



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 9 maggio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 16
— Eredità	» 17
— Riconoscimento di proprietà	» 18
— Proroga termini	» 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 18
— Bandi di gara	» 19

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 66
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 71

— Rettifiche	» 72
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 72
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIRITEL - S.p.a.

Milano, viale Premuda n. 38/A

Capitale sociale € 1.000.000

Registro imprese di Milano n. 03568680171

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Bianca Maria, 25, alle ore 10, del 30 maggio 2003, ed eventualmente stessi loco ed ora, il 3 giugno 2003, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione.

L'amministratore unico: ing. Domenico Ferraro.

M-3651 (A pagamento).

INDUSTRIE DIAL FACE - S.p.a.

Milano, viale Premuda n. 38/A

Capitale sociale € 10.000.000

Registro imprese di Milano n. 03568690170

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Bianca Maria, 25, alle ore 9,30 del 30 maggio 2003 ed eventualmente stessi loco ed ora il 3 giugno 2003, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione.

Il presidente: dott. Daniel Kraus.

M-3652 (A pagamento).

GFK CBI - S.p.a.

Milano, corso Buenos Aires n. 77

Capitale sociale € 304.295 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese 02340970587

Repertorio Economico Amministrativo n. 1699949

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pierluigi Scalamogna, sito in Milano, via Borgonuovo n. 3, il giorno 5 giugno 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2003, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della bozza di bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Dimissioni amministratore Gobbi;
4. Determinazione numero componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 18 aprile 2003

Un consigliere: Patrick Standen.

M-3653 (A pagamento).

VdeV Milano S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 25

Capitale sociale di € 104.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano al n. 12365380153

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società VdeV Milano S.p.a. in liquidazione, presso l'ufficio del notaio Francesco Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 29 maggio 2003, alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 2003, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002.

In sede straordinaria:

1. Revoca della liquidazione e delibere conseguenti;
2. Trasferimento sede legale;
3. Modifica denominazione sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza. Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 28 aprile 2003

Il liquidatore: dott. Paolo Bellani.

M-3656 (A pagamento).

LEICA GEOSYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gargano n. 7

Codice fiscale n. 12090330155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Santa Maria Segreta n. 7/9, presso lo studio del notaio dott. Luigi Cécala, per il giorno 29 maggio 2003 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 30 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di trasferimento della sede legale;
- Proposta di modifica degli artt. 2), 10) e 16) dello statuto sociale;
- Conseguenti modifiche statutarie.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: ing. Andrea Cabrucci

M-3655 (A pagamento).

A.T.A.P. - Soc. Coop. a r.l.

Milano - Viale Premuda n. 10

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà in prima convocazione il 23 giugno 2003, ad ore 12, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il 24 giugno 2003 ore 19, presso la sede legale di Milano, viale Premuda n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, del conto economico e della nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 30 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Andrea Bordino.

M-3673 (A pagamento).

ALKOR DECO - S.p.a.

Sede legale in San Giuliano Milanese (MI), via Romagna n. 8/10

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 312582

Codice fiscale n. 00716580154

Partita I.V.A. n. 10203550156

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 27 giugno 2003 alle ore 16 in San Giuliano Milanese (MI), via Romagna n. 8/10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2003 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 1: approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 2: rinnovo cariche Collegio sindacale e organo amministrativo;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 3: determinazione compenso degli amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 4 legge n. 1745/1962, presso la sede in San Giuliano Milanese (MI), via Romagna, 8/10.

Milano, 28 aprile 2003

Il legale rappresentante: Nicola Gragnaniello.

M-3659 (A pagamento).

VENILIA - S.r.l.

Sede legale in San Giuliano Milanese (MI), via Segrino n. 10

Capitale sociale € 1.800.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria

del registro delle imprese al n. 246306/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12618410158

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 27 giugno 2003 alle ore 17 in San Giuliano Milanese (MI), via Segrino, 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2003 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 1: approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 2;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 3, determinazione compenso degli amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 28 aprile 2003

Il legale rappresentante: Nicola Gragnaniello.

M-3660 (A pagamento).

BRAZZOLI - S.p.a.

Sede in Senago (MI), via Alla Chiesa n. 41

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 313908 registro società

Volume n. 7861 - Fascicolo n. 8

Iscritta alla C.C.I.A.A di Milano al n. 1324403

Codice fiscale n. 02003880966

Partita I.V.A. n. 10217850154

Convocazione di assemblea ordinaria

Si convocano i signori azionisti in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio 2003 in prima convocazione alle ore 16 presso la sede sociale ed in seconda convocazione stesso luogo ed ora il giorno 28 maggio 2003 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale della società nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Canziani

M-3663 (A pagamento).

BRATEX - S.p.a.

Sede in Milano, piazza G. Oberdan n. 3

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano (MI-2000-155176)

Iscritta alla C.C.I.A.A di Milano al n. 155176-2000

Codice fiscale n. 13133100159

Partita I.V.A. n. 13133100159

Convocazione di assemblea

Si convocano i signori azionisti in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2003 in prima convocazione alle ore 10 presso la sede sociale ed in seconda convocazione stesso luogo ed ora il giorno 31 maggio 2003 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale della società nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianpietro Brazzoli

M-3664 (A pagamento).

GALASSI & ORTOLANI - S.p.a.

Sede in Pioltello (MI), via Ghirlandaio nn. 2/4

Capitale sociale € 260.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Milano n. 00732780150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Capruzzi in Milano, via Manzoni, 9 alle ore 15 del giorno 27 maggio 2003 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche statutarie relative all'amministrazione, in particolare proposta di previsione dell'amministratore unico e di un eventuale maggior numero di membri del Consiglio di amministrazione (ora di due membri solo); delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e relative delibere consequenziali;
2. Cessazione degli amministratori; nomina dell'organo amministrativo e determinazione dei suoi compensi per l'anno 2003 e seguenti;
3. Varie ed eventuali.

Lì, 30 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galassi Guido

M-3665 (A pagamento).

PLURITENNISPORT CLUB - S.p.a.

Sede in Milano, via Val Morea n. 6
Capitale sociale € 226.800,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano MI146 - 153809
R.E.A. n. 859856
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03922380153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giuseppe Ugo in Milano, via S. Orsola n. 8, per il giorno 29 maggio 2003 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Richiesta finanziamento infruttifero.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Elena Beltrami.

M-3667 (A pagamento).

BBVA FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 8
Capitale sociale € 4.648.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro imprese di Milano n. 09243870152

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Cino del Duca n. 8, per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 28 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Landolfo Caracciolo di Brienza

M-3680 (A pagamento).

MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore n. 37
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13394520152

L'azionista unico è convocato in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 11,45, in prima ed unica convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo consigliere di amministrazione e conferimento di delega speciale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Nicolino Romito.

M-3668 (A pagamento).

MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore n. 37
Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13394520152

L'azionista unico è convocato in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 11,30 in prima ed unica convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 13 - Titolo V (Consiglio di amministrazione) dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

L'amministrato delegato: Nicolino Romito.

M-3669 (A pagamento).

WAGNER ITEP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale € 1.450.000,00 interamente versato
C.C.I.A.A. di Milano - Numero R.E.A. 1450931
Codice fiscale n. 01095240337
Partita I.V.A. n. 11277370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 29 maggio 2003, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 20 giugno 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1 e 2.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Armando Volontè

M-3675 (A pagamento).

**CROWN CORK COMPANY ITALY
COMPAGNIA TAPPI CORONA - S.p.a.**
Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale € 503.100,00 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 82762
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845250158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della società in Voghera (PV) via Lomellina n. 134 per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2003 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Paolo Minardi.

M-3670 (A pagamento).

TOKYO ELECTRON ITALIA - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Giosuè Carducci n. 18
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 11330060150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 2003, alle ore 14, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 28 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Collegio sindacale
Il sindaco effettivo: dott. Giacomo Papis

M-3676 (A pagamento).

SOLDIONLINE.IT - S.p.a.
Sede legale in Milano, p.zza Esquilino n. 5
Capitale sociale € 142.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 12362710159
Partita I.V.A. n. 12362710159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Rosa Stefania in Milano, via Egadi n. 7/9, il giorno 30 maggio 2003, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed il giorno 5 giugno 2003, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 2002;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: dott. Diego Pastorino.

M-3677 (A pagamento).

NGI - S.p.a.
Varese, via Cesare Correnti n. 2
Capitale sociale € 701.760 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02487230126
Registro delle imprese di Varese n. VA 1999 - 7345

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varese, presso la sede della società in via Cesare Correnti n. 2, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2003, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 giugno 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2364 e 2446 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 165 decreto legislativo n. 58/1998.

Varese, 30 aprile 2003

Il presidente: Marco Maiocchi.

M-3678 (A pagamento).

**LABORATORIO CHIMICO
INTERNAZIONALE - S.p.a.**
Sede legale in Milano, via T. Salvini n. 10
Capitale sociale € 3.500.000,00
R.E.A. n. 713959
Codice fiscale e n. iscrizione 00869550152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria generale alle ore 10 del 30 maggio 2003 presso gli uffici dello studio «Sinacta - Avvocati & Commercialisti Associati» a Milano via Larga n. 15, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Cardoso

M-3686 (A pagamento).

SCR SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Settembrini n. 52
 Capitale sociale € 100.000,00
 Codice fiscale e registro imprese n. 13112580157

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Di Mauro, via della Moscova n. 16 il 25 maggio 2003 ore 16 in prima convocazione e il 26 maggio 2003 alle ore 17,30 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni dei componenti del Collegio sindacale;
3. Nomina nuovi componenti del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale e deliberazioni ai sensi degli articoli 2446/2447 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale sociale;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Approvazione nuovo statuto sociale;
5. Determinazione sulle cariche sociali;
6. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge.

Milano, 30 aprile 2003

Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Emilio Oggioni

M-3681 (A pagamento).

KRAFT FOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Nizzoli n. 3
 Capitale € 102.417.700 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 09963820155

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Nizzoli n. 3, presso la sede sociale, il giorno 29 maggio 2003 alle ore 14,30, in prima convocazione, oppure il giorno 30 maggio 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 30 novembre 2002 e deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Franco Suardi

M-3682 (A pagamento).

INTERDOCKS IMMOBILIARE - S.p.a.

Brugherio (MI), via Buozzi n. 24

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 maggio 2003 alle ore 11,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Attribuzione compenso all'Organo amministrativo;
3. Ratifica dell'operato dell'Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali, inclusa l'approvazione dell'estinzione anticipata del prestito obbligazionario.

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale. Adozione di un nuovo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Brugherio, 30 aprile 2003

L'amministratore unico: Giordana Mill.

M-3684 (A pagamento).

INTERDOCKS IMMOBILIARE - S.p.a.

Brugherio (MI), via Buozzi n. 24

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il giorno 29 maggio 2003 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario 1997-2007. Assenso relativo;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giordana Mill.

M-3685 (A pagamento).

TESSITURA SCOTTI - S.p.a.

Sede sociale in Como
 Capitale sociale € 800.000
 Registro imprese C.C.I.A.A. Como n. 01847750138

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Como, Tavernola, via Traù n. 22, il giorno 10 giugno 2003 ad ore 18 ed occorrendo il giorno 20 giugno 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Alberto Scotti.

C-12842 (A pagamento).

INTERNAZIONALE FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via T. Salvini n. 10

Capitale sociale € 2.000.000,00

R.E.A. n. 432004

Codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese della
C.C.I.A.A. di Milano n. 00737010157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11,30 del giorno 30 maggio 2003 presso gli uffici dello studio «Sinacta - Avvocati e Commercialisti Associati» a Milano via Larga n. 15, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente: dott. Daniele Alessandro Cardoso

M-3687 (A pagamento).

ITEF - S.p.a.

Sede in Arluno (MI), via Donatori del Sangue n. 100

Capitale sociale € 244.400

Codice fiscale e registro delle imprese n. 10123890153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano via Cernaia n. 11, presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2003 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica statutaria.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Norberto Achille

M-3688 (A pagamento).

T.R.A.M. SERVIZI - S.p.a.**Trasporti Riuniti Area Metropolitana**

Sede in Rimini, via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 38

Capitale sociale € 2.065.826 - L. 3.999.996.909 interamente versato

Iscritta al n. 03177410408 del registro delle imprese di Rimini

Convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 7 del giorno 11 giugno 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 16 del giorno 12 giugno 2003 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione bilancio consuntivo 2002 e allegati;
3. Varie ed eventuali.

Rimini, 28 aprile 2003

Il presidente Tram Servizi S.p.a.:

Sergio Amadori

C-12881 (A pagamento).

AGENZIA PRO.PI.TER TERRE SICANE - S.p.a.

Sede legale c/c Comune di Sciacca, via Roma

Capitale sociale € 103.292,00

R.E.A. n. 16759

Partita I.V.A. n. 02206150845

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio alle ore 17, e occorrendo, per il giorno 28 maggio, alle ore 17 in seconda convocazione, presso i locali della società, via Cappuccini n. 154/b, in Sciacca, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina numero uno componente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina numero uno componente effettivo del Collegio sindacale;
4. Nomina presidente del Collegio sindacale;
5. Nomina sindaco effettivo;
6. Varie ed eventuali.

Sciacca, 24 aprile 2003

Il presidente: prof. Cortese Giuseppe.

C-12882 (A pagamento).

R. BERTOLDO & C. - S.p.a.

S. Mauro Torinese, strada Pescarito n. 91

Capitale sociale € 900.000

Registro delle imprese di Torino n. 00497150011

È convocata per il 26 maggio 2003, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio Placido Astore, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Colbert S.r.l., con sede in San Mauro Torinese.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Patrizia Quartara

C-12884 (A pagamento).

EDICER - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Monte Santo n. 40
 Capitale sociale € 2.500.000,00
 Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 00853700367

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Sassuolo (MO), via Monte Santo n. 40, per il giorno 30 maggio 2003, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002, della relativa relazione sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale;
3. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 30 aprile 2003

Il presidente: Sassi Sergio.

C-12885 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19
 Capitale sociale € 157.965.738,58
 Codice fiscale e n. iscrizione al registro imprese
 di Trieste 00098290323

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2003, alle ore 10 presso «l'Auditorium Sasa», Palazzo della Marineria, Passeggio Sant'Andrea n. 4 a Trieste, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 maggio 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, dalla relazione del Collegio sindacale e dalla relazione di certificazione della società di revisione;
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2002.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede legale di via Locchi n. 19 a Trieste.

Trieste, 29 aprile 2003

Il presidente: dott. Dario Melò.

C-12888 (A pagamento).

FINCOR - S.r.l.

Sede legale in Spoleto, loc. Madonna di Lugo n. 44
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
 Reg. imprese C.C.I.A.A. Perugia n. 01568590549
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01568590549

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 2003 alle ore 15, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2003 stesso luogo e stessa ora per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Elevazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da cinque a sette;
2. Nomina dei nuovi consiglieri.

Spoleto, 30 aprile 2003

Il presidente: dott. Alberto Bizzarri.

C-12894 (A pagamento).

EMSAR - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 49
 Capitale sociale € 7.670.000 interamente versato
 Tribunale di Chieti n. 5398 Reg. soc.
 Partita I.V.A. n. 01544220690

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 giugno 2003 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Emsar S.p.a.

Il consigliere di amministrazione: Francesco Mascitelli

C-12901 (A pagamento).

FINPROJECT GROUP - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 10
 Capitale sociale € 7.800.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e n. iscrizione al registro imprese
 di Perugia 08170680584
 R.E.A. n. 167729 della C.C.I.A.A. di Perugia
 Partita I.V.A. n. 01917680546

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento della società Finproject S.p.a. in Ancarano (TE), via Bonifica km 12,400 in prima convocazione il giorno 30 maggio 2003 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 giugno 2003 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 con relative relazioni;
2. Distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Perugia, 29 aprile 2003

Il presidente del C.d.A.: Euro Vecchiola.

C-12895 (A pagamento).

CALABRESE - S.p.a.

Bari, via Guglielmo Murari n. 13
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro imprese di Bari 04958190722

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 maggio 2003, alle ore 12, presso la sede sociale in Bari, via G. Murari n. 13 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sui rapporti con le OO.SS.;
2. Provvedimenti consequenziali in merito al rifinanziamento della società.

Intervento in assemblea e deposito azioni come per legge.

Bari, 29 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Paolo Bufano

C-12896 (A pagamento).

ILMAS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123
 Capitale sociale € 3.258.320
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05962700018

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà in Torino, via Vespucci n. 23, presso lo studio Notai Caligaris-Valente, il giorno 26 maggio 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Nomina di un sindaco.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da € 3.258.320,00 ad € 4.258.320,00 a pagamento e delibere inerenti;
2. Rinnovo del prestito obbligazionario di € 464.811,00 scadente il 30 giugno 2003.

Torino, 30 aprile 2003

L'amministratore delegato: Giorgio Feo.

C-12898 (A pagamento).

CSR Bassa Friulana - S.p.a.

San Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta,
 zona ind. Aussa Corno
 Capitale sociale € 3.346.200,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di Udine n. 01319720304
 R.E.A. 209537 C.C.I.A.A. Udine

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 5 in prima convocazione, ed il giorno 29 maggio 2003 alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sala riunioni del CSR Bassa Friulana S.p.a. in via A. Volta zona ind. Aussa Corno - San Giorgio di Nogaro (UD), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

San Giorgio di Nogaro, 30 aprile 2003

Il presidente: Benito Ottomeni.

C-12899 (A pagamento).

NOVARES - S.p.a.

Sede legale in Manoppello Scalo (PE), viale G. Matteotti n. 59
 Capitale sociale € 7.800.000 interamente versato
 Tribunale di Pescara n. 13116 reg. soc.
 Partita I.V.A. n. 01329510687

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede legale della società Emsar S.p.a., in San Giovanni Teatino, via Po n. 32 zona industriale di Sambuceto (CH), il giorno 28 maggio 2003 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 giugno 2003 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Novares S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Mascitelli

C-12902 (A pagamento).

**R.IT - SERVIZI PER L'INFORMATION
TECHNOLOGY - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Oglio n. 12
Capitale sociale € 23.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
di Milano n. 12860000152
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1592887

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Ercolea n. 15, per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 maggio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso Rasbank S.p.a., piazza Ercolea n. 15 - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Salvatore Militello

S-11779 (A pagamento).

RASBANK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Ercolea n. 15
Capitale sociale € 95.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
di Milano n. 09733300157
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1312779

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Ercolea n. 15, per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 maggio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Adozione di un nuovo testo di statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Mario Greco

S-11780 (A pagamento).

DESIL - S.p.a.

Sede in Domegge di Cadore (BL), via Risorgimento n. 35
Capitale sociale € 490.400 interamente versato
Registro imprese di Belluno n. 00056770258

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Desil S.p.a sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Allison S.p.a., in Padova, via Prima Strada n. 35, per il giorno 26 maggio 2003 ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organo amministrativo;
2. Rinnovo Organo di controllo;
3. Deliberazioni ai sensi art. 2446.

Il presidente del Collegio sindacale:
Monica Grassi

S-11800 (A pagamento).

SACCHIFICIO VENETO - S.p.a.

Sede in Grezzana (VR), viale dell'Industria n. 8
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 00225770239
P.E.A. n. 88554
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00225770239

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 27 maggio 2003, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 17 giugno 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile punto 1) per il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Nomina di un consigliere delegato con determinazione dei poteri e relativo emolumento;
3. Varie ed eventuali inerenti e conseguenti ai precedenti punti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società o presso una delle seguenti banche:

Banco Popolare di Verona e Novara, sede centrale di Verona;
Banque Nationale de Paris, 12 - Avenue de Bayonne à Mimizan - 40200.

A norma di legge e di statuto.

Grezzana, 24 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: rag. Marco Bragantini

S-11812 (A pagamento).

BONETTI - S.p.a.

Sede in Sestu, viale Monastir km 10
Capitale sociale € 103.500,00 interamente versato
Iscritta al n. 7716 registro imprese di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Vacca in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di delibera di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Raffaele Bonetti.

S-11813 (A pagamento).

BOLZONI - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, Località I Casoni di Podenzano
 Capitale sociale € 5.319.149 interamente versato
 Registro delle imprese di Piacenza
 Codice fiscale n. 00113720338

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Bolzoni S.p.a. in Località I Casoni di Podenzano (PC), per il giorno 26 maggio 2003, ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 27 maggio 2003 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio Bolzoni S.p.a. al 31 dicembre 2002, relazione degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono convocati altresì in assemblea straordinaria presso la sede legale della Bolzoni S.p.a. in Località I Casoni di Podenzano (PC), per il giorno 26 maggio 2003, ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 27 maggio 2003 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione dell'Auramo nella Bolzoni S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alle assemblee gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede legale della società in Podenzano (PC) Località I Casoni o presso la Cassa incaricata Banca Intesa BCI S.p.a.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Emilio Bolzoni

S-11814 (A pagamento).

TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Milano, via Antonio Canova n. 39
 Capitale sociale € 1.040.000
 Registro imprese di Milano n. 207438/5750/38
 Codice fiscale n. 06214640150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2003 ore 19,30 in Brescia, via Cefalonia n. 55 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 giugno 2003, ore 10, in eventuale seconda convocazione in Milano, via Corridoni n. 16 presso la sala Congressi della Provincia di Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di liquidazione al 31 dicembre 2002 e relazioni accompagnatorie; delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e fissazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale di Milano, via Canova n. 39 oppure presso gli Uffici di Brescia, via Cefalonia n. 55, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Brescia, 17 aprile 2003

Un liquidatore: dott. Eugenio Ballerio.

S-11815 (A pagamento).

SISTEMA - S.p.a.

Salerno, via S. Leonardo n. 52
 Tel. 0893867506 - Fax 0893867376
 R.E.A. n. 388640
 Partita I.V.A. n. 03900020656

Convocazione assemblea dei soci

I signori soci, i componenti il C.d.A., il Collegio dei revisori, sono convocati ai sensi dell'art. 9 dello statuto vigente per l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società Sistema S.p.a., presso lo studio del notaio Cammarano in corso Vittorio Emanuele n. 171, Salerno, in prima convocazione alle ore 8 del giorno 27 maggio 2003 ed eventualmente, in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 28 maggio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2002, allegati al bilancio, relazione sulla gestione e relazione dei revisori;
2. Dimissioni del C.D.A.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento della Società e nomina del liquidatore. Considerata l'importanza degli argomenti si chiede presenza e puntualità.

Salerno, 30 aprile 2003

Il presidente: dott. Francesco Martino.

S-11816 (A pagamento).

FINZIARIA FRANCIACORTA - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede sociale in Rovato (BS), via XX Settembre n. 13
 Partita I.V.A. n. 00626220982
 Codice fiscale n. 01433850177

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in Brescia, via V. Emanuele II n. 42, per il giorno 30 maggio 2003 ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 giugno 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti.

Deposito azioni secondo legge e statuto.

Il liquidatore: Schieppati Luigi.

S-11828 (A pagamento).

LAGOSTINA - S.p.a.

Sede in Omegna (VB), via IV Novembre n. 45
 Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verbania n. 00123100034
 Codice fiscale n. 00123100034

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 26 maggio 2003 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 27 maggio 2003 stessa ora, presso la sede della società, in Omegna, via IV Novembre n. 45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di azioni proprie ex art. 2357 e seguenti Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di Statuto.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire, nei termini previsti presso la cassa sociale, presso la Banca Popolare di Intra, sue filiali e succursali e presso la Banca Popolare di Novara, sue filiali e succursali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vitaliano Moroni

S-11826 (A pagamento).

LEASING FRANCIACORTA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Rovato (BS), via xx Settembre n. 13

Codice fiscale n. 01876940170

Partita I.V.A. n. 00661190983

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in Brescia, via V. Emanuele II n. 42, per il giorno 27 maggio 2003 ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 giugno 2003 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti.

Deposito azioni secondo legge e statuto.

Il liquidatore: Schieppati Luigi.

S-11827 (A pagamento).

VICENZA DATA - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, via Dell'Oreficiera n. 30/L

Capitale sociale € 103.200

R.E.A. Vicenza n. 199367

Codice fiscale n. 00890410244

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Vicenza, via Dell'Oreficiera n. 30/L, il giorno 26 maggio 2003 alle ore 15, in prima convocazione, e se necessario il giorno 27 maggio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002 e relative delibere; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002.

Vicenza, 2 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampaolo Traverso

S-11829 (A pagamento).

POWERLINK - S.p.a.

Sede in Torino (TO), corso Turati n. 11/c

Capitale sociale € 1.517.149

Iscritta al registro delle imprese di Torino e codice fiscale e partita I.V.A. n. 08077860016

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Bima Caterina in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 14, in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 28 maggio alle ore 14, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni e problematiche di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni relative allo scioglimento e messa in liquidazione della Società, nomina del liquidatore e conferimento dei poteri all'organo di liquidazione ex art. 2365 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare i soci le cui azioni saranno state depositate presso la sede legale almeno cinque giorni prima rispetto alla data dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Norberto Menozzi

S-11830 (A pagamento).

FINARNO - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20

Capitale sociale di € 2.580.000,00 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo

R.E.A. n. 211300

Codice fiscale n. 01018620169

Partita I.V.A. n. 01018620169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di lunedì 26 maggio 2003 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 27 maggio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile (bilancio, documenti accompagnatori e relazioni amministrativa e sindacale);

Determinazione del compenso annuo spettante a favore dell'Organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Bergamo, 30 aprile 2003

p. L'amministratore unico: dott. Fabio Sannino.

S-11831 (A pagamento).

MICROREX - S.p.a.

Gli azionisti della Microrex S.p.a. con sede in Ponte Buggianese (PT), via Buggianese n. 249, codice fiscale n. 04270970488, sono convocati in assemblea presso la suddetta sede sociale, per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 8, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2003 nello stesso luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Bassani

S-11832 (A pagamento).

INFRATARAS - S.p.a.

Sede legale in Taranto, piazzale Dante n. 24

Capitale sociale € 516.400

Iscrizione presso il Tribunale di Taranto al n. 90110860732

Partita I.V.A. n. 02255820736

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 18, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Taranto, alla piazza Dante n. 24, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 2002 e delibere relative

Taranto, 22 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Goffredo Lo Muzio

C-12937 (A pagamento).

SCHIAVI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10

Capitale sociale € 108.400 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 06223930154

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06223930154

Rep. Economico Amministrativo di Milano n. 1079118

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ed, a seguire, in sede straordinaria, presso l'ufficio del notaio Carlo Brunetti, in Piacenza, via IV Novembre n. 130, per il giorno 26 maggio 2003 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 maggio 2003 alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 aprile 2003 e relative relazioni;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile con ri costituzione e/o aumento del capitale sociale ed eventuale sovrapprezzo azioni;
3. Varie ed eventuali.

L'azionista che intende partecipare all'assemblea dovrà depositare le proprie azioni presso le casse della società nella sede legale in Milano, oppure nella sede secondaria a Piacenza, in strada della Bosella n. 16, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Cesare Schiavi.

S-11833 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale in Forlì, corso della Repubblica n. 14

Capitale sociale € 95.544.526,00 interamente versato

Registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

A seguito della decadenza del Consiglio di amministrazione della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Auditorium della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., in via Biondo Flavio n. 16 - Forlì, per il giorno 6 giugno 2003 alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, e determinazione del relativi emolumenti.

Si rammenta che le modalità ed i termini di presentazione delle candidature, nonché le modalità delle relative nomine, sono definite dall'art. 12 dello statuto sociale, disponibile presso la sede sociale in corso della Repubblica n. 14 - Forlì, e all'indirizzo Internet <http://www.carisfpfo.it>

Si rammenta inoltre che le liste dei candidati, ai sensi del citato art. 12 dello statuto, potranno essere presentate soltanto dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2% del capitale con il diritto di voto nell'assemblea ordinaria e siano iscritti nel libro dei soci, in questa misura, da almeno sei mesi prima della data fissata per l'assemblea e che, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono essere depositate presso la sede della società almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine del 21 maggio 2003, deve essere depositato il curriculum professionale dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto sociale.

Il deposito dovrà avvenire, in plico chiuso indirizzato al presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., corso della Repubblica n. 14 - 47100 Forlì, con una delle seguenti modalità:

inoltre per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, che dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 21 maggio 2003 (farà fede la data della ricevuta di ritorno);

consegna diretta all'Ufficio soci della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., in corso della Repubblica n. 14 - 47100 Forlì, entro e non oltre il giorno 21 maggio 2003 (farà fede la data della ricevuta rilasciata dall'Ufficio stesso).

Le li liste presentate senza l'osservanza delle modalità di deposito sopra riportate o senza l'osservanza delle disposizioni previste all'art. 12 dello statuto sociale, saranno considerate come non presentate.

Forlì, 30 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

S-11835 (A pagamento).

NICOLINI PIETRO & FIGLI - S.p.a.

Sede sociale in Marzana (VR), via Monte Cucco n. 38
Capitale sociale € 561.000

Trascritta al registro delle imprese di Verona al R.E.A. n. 158338
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00765890231

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Verona, piazza Cittadella n. 4, presso lo studio notaio Giuffrè, in prima convocazione il giorno 26 maggio 2003 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 maggio 2003 alle ore 8,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e determinazione dei poteri;
3. Trasformazione della società dall'attuale forma a quella di società a responsabilità limitata;
4. Soppressione del Collegio sindacale.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni ai sensi della legislazione vigente in materia ed in ottemperanza a quanto disposto dallo statuto sociale.

Lì, 2 maggio 2003

L'amministratore unico: Guardini Enzo.

S-11834 (A pagamento).

TIRO A VOLO - S.r.l.

Sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A
Capitale sociale € 3.620.000,00

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese presso la
C.C.I.A.A. di Pistoia n. 00821270477

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati presso lo studio del notaio Raffaele Lenzi, in Montecatini Terme (PT), piazza A. Gramsci n. 10/A, per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 23, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 maggio 2003, in seconda convocazione, alle ore 18, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società in S.p.a. e approvazione nuovo statuto sociale.

Chiesina Uzzanese, 22 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Puccinelli Massimo

S-11837 (A pagamento).

PORTO TURISTICO MARINA DI LEUCA - S.p.a.

Sede in Castrignano del Capo, c/o Casa Comunale
Capitale sociale € 1.032.910

Registro delle imprese di Lecce e codice fiscale n. 03379490752

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il 26 maggio 2003 alle ore 17,30, nella sede legale della società in Castrignano del Capo alla via Municipio, presso la Casa Comunale, ed in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare col seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali ai sensi dell'art. 18 dello statuto, che riserva all'azionista pubblico la facoltà di designare tre consiglieri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tommaso Ricchiuto

S-11838 (A pagamento).

COMPAGNIE INTERNATIONALE DES CAFÉ VOYAGE - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Milanofiori edificio E4
Capitale sociale € 4.131.655 interamente versato

Registro delle imprese di Genova e codice fiscale n. 01265260990

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 maggio 2003, alle ore 15, presso gli uffici della Fimal, Finanziaria Ligure S.p.a., via S. Pellico n. 1, in prima convocazione, e per il giorno 4 giugno 2003, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002;
- Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 30 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Cerruti

S-11843 (A pagamento).

COLLABORA ENGINEERING - S.p.a.

L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 159
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese dell'Aquila
 R.E.A. n. 102948
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560580662

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria sede legale in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 159, il giorno 13 giugno 2003 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 giugno alle ore 16 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e relazione sulla gestione, deliberazioni relative.

L'Aquila, 28 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Zaccardelli

C-12922 (A pagamento).

COLLABOR.A. - S.p.a.

L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 159
 Capitale sociale € 518.450 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese dell'Aquila
 R.E.A. n. 100398
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01529980664

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 159, il giorno 16 giugno 2003 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 giugno 2003 alle ore 16, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione sulla gestione e deliberazioni relative.

L'Aquila, 3 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Zaccardelli

C-12921 (A pagamento).

ACTION TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a.

Sede in Gaggiano (MI), via Volta n. 76
 Capitale sociale € 780.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione registro
 delle imprese 06306580157
 R.E.A. Milano n. 1087343

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gaggiano (MI), via Volta n. 76 in prima convocazione il giorno 27 maggio 2003 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 maggio 2003 ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, primo comma punto 2 e 3 del Codice civile. Proposta di distribuzione di dividendi.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede della società, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Gaggiano, 30 aprile 2003

Action Technology Italia S.p.a.
 L'amministratore delegato: Giuseppe Pizzi

M-3697 (A pagamento).

CPT - Compagnia Pisana Trasporti - S.p.a.

Sede in Pisa, via Bellatalla n. 1/ località Ospedaletto
 Capitale sociale € 24.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n.18756

*Convocazione di assemblea ordinaria
 lunedì 26 maggio 2003 ore 11,30 - Invito*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 26 maggio 2003 alle ore 11,30 presso la sede sociale posta in via Bellatalla n. 1, Ospedaletto, Pisa in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione bilancio d'esercizio 2002;
3. Approvazione bilancio consolidato;
4. Rinnovo collegio sindacale;
5. Prossime gare affidamento dei servizi di tpl.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 20 stesso luogo ed ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Bertini

C-12941 (A pagamento).

CHEMITALIA COLORI - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via F.lli Cervi n. 5
 Capitale sociale € 645.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 00723450151
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00723450151

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Chemitalia Colori S.p.a., in via F.lli Cervi n. 5 - 20017 Rho (MI), in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2003 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2003 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e della relazione sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ex art. 2364, n. 2 del Codice civile;
3. Analisi della situazione finanziaria; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali;

Rho, 2 maggio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Atulya Yogindra-Mafatlal

M-3707 (A pagamento).

KNOLL INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giuseppe Marcora, n.11
 Capitale sociale Euro 5.160.000,00 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese n. 314946 Tribunale di Milano
 Codice Fiscale 00164390544 - Partita I.V.A. 10364230150

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale il 31/05/2003, ore 11,00, in prima convocazione, e occorrendo, il 19/06/2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

* Delibere ai sensi dell'art.2364, n.1 e 2, del Codice Civile.

Intervento all'Assemblea a norma dell'art.2370 C.C.

p. IL CONSIGLIO DI AMM.NE - L'AMMINISTRATORE
 (Maurizio Lenzi)

Il notaio delegato: Giancarlo Grassi Reverdini

IG-333 (A pagamento).

UNIVERSAL BUSINESS ON LINE - S.p.a.

sede in Bologna, via Montebello n. 7
 Capitale sociale € 973.190,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 02073611200

Ad integrazione della convocazione di assemblea per l'approvazione del bilancio si precisa che la seconda convocazione è per le ore 18 invariato il resto.

Bologna, 10 aprile 2003

Il presidente: Giorgio Saltarelli.

B-366 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.**

Sede in Milano

Aviso

Ai sensi e per effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Credito Artigiano, Società per azioni con sede in Milano, piazza San Fedele n. 4, comunica che i tassi debitori riferiti ai conti correnti e ai depositi a risparmio sono stati aumentati nella seguente misura:

aumento per tutti i livelli di condizione nella misura dello 0,500% con decorrenza 15 maggio 2003.

Milano, 28 aprile 2003

Credito Artigiano S.p.a.
 La direzione generale: Lorenzo Tagni

M-3657 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il giudice onorario di Treviglio con decreto in data 23 aprile 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2500426723 di € 3.000,00 rilasciato da Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino Agenzia n. 320 di Romano di Lombardia all'ordine di Ghidini Gigliola.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Ghidini Gigliola.

C-12909 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice, del Tribunale di Como sezione distaccata di Cantù, dott.ssa Laura Raddino, con decreto n. 11 dec., 165 cron., in data 10 aprile 2003, ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 vaglia cambiari emessi a Mariano Comense tutti in data 23 gennaio 1974 dai signori di Pace Giuseppe e Avenoso Palmira o Palmira, a beneficio della società Alpe S.p.a. già con sede in Lurago D'Erba, di cui 12 con scadenze mensili dal 10 febbraio 1974 al 10 gennaio 1975 ambo incluse per L. 50.000 ciascuna e 24 con scadenze mensili dal 10 febbraio 1975 al 10 gennaio 1977 ambo incluse, per L. 70.000 ciascuna e quindi per un totale complessivo di L. 2.280.000. Il decreto che sarà notificato al prestatore, diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Emesso in Cantù, 10 aprile 2003

Avv. Marco Toscani.

C-12836 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pisa con decreto n. 525/03 emesso in data 31 marzo 2003, successivamente corretto in data 17 aprile 2003, ha pronunciato l'ammortamento di n. tre cambiali emesse a Pisa il 20 settembre 2002 dalla Cashmere Italia S.r.l. a favore della DHL International S.r.l. dell'importo di € 11.202,50 cadauna con scadenza rispettivamente al 30 ottobre 2002, 29 novembre 2002 e 16 dicembre 2002.

L'opposizione è ammessa entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Pisa, 23 aprile 2003

Il richiedente: Aldo Lucarelli.

C-12879 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Lecco, con decreto in data 9 aprile 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 53023/31, portante un saldo apparente di € 4.220,91, rila-

sciato dalla Banca Popolare di Lecco, filiale di Mandello del Lario, ed ha autorizzato l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Cipelli Marino.

C-12839 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, il 16 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 002906/20-001 portante un saldo apparente di € 689,14 rilasciato dalle Poste Italiane S.p.a. di Como in data 15 luglio 1988 con la denominazione «Bucco Giuliana»

Termine di opposizione 90 giorni.

Bucco Giuliana.

C-12841 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Caltanissetta (*Omissis*), decreta l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1625-73 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Don Stella di Resuttano per un importo di L. 41.000.000 (€ 21.174,73), a diciotto mesi e scadente il 24 aprile 2003 e autorizza l'Istituto emittente al rilascio del relativo duplicato dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Ordina che il presente decreto venga notificato all'Istituto emittente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura della ricorrente.

Caltanissetta, 22 aprile 2003

Il giudice: Renata Giunta

Avv. Damiano Puleo

C-12864 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto in data 7 marzo 2003 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito posseduto e detenuto dai signori Salusso Federico nato a Barge il 21 agosto 1923, ivi residente in via Cascina Bianca n. 6, codice fiscale SLSFRC23M21A660W, Salusso Giuseppe nato a Barge il 26 novembre 1949, ivi residente in via Gallo n. 39, codice fiscale SLSGPP49S26A660Y, Salusso Domenico Valerio nato a Barge il 23 luglio 1958, residente a Andezeno, via S. Rocco n. 29, codice fiscale SLSDNC58L23A660M, nella loro qualità di eredi di Fenoglio Teresa nata a Bagnolo P.te il 20 febbraio 1926, in vita residente a Barge, via Gallo n. 39 ed ora defunta, intestataria del suddetto certificato e precisamente: certificato di deposito Banca Popolare di Novara n. 3116014 emesso in data 8 febbraio 2002 dalla filiale di Barge con saldo apparente di € 27.500,00 autorizzando il predetto Istituto bancario a rilasciare il duplicato ai sopra citati Salusso Federico nato a Barge il 21 agosto 1923 ed ivi residente, Salusso Giuseppe nato a Barge il 26 novembre 1949 ed ivi residente, Salusso Domenico Vale-

rio nato a Barge il 23 luglio 1958, residente a Andezeno, decorso il termine di novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto e di pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Saluzzo, 7 marzo 2003

Salusso Giuseppe - Salusso Federico - Salusso Valerio

C-12878 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Crotone, dott. C.S. Ferraro, nel procedimento n. 846/01 con decreto del 12 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 00000064628-26 in essere presso la Banca Unicredit S.p.a. - Fil. di Crotone, a favore di Fuoco Giuseppe nato a Mesoraca il 2 gennaio 1964 con saldo apparente di € 5.228,30 autorizzando, previa pubblicazione di legge nella *Gazzetta Ufficiale* il rilascio del duplicato, in assenza di opposizione.

Fuoco Giuseppe.

C-12861 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI LUCCA

N. 3233/99

Il giudice letta l'istanza che precede, dichiara esecutivo lo stato di graduazione dell'eredità giacente di Sevieri Maria Assunta che era nata a Capannori il 17 gennaio 1907, e deceduta in data 3 giugno 1996. Dott. Gioacchino Trovato. Il collaboratore di cancelleria: Franco Nassi.

Lucca, 7 marzo 2003

Il funzionario di cancelleria:
firma illeggibile

C-12865 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Con decreto del 29 marzo 2003 il Tribunale di Bergamo ha dichiarato giacente l'eredità di Cattaneo Alverardo nato a Bergamo il 14 giugno 1927 ed ivi residente in via Borgo Canale n. 30, deceduto a Bergamo il 3 dicembre 2003, nominando curatore il rag. Paolo Spanu, con studio in Grumello d/M, piazza Camozzi n. 9.

Bergamo, 24 aprile 2003

Il curatore dell'eredità giacente:
rag. Paolo Spanu

C-12907 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCO***Usucapione speciale*

Con decreto 18 marzo 2003 il giudice di Lecco, ha riconosciuto Bassi Marilena, con domicilio eletto in Lecco, via Cairoli n. 9/D, presso l'avv. Enzo Rosati, proprietaria del fabbricato rurale posto in Comune di Premana, al mapp. 2803.

Gli interessati possono opporsi entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Enzo Rosati.

C-12838 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

Avanti il Tribunale ordinario di Como, sezione distaccata di Erba, l'avv. Vittorio Rusconi, con studio in Como, via Pannilani n. 39, procuratore dei signori Maspes Marilena Morena e Spinelli Pio Mario, di Lasnigo (Como), via Fioroni n. 18, domiciliati in Erba (Como), via Leopardi n. 7/D, presso lo studio dell'avv. Simona Montorfano, espone:

con decreto del 7 ottobre 2002 il giudice del Tribunale ordinario di Como, sezione distaccata di Erba, ha disposto la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del ricorso e del decreto con cui si riconosce la proprietà a favore dei signori Maspes Marilena Morena e Spinelli Pio Mario, della seguente unità immobiliare, censiti in C.T. del Comune Censuario di Lasnigo: part. 1285: mapp. 752, foglio 9, SA, classe 2, 16.50, L. 14.850, L. 9.900.

Tutto quanto sopra premesso il sottoscritto procuratore *ut supra*

Comunica:

che contro il decreto di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione all'albo del Comune di Lasnigo e all'albo del Tribunale ordinario di Como, sezione distaccata di Erba, affissioni avvenute in data 22 aprile 2003.

Avv. Vittorio Rusconi.

C-12840 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO*Decreto per la regolarizzazione del titolo di proprietà rurale*

Con decreto in data 11 giugno 2002, il giudice del Tribunale di Bergamo, dott. G. Ferraro, ha disposto la pubblicazione del decreto di riconoscimento dell'usucapione in capo a Milesi Valeria nata a Ornica il 21 ottobre 1936, ex legge n. 346/1976, della porzione di fabbricato rurale sito in Ornica, foglio n. 9, partita 665, mapp. 1290/2, disponendo l'affissione all'albo del Tribunale di Bergamo, nonché all'albo del Comune di Ornica e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con avvertenza che potrà essere proposta da chiunque vi abbia interesse opposizione entro 60 giorni dalla scadenza dei termini dell'affissione.

Bergamo, 24 aprile 2003

Avv. Raffaella Sonzogni.

C-12908 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 6599/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 9771 del 26 marzo 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha segnalato che nella giornata dell'11 marzo 2003, «a causa di intrusione per tentata rapina», gli sportelli della filiale di Roma 82 (382) sita in via Casal del Marmo n. 286, della Banca di Roma, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'intrusione per tentata rapina nella giornata dell'11 marzo 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 4 aprile 2003

p. Il prefetto

Il capo di Gabinetto: Malandrino

C. 12913 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CITTÀ DI VALMADRERA
(Provincia di Lecco)***Estratto avviso d'asta per alienazione immobiliare*

Il responsabile del Servizio Edilizia Privata-Urbanistica informa che è indetta asta pubblica, col metodo delle offerte segrete a norma degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'offerta e i documenti allegati dovranno essere inviati per posta in plico sigillato e raccomandato e pervenute al Comune di Valmadrera entro le ore 12 del giorno 24 giugno 2003.

Condizioni di vendita:

1) Gli immobili di proprietà comunale in vendita, all'interno dell'unità di intervento n. 2 del P.P. approvato con D.C.C. n. 52 del 31 ottobre 2000, sono identificati al C.T. con i mappali 4219/a e 3610/b (tipo di frazionamento in corso di approvazione) e al N.C.E.U. con partita 1625: mappale 4219 e partita 418: mappali 3610 e 4118, parte dell'area urbana (in corso di identificazione catastale);

2) La base d'asta è fissata nella somma di € 542.262,00 oltre I.V.A. come per legge e l'aggiudicazione seguirà a corpo a favore del concorrente che presenterà l'offerta migliore in aumento di almeno il 10% della somma stessa.

Per chiarimenti rivolgersi all'ing. Scola Galdino, responsabile del Servizio edilizia privata-urbanistica, tel. 0341/205.234.

Il bando integrale può essere visionato al sito www.comune.valmadrera.lc.it - sezione documenti - gare d'appalto.

Il responsabile del Servizio:
ing. Scola Galdino

C-12837 (A pagamento).

ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI Ente per la gestione dei servizi alla Persona

Mestre (VE), via Spalti n. 1
Codice fiscale n. 82000890275
Partita I.V.A. n. 00416180271

Avviso di vendita di bene immobile con incanto

In esecuzione della deliberazione del C.d.A. n. 227 del 19 dicembre 2002, il giorno 18 giugno 2003 a partire dalle ore 10 presso la Sala Teatro Mabilia dell'Antica Scuola dei Battuti, via Spalti n. 1 - Mestre, si terrà l'asta ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, comma c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, per l'alienazione del bene immobile di proprietà dell'Ente sito in Marcon Venezia, caratterizzato da «un appezzamento di terreno ubicato a sud del centro del paese di Marcon in provincia di Venezia, foglio 13, mapp. 12, di Ha 0.97.10, prato, redd. dom. € 61.682, redd. agr. € 32,60».

Il prezzo d'acquisto a base d'asta è determinato in € 639.641,39.

Le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 giugno 2003 in busta chiusa, controfirmata e sigillata con ceracca nei lembi apribili, all'Ufficio segreteria dell'Antica Scuola dei Battuti, via Spalti n. 1 - 30174 Mestre, a mezzo raccomandata con a/r o agenzia di recapito autorizzata, o consegnate a mano con rilascio di ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata in modo chiaro e leggibile la dicitura: «Asta pubblica per l'alienazione di un immobile sito nel comune di Marcon». L'offerta redatta con le modalità previste dal bando integrale dovrà indicare il prezzo offerto in cifre e lettere. All'offerta deve essere allegato, il deposito cauzionale, costituito nelle forme previste dal bando integrale di gara, nella misura del 10% del prezzo base di vendita.

Sono ammesse da parte dei soggetti che hanno presentato l'offerta in buste chiuse, solo offerte uguali o in aumento sul prezzo a base d'asta. L'aggiudicazione nella medesima seduta pubblica, avverrà a favore del soggetto che avrà offerto il miglior prezzo. Ogni informazione sull'immobile potrà richiedersi al responsabile Area tecnico-logistica dell'Ente (tel. 041/5072117) dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano. Per informazioni relative alla gara rivolgersi al responsabile Ufficio economico (tel. 041/5072105) in medesimo orario.

Il bando integrale è pubblicato sul sito www.anticascuoladeibat-tuti.it

È fatta salva la possibilità di revocare in tutto o in parte il presente avviso.

Il direttore segretario generale:
dott. Patrizia Scalabrin

C-12856 (A pagamento).

COMUNE DI VALBONDIONE

L'Amministrazione comunale di Valbondione indice asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in località Dossi, civico n. 38. Prezzo a base d'asta € 343.205,00.

Disponibilità per visione immobile nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Termini bando depositati presso l'Ufficio di segreteria. Scadenza termini presentazione offerta entro le ore 12 del 13 giugno 2003.

Il direttore generale: dott. Alletto Salvatore.

C-12905 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA Contratti, Gare Aste ed Espropri

È indetta un'asta pubblica per il 26 maggio 2003 alle ore 11, relativa alla vendita di un immobile nel comune di Siena, posto in Strada Cassia Sud, località Coroncina, ex scuola elementare «Cerchiaia», importo a base d'asta € 395.000,00; aggiudicazione con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta.

Pubblicazione avviso integrale all'Albo pretorio il 23 aprile 2003. Gli interessati potranno prendere visione dei relativi atti presso il Servizio patrimonio (tel. 0577/292475-476). Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 maggio 2003, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o servizio di posta celere di Stato o corriere.

Siena, 29 aprile 2003

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-12936 (A pagamento).

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Bologna, via Marsala n. 7

Stratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta del 23 aprile 2003, già pubblicata a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 87 del 4 novembre 2002, esecutiva, il giorno 27 maggio 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Ente, avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita di una porzione di fabbricato ad uso abitazione e relativa corte del Fondo Arginelli posto in comune di Budrio, via Zenzalino Sud n. 82, di mq 800 circa al netto dell'area di sedime del fabbricato.

Prezzo a base d'asta: € 120.000,00 a corpo. Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo a base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso il Settore patrimonio dell'Ente, dalle ore 9 alle ore 18 nei giorni di martedì e giovedì.

Scadenza: 27 maggio 2003 ore 11.

Il dirigente: ing. Fabrizio Useri.

B-368 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CITTÀ DI MERATE (Provincia di Lecco)

Merate (LC), viale Garibaldi n. 17
Tel. (039) 59.151 - Fax (039) 990.06.83

Stratto avviso d'asta pubblica

Amministrazione appaltante: Città di Merate, viale Garibaldi n. 17, tel. 039/59151, fax 039/9900683, sito internet: www.comune.merate.lc.it - e-mail: servizi.sociali@comune.merate.lc.it

Servizio: gestione dell'unità pedagogica «B» dell'asilo nido comunale e servizio di pulizia degli ambienti dello stabile.

Requisiti: imprese operanti nel settore dei servizi socio-sanitari assistenziali ed educativi in possesso dei requisiti indicati nel bando.

Procedura: asta pubblica con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti elementi:

- A) offerta economica;
- B) qualità del progetto organizzativo ed educativo;
- C) capacità ed affidabilità dell'impresa.

Durata: dal 1° settembre 2003 al 31 agosto 2006.

Importo base: € 183.060,00 annui I.V.A. esclusa, pari ad € 549.180,00 I.V.A. esclusa nel triennio.

Presentazione domande: entro le ore 12 del giorno 19 giugno 2003.

Gara: ore 10 del giorno 20 giugno 2003 presso la sede comunale.

Atti di gara: bando, disciplinare, capitolato e vari allegati sono disponibili sul sito internet o presso l'Ufficio servizi sociali.

Merate, 28 aprile 2003

Il responsabile Servizi sociali:
dott.ssa Rita Gaeni

M-3661 (A pagamento).

COMUNE DI CISLIANO (Provincia di Milano)

Avviso di gara pubblica
per l'affidamento del servizio di tesoreria

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione del servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Soggetti ammessi alla gara: le banche che svolgono l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ed i soggetti previsti dall'art. 208 del Testo Unico Enti Locali.

Svolgimento della gara: le richieste di invito alla gara devono pervenire entro le ore 12 del 20 giugno 2003 all'Ufficio protocollo.

Il bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale è disponibile presso il comune di Cislino, provincia di Milano - Settore ragioneria - Tel. 0290387030 - Fax 029018088.

Cislino, 29 aprile 2003

Il responsabile dell'Area finanziaria:
rag. Lorena Passerini

M-3662 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Pavia, viale Repubblica n. 34
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01949220188

Bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento della gestione del servizio ristorazione dell'ospedale C. Mira di Casorate Primo

Questa A.O. indice gara, mediante pubblico incanto, per l'affidamento biennale della gestione del servizio ristorazione dell'ospedale C. Mira di Casorate Primo, per un importo biennale presunto di € 910.000,00 I.V.A. esclusa.

Il servizio sarà aggiudicato secondo le norme di cui all'art. 36, comma 1, lettera a) della Direttiva 92/50/CEE e succ. mod., in base all'offerta economicamente più vantaggiosa a termini di capitolato speciale predisposto dall'Amministrazione.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà ai sensi dell'art. 37 della Direttiva

92/50/CEE, tenuto conto di quanto previsto in merito dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in conformità al capitolato speciale, scade improrogabilmente alle ore 12 del 1° luglio 2003.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale/agenzia autorizzata.

L'offerta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, redatta con le modalità indicate nel capitolato speciale, dovrà essere indirizzata all'Azienda ospedaliera della provincia di Pavia, sede di Voghera - Ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88 - 27058 Voghera (PV) e dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, rilasciate in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

a) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

b) dichiarazione dalla quale risultino gli estremi dell'iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta, il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) dichiarazione dalla quale risultino gli estremi dell'iscrizione INPS ed INAIL, volume d'affari risultante dall'ultimo bilancio approvato, capitale sociale, partita I.V.A., telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica;

d) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

e) dichiarazione contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 32, comma 2, della Direttiva 92/50/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera b), comprovante l'importo dei principali servizi di ristorazione effettuati con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

f) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

g) attestazione di avvenuto sopralluogo della cucina rilasciata dall'ufficio competente dell'ente appaltante;

h) avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità stabilite dall'art. 19 del capitolato speciale.

In caso di partecipazione alla gara da parte di raggruppamenti temporanei di imprese, dovrà essere prodotta la documentazione di cui sopra per ogni società.

L'amministrazione appaltante provvederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle ditte.

La prima seduta della gara è fissata per il giorno 3 luglio 2003 alle ore 9,30, presso la sede legale dell'Azienda ospedaliera in Pavia, viale Repubblica n. 34.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Direttiva 92/50/CEE, sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 26; in caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 aprile 2003.

L'ammissione/esclusione alla gara è riservata motivatamente all'Amministrazione dell'Azienda ospedaliera.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta e/o qualora ritenesse non conveniente il prezzo offerto; si riserva altresì di disporre la sospensione o l'annullamento motivato della gara.

L'Amministrazione procederà alla revisione periodico dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, 4° comma della legge n. 724/1994.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso l'Unità operativa affari generali presso la sede di Voghera, viale Repubblica n. 88, dalle ore 9 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, oppure richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica: maria_sandra_lumelli@asl.pavia.it

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, alla suddetta U.O. (Tel. 0383/695304), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Dipartimento Alberghiero e Risorse Logistiche (Tel. 0383/695430).

Pavia, 14 aprile 2003

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-3674 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Giunta Regionale

Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: Giunta regionale Lombardia - Direzione generale affari generali e personale - Struttura contratti - Via F. Filzi, n. 22 - 20124 Milano - Tel. 02/6765.5389 - 02/6765.4332 - 02/6765.4129 - Telefax 02/6765.4424 - Telex 321467 GIULOM I - indirizzo Internet <http://www.regione.lombardia.it> - indirizzi mail: adriana_esposito@regione.lombardia.it - laura_filosa@regione.lombardia.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modd. e intt.

3.a) Luogo di consegna: Italia;

b) descrizione: fornitura a noleggio di attrezzature tecniche per la comunicazione congressuale. Budget di gara: € 200.000,00 al netto I.V.A.. Facoltà di aumento nel biennio del budget per una percentuale massima del 20%;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine per completamento fornitura: la fornitura a noleggio copre un biennio dalla stipulazione del contratto.

5. Forma giuridica raggruppamento di imprese: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; mandato speciale con rappresentanza.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 giugno 2003.

b) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione, come al punto 1. In caso di consegna a mano, la domanda dovrà essere presentata al Protocollo generale della Giunta regionale della Lombardia in Milano, via Pirelli n. 12, lun-gio: 9-12 /14,30-16,30; ven. 9-12. Il plico inviato a mezzo servizio postale si intende pervenuto alle ore 9 data di arrivo risultante dal timbro di arrivo apposto dal servizio postale. Poiché sono in atto i trasferimenti degli uffici dalla sede di via F. Filzi n. 22 (Milano) ad altra sede, prima della presentazione della domanda di partecipazione i concorrenti dovranno verificare se sul sito regionale www.regione.lombardia.it al link «bandi di gara» risulta pubblicata specifica comunicazione di variazione della sede dell'indirizzo al quale far pervenire la domanda di partecipazione e di variazione della sede del Protocollo generale; in assenza di specifica comunicazione restano valide le indicazioni fornite al presente articolo;

c) lingua: italiana.

7. Termine spedizione inviti: 90 giorni data spedizione bando U.P. U.E.

8. Requisiti di partecipazione: le imprese dovranno presentare domanda di partecipazione (in carta legale € 10,33, sottoscritta legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura deve essere allegata in originale o copia conforme) con indicazione recapito, numero telefono, fax, codice fiscale e partita I.V.A. Per raggruppamenti temporanei di imprese la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento o recare dichiarazione intenti sottoscritta da tutti i soggetti medesimi, indicante capogruppo cui spetterà la rappresentanza esclusiva mandanti verso l'Amministrazione. In caso utilizzo modulistica predisposta dall'Amministrazione ciascun componente raggruppamento deve presentare la suddetta domanda compilando relativo modulo in ogni parte; si invita a presentare la documentazione di tutti i soggetti del raggruppamento riunita in unico piego. Requisiti minimi partecipazione:

a) assenza cause di esclusione partecipazione gare ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modd. e intt.;

b) possedere adeguata capacità finanziaria, desumibile da referenza bancaria. In caso di raggruppamento di imprese il requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa costituente il raggruppamento;

c) avere realizzato nel triennio 2000-2001-2002 un fatturato globale desumibile dalle dichiarazioni I.V.A. o documento analogo in ambito U.E. non inferiore a € 300.000,00 con indicazione del fatturato medesimo per ognuna delle tre annualità. In caso di raggruppamento di imprese, il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento;

d) avere svolto nel triennio 2000-2001-2002 forniture analoghe a favore di enti pubblici o a favore di soggetti privati per un importo complessivo non inferiore a € 200.000,00 con indicazione di importi, date, destinatari e descrizione della fornitura. In caso di raggruppamento di imprese il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento;

e) iscrizione C.C.I.A.A. (o registro equipollente se stranieri), con indicazione numero, data iscrizione, oggetto sociale e nominativo legale rappresentante;

f) di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili *ex lege* n. 68/1999 (o equipollente se stranieri);

g) impegno a rispettare nella formulazione dell'offerta le disposizioni di cui alla legge n. 327/2000 (o equipollente se stranieri) per gli obblighi connessi alla sicurezza e protezione lavoratori;

h) insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento, ex art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

i) consenso *ex lege* n. 675/1996 al trattamento data anche personali per ogni esigenza concorsuale, per stipula eventuale contratto;

j) accettazione incondizionata del bando di gara e del capitolato speciale d'oneri. Tutte le dichiarazioni di cui al presente punto 8., rese ex art. 46-47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovranno essere firmate dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma senza necessità autentica, corredate copia fotostatica documento riconoscimento sottoscrittore. Si rammenta responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità, conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego partecipazione gare future, incameramento deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento danno (per raggruppamenti imprese le dichiarazioni di cui al presente punto 8., devono essere rese da tutti i componenti raggruppamento). È disponibile presso Uffici Giunta regionale Lombardia, via Taramelli n. 20 - 20124 Milano (previa richiesta da inoltrarsi anche via fax 02/6765.4424) e sito Internet punto 1., la modulistica per la domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste, bando di gara e capitolato speciale d'oneri. Non sono ammessi a partecipare soggetti singoli qualora partecipino in raggruppamenti. La domanda di partecipazione, corredata documentazione di cui presente punto 8, dovrà essere inclusa in piego riportante dizione «COD. GE.CA. 22/2003 - Domanda di partecipazione procedura ristretta per appalto fornitura a noleggio di attrezzature tecniche per la comunicazione congressuale».

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, sulla base degli elementi indicati nel capitolato speciale d'oneri. È ammessa aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

10. Altre informazioni: cauzione provvisoria a garanzia offerta 2% del budget di gara; cauzione definitiva a garanzia del contratto pari al 5% dell'importo contrattuale. Polizza assicurativa che copra rischi di responsabilità civile con un valore nominale di € 5.000.000,00 per evento. È ammessa la revisione dei prezzi a partire dalla seconda annualità; è vietato il subappalto; è vietata la cessione del contratto in tutto o in parte. Finanziamento a carico del bilancio regionale; pagamenti entro 60 giorni ricezione fatture. Per ulteriori informazioni: Giunta regionale Lombardia - Direzione generale affari generali e personale - Struttura contratti - Via Taramelli n. 20 - 20124 Milano - Tel. - Telefax - Telex - indirizzo Internet - indirizzi mail: come punto 1.

11. Pubblicazione avviso preinformazione: G.U.C.E. 8 aprile 2003 suppl. n. 69 bando n. 060317.

12. Data invio bando U.P.C.E.: 30 aprile 2003.

13. Data ricevimento bando U.P.C.E.: 30 aprile 2003.

Il dirigente Struttura contratti: Renato Corti.

M-3679 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Avviso di asta pubblica - Procedura aperta

A. Ente appaltante: Consorzio Idrico e di Tutela delle Acque del Nord Milano - Via Cechov n. 50 - 20151 Milano - Tel. n. 02/38031039 - Fax 02/33407007.

B. Oggetto: progettazione esecutiva e realizzazione «chiavi in mano» del primo stralcio - c.d. Linea Acque - dei lavori di completamento dell'esistente impianto di depurazione consortile di Pero.

C. Luogo: Pero - Figino, via Leonardo da Vinci n. 1 - Pero (MI).

D. Importo complessivo «a corpo» a base di gara: € 19.488.495,00 oltre I.V.A., di cui:

1) € 19.005.420,00, oltre I.V.A., soggetto a riduzione, per opere, tutte rientranti nella categoria unica e prevalente OS22 di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) € 243.755,00, oltre I.V.A., non soggetti a riduzione, per oneri «specifici» complessivi relativi alla sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1994 e s.m.;

3) € 198.000,00 (inclusi oneri previdenziali), oltre I.V.A., anch'esso non soggetto a riduzione, per la progettazione esecutiva, inclusa nel contratto;

4) € 41.320,00, oltre I.V.A., soggetto a riduzione per l'avviamento e l'assistenza temporanea alla gestione dell'impianto da parte del consorzio.

Gli oneri «specifici» di sicurezza riportati al punto 2., risultano articolati nel «Quadro riassuntivo stime di progetto» incluso nel Quadro economico generale (allegato O degli elaborati di progetto). Oltre agli oneri «specifici», non sono soggetti a riduzione, i c.d. «oneri diretti» inclusi nelle stime di progetto, evidenziati voce per voce, ed esposti anch'essi nel «Quadro riassuntivo stime di progetto». I prezzi a corpo offerti dai concorrenti si intendono comprensivi di tali «oneri diretti» quantificati nello schema giustificazione prezzi, come quota specifica di spese generali, il cui valore, quale esposto dal consorzio, non potrà essere ridotto dai concorrenti, in sede di conciliazione del predetto «Schema giustificazione prezzi» che unitamente alle «schede di analisi dei prezzi offerti» dovrà essere prodotto a corredo dell'offerta economica.

E. Termini per l'espletamento delle prestazioni comprese in appalto: progettazione esecutiva: 150 giorni dalla stipula del contratto; esecuzione delle opere: 868 giorni (compreso il periodo di avviamento) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

F. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria per € 194.884,95, oltre alla cauzione definitiva ed alle garanzie di cui all'art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e s.m., meglio specificate nel bando in pubblicazione nel BUR Lombardia.

G. Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato in parte con contributi regionali e in parte con mezzi propri di bilancio.

H. Condizioni di partecipazione (sintesi):

1) dichiarazioni e documenti descritti nel disciplinare di gara da cui risulti la qualificazione per l'attività di esecuzione e di progettazione;

2) inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione a gare di appalto ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di altre normative particolari;

3) attestazione SOA - cat. «OS22» - classe VIII art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ovvero, qualificazione per imprese in altri Stati U.E., ai sensi del comma 7 del citato art. 3, oltre ai requisiti specifici di progettazione.

I. Sistema di appalto: appalto integrato, ex art. 19, comma 1, lettera b) punto 4 della legge n. 109/1994 e s.m., da stipulare «a corpo», ai sensi del comma 4 del citato articolo 19.

J. Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta - asta pubblica da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» ex art. 21 comma 1, lettera b), e art. 30, comma 1, lettera a) della Dir. CE 93/37, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta articolata con l'indicazione di prezzi per singoli sub-sistemi, riferiti «a corpo» alle diverse voci (prestazioni e gruppi di lavorazioni), riportate su apposita scheda.

K. Termine per il ritiro dei documenti di gara: 14 luglio 2003. I documenti relativi al presente appalto sono disponibili presso l'ufficio AA.GG. e Legali del Consorzio all'indirizzo di cui al punto 1., per la visione ed il ritiro. Allo stesso ufficio possono essere richieste eventuali

informazioni (tel. 02/380.310.39-40). Costo documentazione diversificata per documenti (cfr. bando in pubblicazione nel BUR Lombardia). Entro lo stesso termine è consentito l'accesso alle eventuali informazioni complementari richieste e fornite agli interessati alla gara.

L. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 16 luglio 2003. Entro tale termine le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del consorzio, all'indirizzo indicato alla lettera A.

M. Avvio procedure di gara: la gara si svolgerà in seduta pubblica presso la sede amministrativa dell'azienda, all'indirizzo indicato alla lettera A, il giorno 17 luglio 2003, a partire dalle ore 9,30.

Alla/e sedute di gara sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti legali.

N. Termine svincolo offerte: 250 giorni dalla scadenza del termine di presentazione offerte.

Per le condizioni e modalità di partecipazione si rimanda al bando di gara in pubblicazione nel B.U.R. Lombardia ed al disciplinare di gara che ne fa parte integrante, che regola anche le modalità di svolgimento della procedura.

Data di invio e ricevimento bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 29 aprile 2003.

Milano, 30 aprile 2003

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-3683 (A pagamento).

ANAS - S.p.a. Compartimento della Viabilità per il Veneto

Bando di gara mediante pubblico incanto

Questo Compartimento ANAS S.p.a. deve provvedere, con urgenza, all'esperimento della seguente gara mediante pubblico incanto.

Le imprese potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione dell'offerta e documentazioni così come richieste nel presente bando che costituisce la legge del procedimento cui devono attenersi sia l'ANAS S.p.a. che le imprese stesse.

Partita I.V.A. n. 22/2003. S.S. n. SS. 51 - di Alemagna (BL). Centro n. 3.

Lavori di ammodernamento in sede separata 3° lotto da Ospitale di Cadore a Macchietto lavori di esecuzione di impianti tecnologici.

Importo complessivo dell'appalto € 1.953.989,04. Costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso € 127.009,29. Importo dell'appalto soggetto a ribasso € 1.826.979,75. Cat. prevalente «OG11» classifica IV.

Cauzione provvisoria € 39.080,00. Pagamento in acconto: € 500.000,00.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 165 (centosessantacinque), perizia n. 19 del 5 agosto 2002. Autorizz. di spesa: D.A.N. 3628 del 27 febbraio 2002.

1. Stazione appaltante: ANAS S.p.a. - Compartimento di Venezia - 30173 Venezia-Mestre, via Millosevich n. 49, tel. 041/2911411, fax 041/5317321.

2. Procedura di aggiudicazione.

Massimo ribasso percentuale sul prezzo posto e base di gara con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1999, n. 415.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le offerte estreme saranno escluse anche nel calcolo degli scarti. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà per sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 827/1924, senza esperimento di migliororia.

Ai sensi del predetto art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Soggetti ammessi alla gara.

Oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta le imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415/98, e degli articoli 93 e seg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione. I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara. Potranno presentare offerta, altresì, i concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Svincolo dall'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 60 (sessanta) dalla data di esperimento della gara. In questo caso sarà restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

5. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli articoli 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione del compartimento il quale, prima del rilascio, provvederà all'accertamento, ove previsto, dei requisiti richiesti dalla vigente normativa «antimafia» e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

8. Documenti tecnici ed amministrativi: lo schema dell'atto di contratto ed eventuali atti allegati saranno visibili presso questo Compartimento, Rep. gare e contratti, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

7. Presentazione delle offerte: l'offerta economica, redatta in bollo, ed i documenti richiesti, assolutamente riferiti alla presente gara, dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 (dodici) del giorno 9 giugno 2003 (pena esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. Sia l'offerta che i documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse e destinazione entro il perentorio termine fissato. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine.

Detta busta deve essere racchiusa nel plico sigillato racchiudente i documenti richiesti a corredo dell'offerta.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerato valido alcun documento pervenuto dopo la scadenza stessa, anche se sostitutivo o aggiuntivo ad altro precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno, e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente, il numero di partita I.V.A. di telefono e telex. In caso di A.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese associate.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso del legale rappresentante dell'impresa e da un procuratore munito di appositi poteri confermati documenti, l'offerta dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso più conveniente per la stazione appaltante. Si fa presente che verranno presi in considerazione massimo tre decimali.

8. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 11 giugno 2003 a partire dalle ore 9 (nove) e seguenti, presso la sala gare dell'ANAS S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Requisiti di partecipazione - Documentazione.

Per la partecipazione alla presente gara i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione così come richiesta:

cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto, prestata ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dall'art. 145, comma 50 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, la cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o mediante polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati del Ministero dell'economia. Il possesso di tale requisito deve essere indicato, pena l'esclusione, nelle polizza stessa.

Nella garanzia fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena di esclusione) le seguenti clausole:

1) impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7, legge 1° agosto 2002, n. 166 e all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2) impegno del fidejussore a versare entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ANAS S.p.a., l'importo della cauzione provvisoria, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e al termine di decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile;

3) validità della polizza per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di ricorso al beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, l'impresa dovrà allegare, a pena di esclusione, la certificazione di sistema di qualità, in originale o copia conforme all'originale.

La garanzia fidejussoria dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da notaio, ai sensi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'Istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri dello stesso. Si fa presente che non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione.

B) Dichiarazione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena l'esclusione, distintamente i seguenti punti:

1) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) di aver preso visione del piano di sicurezza allegato al progetto, di non aver alcunché da osservare e di aver preso atto che il costo del piano stesso indicato nel bando di gara è compreso nel corrispettivo di appalto, anche se non soggetto a ribasso;

3) di accettare l'affidamento dei lavori anche nelle more della stipula del contratto;

4) di non partecipare alla gara con altre imprese controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

5) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

6) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui alle lettere a), d), e), f), g), h), di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 ovvero di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

7) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la Competente Camera di Commercio di con la seguente indicazione di specifica attività d'impresan. di iscrizione e n. di registro ditte, e che i legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa sono i seguenti: (Indicare i nominativi, la data di nascita e la residenza dei direttori tecnici, dei titolari (nel caso di ditte individuale), di tutti i soci (nel caso di S.n.c.), dei soci accomandatari (in caso di S.a.s.), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (nel caso di società di capitali o cooperative);

8) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

9) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

10) che il numero di fax al quale vanno inviare eventuali richieste è il seguente

A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata.

C) Certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa art. 3 della legge n. 127/1997 come modificata dalla legge n. 191/1998) relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare o per il Direttore tecnico se diverso dal titolare;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttore tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi; dovrà essere dichiarato (pena esclusione) il nominativo del Direttore tecnico o del Direttori tecnici (anche nel caso in cui coincida con il legale rappresentante dell'Impresa) con una dichiarazione a parte, o nella dichiarazione sostitutiva della C.C.I.A.A. a comprova di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere b) e c).

D) Attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni, rilasciate/da società di attestazioni (SDA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; ai sensi dell'art. 4 e dell'allegato B) del D.P.R. 34/00 essa deve attestare il possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del suddetto sistema di cui all'art. 8, comma 3, lettera b) legge n. 109/94 nella misura prevista dall'allegato C del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. La suddetta dichiarazione della presenza degli elementi significativi e correlati del sistema di qualità, deve essere rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

E) Dichiarazione, sottoscritta per esteso, e con firma leggibile del legale rappresentante, con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge, che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

F) Certificazione, (in originale o copia conforme all'originale), conforme alle prescrizioni di cui alle circolari del Ministero del lavoro, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. In caso di esenzione dall'obbligo di cui sopra, è necessaria apposita dichiarazione, a contenuto negativo.

A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata.

G) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, (in caso di Associazione temporanea di imprese una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, nella quale viene attestato che i loro fornitori realizzeranno la fornitura come prescritto dalle specifiche tecniche contenute nel Capitolato speciale di appalto dell'Ente committente.

La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Alla presentazione dei documenti sopracitati, in caso di associazione temporanea di imprese, si procederà come di seguito specificato:

l'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria in nome e per conto dell'Associazione;

la documentazione di cui ai punti 9/C, 9/B, 9/F e 9/G e le dichiarazioni n. 6)-7) del punto 9/B) dovranno essere presentate sia dall'Impresa mandataria che dalla mandante.

La documentazione di cui al punto 9/A,9/B e 9/E dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a nome e per conto dell'associazione.

Può essere presentata offerta anche se l'Associazione temporanea d'impresa non è stata costituita con atto formale. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificate come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale impegno deve altresì risultare da apposita dichiarazione da inserire tra la documentazione amministrativa, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Le imprese che costituiranno il raggruppamento devono anche sottoscrivere tutte le dichiarazioni di cui al punto 9/B (pena l'esclusione).

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 devono accludere tra i documenti anche una dichiarazione, con allegata fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Dovrà essere dichiarato, altresì, che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute è almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati.

Si farà luogo all'esclusione dalle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando. L'impresa aggiudicataria, oltre alla cauzione definitiva, sarà obbligata a stipulare a proprie spese ed a favore dell'ANAS S.p.a., una polizza di assicurazione alle condizioni previste dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La somma assicurata viene quantificata in € 2.453.989,04, dei quali € 500.000,00 per assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi. Detta polizza, dovrà essere consegnata al direttore dei lavori prima della consegna dei lavori stessi.

Data la natura dei lavori, all'impresa che risulterà aggiudicataria degli stessi, potrà essere richiesta dall'ANAS S.p.a. l'immediata sottoscrizione del verbale di consegna sotto le riserve di legge onde consentire un concreto inizio dei lavori stessi.

Si sottolinea che tutte le dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del sottoscrittore e sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

L'ANAS S.p.a. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato potrà essere interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

I documenti presentati per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso l'Ufficio gare e contratti, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla gara, oppure saranno spediti alle imprese che, avendone fatta richiesta, avranno allegato apposita busta affrancata con indirizzo.

L'aggiudicazione in sede di gara è provvisoria.

Il compartimento richiederà al concorrente migliore offerente, secondo le modalità specificate al punto 2, ed al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo il Compartimento ha facoltà di determinare una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media. L'ANAS S.p.a. avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa. Il compartimento si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di mutare la data indicata sul presente bando, tramite affissione all'Albo compartimentale senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al D.P.R. n. 554/99.

Responsabile del procedimento:
dott. ing. Ugo Di Bennardo

Il capo compartimento: dott. ing. Fabrizio Russo

C-12843 (A pagamento).

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE - S.p.a.

Prot. 2564.

Bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di metanizzazione della vallata Agordina collegamento Mas Agordo e reti locali di distribuzione.

1. Stazione appaltante: BIN Belluno Infrastrutture S.p.a., via A. di Foro, 101 - 32100 Belluno - Tel. 0437.933.933 - Fax 0437.933.999 - Web: <http://www.bimetano.bl.it> - E-Mail: segreteria@bimetano.bl.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di: Agordo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, Sedico, Taibon Agordino;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto la realizzazione della condotta di adduzione del gas metano (rete in alta pressione di 3^a specie DN 250) che, a partire dall'abitato di Mas di Sedico, raggiunge il centro abitato di Agordo e si collega alla condotta esistente, ed un ulteriore tratto di condotta di 3^a specie DN 80 che da Agordo (località Valcozzena) raggiunge l'abitato di Taibon Agordino. Oltre alle condotte principali, fanno parte del progetto:

alcuni tratti della condotta di distribuzione in media e bassa pressione per l'abitato di Taibon Agordino;

alcuni tratti di condotta di distribuzione esercita in bassa pressione destinati ad alimentare le reti locali nelle località di Peron di Sedico, La Muda ed Agordo (Col di Foggia).

È inoltre prevista:

nei Comuni interessati dagli interventi sopraindicati, la realizzazione di circa 100 derivazioni di utenza;

la realizzazione di opere accessorie quali i ripristini delle pavimentazioni stradali su strade ex statali e comunali compresa la realizzazione del tappeto di usura.

Si indicano quali lavori a corpo, le opere relative agli attraversamenti, con la condotta in alta pressione di 3^a specie, di n. 6 ponti e di n. 16 tombotti. I lavori dovranno svilupparsi a partire dal mese di settembre 2003 e concludersi entro l'anno 2004;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza di cui punto 3.3.2): € 4.027.960,87, così suddiviso:

3.3.1) importo complessivo delle lavorazioni soggetto a ribasso: € 3.965.646,99 di cui: € 62.342,50 in economia, € 3.725.634,49 a misura ed € 177.670,00 a corpo;

3.3.2) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 62.313,88.

Categoria prevalente OG 6; classifica V - fino a € 5.164.569;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OG 6 «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione» per l'importo di € 3.276.478,49 (prevalente);

OG 3 «Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari» per l'importo di € 689.168,50 (scorporabile - subappaltabile entro il limite del 30%);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 380 (trecentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, l'elenco descrittivo delle voci dell'e.p.u. e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la Segreteria della società BIM Belluno Infrastrutture S.p.a. dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, presso la ditta «Graphic Service di Ebone Sabrina» sita in S. Giustina Bellunese, viale della Stazione n. 12 (Tel. 0437.858.476) nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19, sabato escluso; il bando e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sui siti Internet: <http://www.bimetano.bl.it> oppure <http://www.regione.veneto.it>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 23 giugno 2003 - ore 12,30;

6.2) indirizzo: BIM Belluno Infrastrutture S.p.a. - Via A. di Foro, 101 - 32100 Belluno;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 24 giugno 2003 alle ore 10 presso la sede della società BLM Belluno Infrastrutture S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 6.2);

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria, pari a € 80.559,22 corrispondente al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico a norma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, e cioè valida almeno fino a tutto il 20 dicembre 2003 compreso.

La medesima dovrà, a pena di esclusione, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante secondo la normativa in vigore.

9. Finanziamento: mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti pari ad € 4.735.400,00, con i benefici della legge n. 144/1999; ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a*), *b*), e *c*), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

Si precisa:

che, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, alle imprese è richiesto almeno il possesso degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, per le classifiche dalla III alla VII, mentre per l'VIII classifica è richiesto il sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000;

che in caso di associazioni Temporanee di imprese, l'obbligo del possesso del sistema di qualità ovvero degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 sorge in riferimento all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere, come associato o consorziato in associazione o consorzio di tipo orizzontale o verticale (cfr. l'atto di determinazione n. 29 del 6 novembre 2002 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici);

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3.2) del presente bando; il prezzo offerto viene determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3.2) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni.

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999, e nei confronti dei quali sono state irrogate le sanzioni previste dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare d'appalto fino alla conclusione del periodo di emersione (art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001, così come introdotto dall'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge n. 266/2002);

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis,

della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'aggiudicatario è tenuto a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa dell'eventuale danneggiamento o distruzione totale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo da assicurare è stabilito nella misura di € 5.000.000,00. Tale polizza deve inoltre prevedere l'assicurazione della stazione appaltante contro responsabilità civile per danni causati a terzi con un massimale pari a € 500.000,00. Il periodo di validità della polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato del collaudo o dal certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, secondo le indicazioni fornite dal coordinatore in fase di esecuzione, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3.2) del presente bando;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 24 e 25 capo 4 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) si precisa che è fatto obbligo all'impresa, nella persona del legale rappresentante o suo delegato con delega scritta, di prendere visione presso gli uffici degli elaborati progettuali e di firmare il verbale di presa visione alla presenza del funzionario preposto al quale dovrà venire consegnata l'eventuale delega.

La mancanza della firma sul verbale comporterà l'esclusione dalla gara;

q) i dati personali richiesti alle ditte saranno trattati dalla società BIM Belluno Infrastrutture S.p.a. con gestione sia cartacea che elettronica, secondo le prescrizioni dettate dalla legge n. 675/1996 «Tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali».

r) l'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento dell'appalto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo;

s) l'Amministrazione si riserva la facoltà di dar luogo alla consegna dei lavori ai sensi dell'art. 129 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva;

t) responsabile del procedimento: dott. ing. Sergio Dalvit; via A. di Foro, 101 - Belluno; tel. 0437.933.933.

Belluno, 30 aprile 2003

Il direttore tecnico:
dott. ing. Giovanni Piccoli

C-12835 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di Commissariato M.M.

Taranto, via Acton, zona Corvisea

La Direzione di Commissariato M.M. di Taranto nel corso dell'anno 2003 a norma del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, intende bandire licitazione privata con procedura ristretta, in ambito C.E.E. per la seguente fornitura:

1) fornitura a mezzo somministrazione di gas liquido in bombole da kg 10 e di GPL propano sfuso per le esigenze di Maricommi Taranto.

Sono, pertanto, riaperti i termini di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Le ditte interessate che non abbiano avanzato richiesta, potranno far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., domanda in carta intestata entro e non oltre il 20 maggio 2003 presso Maricommi Taranto, Ufficio contratti, via Acton, zona Corvisea - 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere allegata, pena nullità della richiesta, la sottoelencata documentazione:

- 1) certificato della C.C.I.A.A. e certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale;
- 2) fatturato globale e specifico relativo alle forniture/servizi per i quali si intende partecipare;
- 3) correntezza contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;
- 4) regolarità rispetto alla legge n. 68/1999, art. 17;
- 5) referenze bancarie.

La documentazione sopra citata potrà essere sostituita, nei casi previsti, da idonea autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini.

N.B.: La mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.M.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana e nella G.U.C.E. in data 29 aprile 2003, ed è visibile anche presso questo Ente.

Informazioni al riguardo potranno essere richieste all'Uff. relazioni con il pubblico, tel. n. 0997753463, tel./fax n. 0997753269 o all'Uff. contratti, tel./fax n. 0997752717.

Il direttore: C.V. Pio Forlani.

C-12844 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

1. Università degli studi di Firenze, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze, tel. 055-27.57.330, fax 055-27.56.207.

2. Procedura aggiudicazione: G130, pubblico incanto per l'affidamento del servizio di Call Center, numero verde, da attivarsi per sopperire alle esigenze di informazione dell'utenza studentesca.

3. Importo a base di gara: € 44.886,56, oltre I.V.A.

4. Durata del contratto: dal 1° luglio 2003 al 31 dicembre 2003, salvo quanto specificato del capitolato speciale di appalto. Entro 25 giorni naturali, consecutivi e lavorativi dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione, o nel minore termine indicato in sede di gara dal vincitore aggiudicatario dovrà essere in grado di dare inizio al servizio.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre ore 12 del 9 giugno 2003;

b) indirizzate a Università degli studi di Firenze, Ufficio affari legali, contratti, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Modalità di presentazione: unico plico sigillato, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 9 giugno 2003, e dovrà riportare il mittente, l'indirizzo e la dicitura «G130 - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di call center scadenza ore 12 del 9 giugno 2003»;

c) il plico dovrà contenere domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite ed i documenti indicati di cui al punto 4 del capitolato d'oneri;

d) la documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.unifi.it/gare/index.html>.

6. Apertura: ore 9 del giorno 10 giugno 2003 in seduta pubblica, presso il rettorato, piazza San Marco n. 4, Firenze.

7. Cauzioni: provvisoria, pena esclusione, 2% dell'importo a base di gara, validità 180 giorni, modalità vedi capitolato d'oneri. Definitiva 5% importo aggiudicazione. Modalità: valuta o titoli di Stato, oppure fidejussione rilasciata da istituto di credito, assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione e sottoscrizione autenticata da notaio attestante poteri agente assicurativo o funzionario.

8. Condizioni minime: iscrizione registro delle imprese, assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio, assenza di cause esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, adempimento legge n. 68/1999 e quanto specificato art. 4.1 del capitolato d'oneri.

9. Modalità: plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, come precisato art. 3 del capitolato d'oneri;

10. Tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

offerta tecnica (fino a punti 50/100);

tempi di realizzazione del servizio (fino a punti 25/100);

prezzo (fino a punti 25/100).

Come meglio specificato art. 6 del capitolato d'oneri.

12. Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo De Marco tel.: 055-27.57.251 - fax, 055-27.56.207, e-mail: vincenzo.demarco@unifi.it

13. Data di invio e di ricevimento alla G.U.C.E.: 16 aprile 2003.

Firenze, 16 aprile 2003

Il direttore amministrativo:
dott. Michele Orefice

C-12845 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/4323543-4323009 - Fax 011/4323612

Avviso di selezione

1. Oggetto della prestazione:

a) conferimento di risorse finanziarie proprie, ad integrazione delle risorse stanziato sulla sottomisura 2.2a Docup 2000-2006, per la costituzione di due Fondi di garanzia (rispettivamente uno per le zone Obiettivo 2 e uno per le zone a sostegno transitorio - Phasing out) finalizzati alla prestazione di garanzie (e/o connesse controgaranzie) a favore delle piccole e medie imprese finanziariamente sane e con solide prospettive di sviluppo a fronte di programmi di investimento e di sviluppo produttivo ed occupazionale, di ampliamento dell'impresa e di introduzione di innovazioni tecnologiche, localizzate in zone Obiettivo 2 e in zone a sostegno transitorio (Phasing out) - Docup 2000-2006 - Regione Piemonte;

b) gestione dei Fondi sopra descritti.

2. Luogo di esecuzione: Regione Piemonte - aree Obiettivo 2 e zone a sostegno transitorio (Phasing out).

3. Caratteristiche del prestatore-gestore: organismi di garanzia fidi di I e II grado iscritti nell'apposita sezione dell'elenco previsto all'art. 106, comma 1, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4. Requisiti del prestatore-gestore; possono partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica gli organismi di garanzia fidi, che soddisfino i seguenti requisiti:

a) iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco previsto all'art. 106, comma 1, decreto legislativo n. 385/1993;

b) fondo rischi di almeno 2 milioni di Euro;

c) adeguata struttura di valutazione di merito creditizio interna, da verificare con riguardo all'organigramma di cui al punto 10 del presente bando;

d) convenzioni operative (dirette o indirette) in essere con almeno 5 banche oppure con almeno 2 banche con operatività su tutto il territorio regionale.

5. Durata del servizio: durata prevista dal Docup 2000-2006 e comunque fino alla scadenza delle obbligazioni sorte con la prestazione delle garanzie attivate.

6. Procedura di affidamento: riparto delle risorse pubbliche del Docup 2000-2006 fra i soggetti che abbiano i requisiti di cui al precedente punto 4.

7. Criteri di riparto delle risorse: la dotazione di risorse pubbliche sopra indicata sarà suddivisa fra i soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4. nel seguente modo:

a) il 25 % della dotazione pubblica diviso in parti uguali fra tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti;

b) il 75% della dotazione pubblica ripartito in proporzione al volume medio annuo delle garanzie e/o controgaranzie prestate nell'ultimo triennio (2000/2002).

Qualora per effetto del riparto, operato in base ai precedenti criteri, ad uno o più affidatari risulti assegnato un importo superiore alla capacità di apporto dal medesimo dichiarata, l'eccedenza sarà ripartita fra gli altri affidatari applicando il criterio di cui alla lettera b).

Decorsi 24 mesi dall'aggiudicazione del servizio si procederà ad una verifica del livello di utilizzo dei Fondi: nel caso in cui risultino perfezionate garanzie e/o connesse controgaranzie per un valore complessivo inferiore al 25% del potenziale del Fondo (= dotazione x moltiplicatore), si procederà alla revoca del 50 % delle risorse pubbliche conferite; nel caso in cui il suddetto livello risulti compreso tra il 25% ed il 40%, la revoca della quota pubblica del Fondo sarà effettuata nella misura della percentuale complementare al 40% non utilizzata. Le risorse riavvenimenti dalle revoche sopra indicate potranno essere ridistribuite fra i gestori che abbiano utilizzato oltre il 40% del Fondo, con l'applicazione del criterio di cui alla lettera b) del presente paragrafo.

8. Valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate da un'apposita commissione tecnica nominata dalla Regione Piemonte.

9. Termine e modalità di presentazione delle offerte: l'offerta, in lingua italiana, redatta in bollo da € 10,33 utilizzando il modulo fac-simile riportato in allegato e costituita dalla documentazione di cui al punto 10. del presente avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del

soggetto che intende partecipare alla procedura ad evidenza pubblica dovrà pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.a. o mediante consegna diretta e previa affrancatura in base alle vigenti tariffe sul «corriere prioritario» annullata con «bollo a data» da qualsiasi ufficio postale al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Settore attività negoziale e contrattuale, 4° piano, via Viotti n. 8 - 10121 Torino, entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2003, pena l'esclusione. Il plico dovrà riportare la seguente dicitura: «Offerta per l'individuazione dell'Ente gestore del Fondo di garanzia previsto dalla sottomisura 2.2a Docup 2000-2006».

10. Documentazione richiesta: l'offerta dovrà essere costituita dalla seguente documentazione:

a) autocertificazione (ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) resa dal legale rappresentante attestante l'iscrizione nella sezione speciale di cui all'art. 106, comma 1, decreto legislativo n. 385/1993;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) resa dal legale rappresentante attestante l'entità del fondo rischi;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) resa dal legale rappresentante, controfirmata dal Presidente dell'organo di controllo, attestante il volume delle garanzie e/o controgaranzie prestate nel triennio 2000/2002;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) resa dal legale rappresentante attestante:

1) l'insussistenza a carico dell'organismo di garanzia fidi di procedure concorsuali;

2) l'insussistenza a carico del legale rappresentante di sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. per reati che incidono sulla moralità professionale e/o per delitti finanziari;

3) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, nonché con quelli relativi al pagamento delle imposte e tasse;

e) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante l'impegno in ordine all'importo massimo di risorse proprie che il concorrente è disposto ad apportare per la costituzione di ciascun Fondo (rispettivamente in zone Obiettivo 2 e in zone Phasing out);

f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) resa dal legale rappresentante relativa all'organigramma del soggetto partecipante, che deve essere allegato diviso per qualifiche, professionalità e mansioni;

g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, (ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) resa dal legale rappresentante in ordine alle convenzioni (dirette o indirette) in essere con istituti di credito, con riferimento all'elenco che deve essere allegato;

h) consenso, *ex lege* n. 675/1996, al trattamento dei dati personali;

i) le dichiarazioni di cui sopra potranno essere rese contestualmente, su modulo conforme al fac-simile allegato all'avviso. L'organigramma (di cui sub f) e l'elenco delle convenzioni (di cui sub g) dovranno essere sottoscritti in ciascuna pagina dal legale rappresentante ed allegati alla dichiarazione/offerta.

11. Individuazione dell'affidatario: entro 45 giorni dalla chiusura della procedura ad evidenza pubblica si procederà all'affidamento del servizio. Entro i successivi 30 giorni sarà stipulata apposita convenzione fra gli enti gestori e la Regione Piemonte.

12. Data invio e ricezione dell'avviso all'U.P.U.C.E.: 29 aprile 2003.

13. Altre informazioni: il presente avviso unitamente al modulo di dichiarazione ad esso allegato ed il capitolato speciale potranno essere rilasciati tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.a. previa richiesta scritta, anche mediante nota fax, al numero in epigrafe.

14. Disposizioni finali: per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Docup e nel Complemento di Programmazione 2000-2006 della Regione Piemonte, alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché al capitolato speciale.

Per le informazioni di natura tecnica riferita al capitolato telefonare al numero 011/432.3199 (dott. Renato Blangetti); per informazioni attinenti gli aspetti procedurali e amministrativi rivolgersi al Settore attività negoziale e contrattuale al numero 011/432.3643 oppure 2279.

Il direttore regionale Patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-12847 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011/432.3643-432.3009 - Fax 011/432.3612

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano - 10121 Torino.
2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.
3. Oggetto: servizio di controllo e certificazione delle spese nell'ambito dei programmi comunitari e di iniziativa comunitaria gestiti dalla regione Piemonte o da Enti da essa designati e cofinanziati dai Fondi strutturali europei, in corso di attuazione nel periodo di svolgimento del servizio, nonché assistenza tecnica alla Regione per l'applicazione del predetto Regolamento. Categoria 9, CPC 862; Categoria 11, CPC 865.
4. Importo presunto base di gara: complessivo € 2.575.197,99 I.V.A. esclusa, così suddiviso:
 - A) attività di controllo di secondo livello, a corpo: € 1.988.086,79, I.V.A. esclusa;
 - B) attività di controllo riguardante gli interventi cofinanziati sulla base delle risorse di «premieria» del programma 2000-2006; opzionale e a misura: € 36,57 per ogni singolo progetto attivato, sino ad un massimo di 11.500 progetti;
 - C) attività di controllo in loco; opzionale e a misura: € 387,34 I.V.A. esclusa, per ogni singolo controllo, sino ad un massimo di 430 controlli.
5. Luogo della prestazione: regione Piemonte.
6. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete, in aumento.
7. Varianti: non ammesse.
8. Durata del contratto: dalla sottoscrizione del contratto sino al 31 marzo 2010.
9. Termine ultimo presentazione richieste atti di gara: ore 12 del giorno 29 maggio 2003.
10. Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del giorno 5 giugno 2003, pena la non considerazione delle stesse. Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente a mezzo fax al numero in epigrafe.
11. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 23 giugno 2003, pena esclusione.
12. Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».
13. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.
14. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti o delegati muniti di apposita procura.
15. Apertura offerte: giorno 25 giugno 2003 ore 10, via Viotti n. 8 - Torino.
16. Cauzioni: provvisoria e definitiva rilasciate secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».
17. Finanziamento: fondi regionali.
18. Pagamenti: ex art. 8, capitolato speciale d'appalto.

19. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane e della U.E.; raggruppamenti ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. italiani e della U.E. operanti nel settore.

20. Condizioni minime generali e professionali:

I) non versare cause esclusioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. nonché nelle fattispecie di cui al punto 10, lettere D) ed E) del «Disciplinare di gara»;

II) iscrizione all'Albo Consob delle società di revisione ed al registro dei revisori contabili. Nel caso di A.T.I. i requisiti di cui al punto II) dovranno essere posseduti da ciascun concorrente facente parte il raggruppamento.

Concorrenti di altro Stato U.E. e accordo GPA: requisiti equivalenti in base alla normativa vigente nel paese di stabilimento.

Condizioni minime di carattere economico:

I) art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

II) fatturato globale e fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto svolte negli ultimi tre anni (2000, 2001, 2002) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a € 5.500.000,00 ed a € 3.100.000,00 I.V.A. esclusa;

III) principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2000, 2001, 2002) di cui almeno uno analogo oggetto di unico contratto per ciascun singolo anno di importo non inferiore a € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa.

In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (II) e (III) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Condizioni minime di carattere tecnico:

A) indicazione dei componenti il gruppo di lavoro ed indicazione dei rispettivi titoli di studio e professionali dei componenti stessi. In particolare, il gruppo di lavoro deve essere composto, a pena di esclusione, da almeno 7 persone di cui almeno due senior, di cui uno con funzioni di responsabile del progetto e uno con funzioni di coordinatore del gruppo di lavoro, due componenti con funzioni di responsabile operativo, tre componenti con funzioni di esperti.

Il responsabile del progetto, il coordinatore del gruppo di lavoro, i responsabili operativi del gruppo di lavoro, i componenti con funzioni di esperti dovranno possedere i requisiti minimi professionali e linguistici di cui al punto 10, lettera O) del disciplinare di gara.

In caso di raggruppamento la sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere soddisfatta dal raggruppamento nel suo complesso.

21. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

22. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti parametri (art. 10 C.S.A.):

- a) qualità dell'offerta tecnica e metodologia: max 70/100;
- b) prezzo: max 30/100.

23. Subappalto: non ammesso.

24. Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, legge regionale n. 8/1984, regio decreto n. 827/1924, regio decreto n. 2240/1923, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, decreto legislativo n. 231/2001, Direttiva 78/2002/CE, legge n. 266/2002, decreto legislativo n. 88/1992, decreto legislativo n. 61/2002.

25. Altre informazioni: la documentazione inerente la gara, comprendente (I) il bando (II) il «Disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del presente bando (III), il «C.S.A.» sarà inviata tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.a. previa richiesta via fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

26. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

27. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 29 aprile 2003.

28. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Il direttore regionale Patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-12848 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Compartimento della Viabilità per la Sardegna

Cagliari, via Biasi n. 27
 Tel. 07052971 - Fax 0705297268
 Codice fiscale n. 80208450587
 Partita I.V.A. n. 02133681003

Prot. n. 13158

Bando di gara - Gara n. 3A2003

Procedura: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Oggetto lavori: strada statale n. 127/bis, lavori di rettifica planoaltimetrica del tratto compreso tra i km 15+000 e 18+000.

Provincia: Sassari (comune Uri).

Importo a base d'asta: € 1.002.132,97, di cui € 28.921,59 per oneri sicurezza non soggetto a ribasso d'asta (rapporto uomini/giorni: 1.141).

Appalto con corrispettivo: a misura.

Categoria prevalente: OS21, importo € 806.913,84, classifica III.

Qualificazione obbligatoria, ammesso subappalto sino 30%.

Altre categorie: OG3, importo € 125.878,88, classifica I.

Qualificazione obbligatoria, ammesso subappalto sino.

Cauzione provvisoria: € 20.043,00 (art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.).

Cauzione definitiva: nella misura e con le modalità di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 s.m.i. (legge n. 166/2002).

Polizza assicurativa:

1) massimale garanzia esecuzione opere: € 1.002.132,97;

2) massimale responsabilità civile danni: € 500.000,00 (art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 s.m.i., art. 103 regolamento, D.P.R. n. 554/1999.)

Tempo utile per l'ultimazione: 365 (trecentosessantacinque) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Penale ritardata ultimazione: Euro/giorno 142,02.

Pagamenti: al raggiungimento della cifra di avanzamento dei lavori di € 258.228,45.

Finanziamento: bilancio ANAS, perizia/progetto n. 5242 del 19 novembre 1996 (approvaz. DC. n. 5841 del 26 febbraio 1997), cap. 727/P.N., es. 1996.

Per l'aggiudicazione della gara verrà adottato il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 s.m.i., compilata secondo le norme e con le modalità di seguito previste dal presente bando di gara; si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dal comma 1-bis del medesimo articolo.

Per le operazioni di calcolo delle medie saranno utilizzati e presi in considerazione non meno di numero 9 (nove) decimali.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque si procederà con il solo criterio del prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di ammissione di unica offerta valida.

In caso di ribassi uguali, si procederà, a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924, all'aggiudicazione per sorteggio.

Non saranno prese in considerazione richieste di aumento né offerte alla pari.

Lo schema di capitolato d'appalto ed eventuali altri allegati, compresa la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto (modulo/lista offerta prezzi), nonché l'elenco prezzi descrittivo, sono visibili presso l'Ufficio gare di questo Compartimento tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Copia della lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto (modulo/lista offerta prezzi) e dell'elenco prezzi descrittivo (documenti indispensabili per presentare l'offerta), possono essere ritirati, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso Ufficio gare, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione, al medesimo Ufficio, a mezzo fax inviato 48 ore prima del ritiro; si precisa che qualora al ritiro non provveda direttamente l'interessato, a propria cura e spese, ma ne venga richiesta la spedizione al proprio domicilio/sede, dovrà provvedersi al pagamento delle relative spese, mediante versamento su conto corrente postale, con stesse modalità di seguito precisate.

Per le gare la cui entità a base d'appalto è inferiore a € 150.000, l'iscrizione relativa alla obbligatorietà di qualificazione in categoria non deve intendersi riferita al possesso di qualificazione obbligatoria S.O.A. ma unicamente indicata sia ai fini dell'individuazione della tipologia di lavori da eseguirsi, sia ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori ex D.P.R. n. 34/2000.

Si informa che qualora si desideri ottenere l'intera documentazione cartacea, essa potrà essere ritirata soltanto dopo che l'interessato abbia effettuato un versamento di € 0,13 (più oneri I.V.A.) per ogni pagina richiesta.

Il versamento dovrà essere effettuato sul c/c n. 408013 intestato a ANAS, Servizio di tesoreria via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, citando la causale: rimborso spese di riproduzione ANAS/CA, cap. 271/Entrate. Per quanto attiene le modalità di richiesta ed estrazione degli atti si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 79 del regolamento, D.P.R. n. 554/1999 s.m.i.

Penale esclusione, le imprese interessate dovranno far pervenire le «Offerte», entro le ore 13 del giorno 9 giugno 2003, mediante raccomandata o posta celere a mezzo del servizio Ente Poste, ovvero per il tramite di corriere e/o agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: Compartimento ANAS per la Sardegna, via Biasi n. 27 - 09131 Cagliari.

Oltre al termine stabilito non sarà ammessa e ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente pervenuta nei termini.

Il giorno 10 giugno 2003 (e succ.) con inizio alle ore 10, presso la sede compartimentale ANAS di Cagliari in seduta aperta al pubblico, si procederà all'apertura dei plichi pervenuti per l'esame della documentazione presentata e, successivamente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, verrà effettuato il pubblico sorteggio delle imprese che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi del combinato disposto delle norme dei DD.PP.RR. n. 34/2000, 554/1999.

In particolare la stazione appaltante procederà ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti sorteggiati, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., potrà effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il dichiarato possesso dei requisiti generali.

Inoltre, la stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, potrà effettuare ulteriori verifiche, in contraddittorio con i concorrenti e/o d'ufficio anche sulla base degli atti già in possesso della stazione appaltante, in ordine alla veridicità ed ammissibilità di tutte le certificazioni e dichiarazioni presentate, in capo ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali, con particolare riferimento ad ipotesi di partecipazione di concorrenti in fattispecie di controllo e/o collegamento, formali e/o sostanziali, tali da poter inficiare, secondo giurisprudenza consolidata, i principi di pubblico interesse che presidono le procedure d'appalto.

Dopo il sorteggio, e ove sia possibile attestare/certificare immediatamente, sulla base dell'espletamento delle suddette verifiche e della documentazione già in possesso della stazione appaltante, l'effettivo possesso dei requisiti in capo alle imprese sorteggiate e verificate, si proseguirà nelle operazioni di gara con l'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica.

Di contro, qualora non sia possibile attestare/certificare immediatamente, nel corso della medesima seduta, il possesso di detti requisiti, le operazioni verranno sospese e riprese in seduta pubblica il giorno 25 giugno 2003.

In tale ultima ipotesi, alle imprese sottoposte a verifica potrà essere richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni, l'opportuna documentazione ritenuta necessaria. Tale richiesta, ai sensi del D.P.R. n. 517/1997, nonché del D.P.R. n. 403/1998, avverrà tramite fax.

Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'Ente non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali.

Sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della citata legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Requisiti di partecipazione: a tali disposizioni l'impresa concorrente dovrà scrupolosamente attenersi a pena di esclusione.

Requisiti di ordine generale, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999, nel testo introdotto dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999.

Attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. ex D.P.R. n. 34/2000, o in alternativa alla predetta attestazione, è consentita la partecipazione ai concorrenti che siano in possesso dei requisiti speciali prescritti dalla L.R. 9 agosto 2002, n. 14 e s.m.i., entrata in vigore con pubblicazione nel B.U.R.A.S. in data 17 agosto 2002.

Inesistenza di forme di controllo e collegamento C.D. formale ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante alla gara;

Inesistenza di forme di controllo e/o collegamento sostanziale.

Si procederà all'esclusione delle imprese tra le quali si ravvisino forme di controllo e/o collegamento sostanziale che si riterranno sussistere allorché appaia che le offerte provengano da un unico centro di interessi, con condivisione, anche solo potenziale, delle offerte economiche e conseguente violazione dei principi fondamentali della segretezza e reciproca autonomia delle offerte e della parità di trattamento tra i concorrenti.

Altre informazioni: per quanto attiene la regolarità di forma delle dichiarazioni/certificazioni richieste si richiamano le disposizioni di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (*Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001).

Oltre il termine di scadenza non sarà ammessa e ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente pervenuta nei termini.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i., all'aggiudicatario, nonché al 2° classificato (qualora non compresi tra i sorteggiati e/o già verificati), verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti generali e di quelli attinenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

L'aggiudicazione in sede di gara sarà senz'altro impegnativa per il concorrente miglior offerente, mentre essa è provvisoria nei riguardi dell'Ente appaltante, in quanto, come detto, è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dalle vigenti norme e codificati dal bando, nonché all'approvazione dello stesso verbale di gara da parte del dirigente capo compartimento *pro-tempore*, quale primario titolare della delega di gestione e rappresentanza dell'Ufficio periferico ANAS competente alla realizzazione dell'opera.

L'Ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di annullare motivatamente la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà inviare tutta la documentazione occorrente per la stipulazione dell'atto contrattuale.

In caso di inottemperanza, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'esecuzione dei lavori si procederà a norma dell'art. 129 e seguenti del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i.

Il contenzioso e le controversie verranno definiti a norma degli articoli 31-*bis* e 32 della citata legge n. 109.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi dall'esperimento della gara, qualora entro tale termine non sia stata formalizzata l'aggiudicazione.

Il compartimento si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara per cause di forza maggiore ovvero di rinviare motivatamente le previste date di esperimento (esame documentazione e/o spoglio delle offerte) rendendolo noto esclusivamente tramite semplice avviso pubblicato all'Albo affissioni della sede di questa stazione appaltante, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati raccolti ai fini della gara saranno trattati esclusivamente per procedere all'espletamento della procedura d'affidamento. Nell'osservanza della normativa in materia di appalti pubblici, tali dati saranno archiviati in locali dell'Ente appaltante e saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge. Il titolare del trattamento è l'Ente appaltante.

In ossequio al disposto normativo dell'art. 80, comma 11, del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., si forniscono le seguenti indicazioni:

1) responsabile unico del procedimento area nuove costruzioni, ing. Giorgio Carboni, responsabile del procedimento, a livello compartimentale, coadiuvato dalla direzione lavori della competente struttura del Compartimento ANAS.

Si rendono note, altresì, le seguenti ulteriori informazioni:

2) delegato per la fase di appalto/affidamento dell'opera dott. Mauro Frattini, dirigente *pro-tempore* dell'Area amministrativa compartimentale, coadiuvato dalla struttura dell'Ufficio gare del compartimento;

3) titolare, ex normativa istitutiva dell'Ente e relative disposizioni regolamentari, della delega di gestione e rappresentanza del Compartimento di Cagliari, struttura organizzativa periferica ANAS competente per l'opera: dott. ing. Gavino Coratza, capo Compartimento *pro-tempore* della viabilità ANAS per la Sardegna.

1), 2), 3) Sede di lavoro, recapito postale, telefonico e fax presso stazione appaltante.

Il presente bando di gara sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel B.U.R.A.S., Sardegna nonché per estratto essenziale su due quotidiani.

Verrà inoltre pubblicato, unitamente alle norme di partecipazione, presso l'Albo della stazione appaltante, l'Ufficio ANAS di Sassari (via Carlo Felice n. 1), nonché trasmesso al comune di Cagliari per pubblica affissione all'Albo pretorio.

Esso potrà essere gratuitamente ritirato presso la sede della stazione appaltante o presso l'Ufficio staccato ANAS di Sassari.

Infine il bando verrà riversato su archivio informatico per la pubblicazione in forma integrale su sito internet ANAS (www.enteanas.it) e trasmissione al Ministero LL.PP. per successiva pubblicazione su sito del Ministero (www.llpp.it).

Cagliari, 16 aprile 2003

Il dirigente amministrativo: dott. Mauro Frattini.

C-12846 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO-VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria locale Lanciano-Vasto, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano, tel. 0872/706715, fax 0872/706713.

2. Servizi di ritiro, trasporto e smaltimento finale di rifiuti pericolosi a rischio infettivo, di rifiuti sanitari pericolosi e dei rifiuti sanitari non pericolosi, 2° esperimento, per l'importo presunto triennale di € 1.080.000,00.

3. Esecuzione presso i presidi ospedalieri di Lanciano, Atessa, Casoli, Vasto e Gissi ed altre strutture extra ospedaliere nel territorio della A.S.L. come riportato sul capitolato.

4.a) Ditte autorizzate alle diverse fasi del servizio;

b) decreto legislativo n. 22/97;

c) come da capitolato.

5. Unico lotto non frazionabile.
 6. Varianti non ammesse.
 7. Termini di esecuzione indicati nel capitolato d'oneri.
 8.a) Il capitolato dovrà essere richiesto al Servizio provveditorato ASL n. 03, via Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano, tel. 0872-706715, fax 0872/706713;
 b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub-a): 6 giugno 2003.
 9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 27 giugno 2003 ore 12;
 b) come punto 1);
 c) lingua italiana.
 10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte come da capitolato;
 b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: come punto 1) giorno 2 luglio 2003 ore 10.
 11. Come riportato sul capitolato.
 12. Finanziamento con fondi di bilancio ordinario.
 13. Raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati nel capitolato.
 14. Condizioni minime: come indicato nel capitolato speciale.
 15. 120 giorni.
 16. Aggiudicazione in favore offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo, qualità dei servizi.
 17. Il capitolato può essere visionato sul sito: <http://www.asl-treab.it/>; rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso l'azienda U.S.L.
 18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.
 19. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 29 aprile 2003.
 18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 aprile 2003.

Il direttore generale: avv. Elio Tilli.

C-12850 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
 Tel. 011/31301 - Fax 011/5130425
 Sito Internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 1243 del 18 aprile 2003, questa Agenzia indice per il giorno 26 giugno 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Agenzia, piano 8°, la seguente asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto e criteri di aggiudicazione: appalto n. 1443 - Servizio trasloco nonché deposito e custodia mobili e masserizie inquilini o rimontaggio degli stessi in alloggi di proprietà o amministrati da A.T.C. siti in Torino e provincia. Durata del servizio: dal 1° luglio 2003 al 31 dicembre 2005. L'appalto è suddiviso in 2 lotti, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione, con le seguenti basi d'asta, al netto di I.V.A., riferite alla durata complessiva del servizio:

lotto 1: € 29.299,60;

lotto 2: € 34.299,60.

Finanziamento: fondi bilancio.

Pagamenti: 60 giorni data ricevimento fatture. Non è consentita alcuna forma di subappalto del servizio. Il capitolato speciale d'appalto e le schede-offerta sono disponibili, gratuitamente, c/o l'ufficio appalti ATC orario 8,30/12 dal lunedì al venerdì.

Criterio aggiudicazione per ciascun lotto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., determinato mediante ribasso sui costi unitari contenuti nella scheda-offerta allegata al presente bando, con esclusione di offerte in aumento. Per ciascun lotto si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Ogni concorrente può partecipare ed essere aggiudicatario di uno o entrambi i lotti purchè in possesso nel triennio 1999/2000/2001 della cifra d'affari indicata al successivo punto 3.2), lettera f).

L'Amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995, l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni da effettuare. Sono ammessi i consorzi e le imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi di imprese ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Qualora inoltre più imprese partecipanti singolarmente alla gara (con distinte offerte) dovessero risultare, di fatto collegate tra loro in quanto aventi ad esempio amministratori o rappresentanti in comune, le imprese saranno escluse dalla gara.

2. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: per ciascun lotto l'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere redatta sulla scheda-offerta allegata al presente bando. Le offerte economiche corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 3) devono pervenire alla Agenzia territoriale per la Casa della provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14 - 10134 Torino, a pena di esclusione: entro le ore 16, del giorno 25 giugno 2003. Si precisa che le offerte economiche per ciascun lotto devono essere chiuse da sole in apposite buste sigillate con ceralacca con l'indicazione del lotto corrispondente e inserite in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione indicata al successivo punto 3) ed alla cauzione provvisoria. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicata l'impresa offerente e apposta la dicitura «Offerta servizio traslochi. Appalto n. 1443». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate.

La consegna diretta o tramite agenzie recapito o posta celere dovrà effettuarsi c/o il Segretariato generale, piano 8°, dell'ATC nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-12,30/14-16, venerdì ore 8,30/13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

3. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

3.1) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali da costituire con le modalità indicate nell'art. 6, punto 6.2) del capitolato speciale: lotto 1: € 5.186,00; lotto 2: € 6.686,00. In caso di partecipazione a entrambi i lotti è consentita la presentazione di un'unica cauzione provvisoria di € 11.872,00.

La cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve, a pena di esclusione, avere validità non inferiore a 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

N.B. In caso di associazione temporanea di imprese la fidejussione bancaria o assicurativa dovrà, pena esclusione, essere intestata a ciascuna impresa componente il raggruppamento ovvero soltanto all'impresa designata capogruppo ma con espressa indicazione della qualità di capogruppo di costituenda A.T.I.;

3.2) istanza ammissione gara sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato, a pena esclusione, fotocopia di valido documento identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte secondo il seguente modello, disponibile c/o Ufficio appalti A.T.C.

Il sottoscritto (nome, cognome, data, luogo nascita) in qualità di (titolare, legale rappresentante) dell'impresa (denominazione, nr tel. e fax), Fa istanza di ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi

degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiara:

a) che l'impresa è iscritta nella categoria relativa all'oggetto dell'appalto presso la C.C.I.A.A. di come segue: codice fiscale o partita I.V.A.; natura giuridica dell'Impresa; denominazione e sede legale; oggetto dell'attività; generalità (nome, cognome, data e luogo nascita) del titolare, in caso di ditte individuali e dei legali rappresentanti, in caso di società, cooperative o consorzi;

b) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. né quelle di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. e che la società non è destinataria di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;

c) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (legge antimafia);

d) di essere in regola con la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie (Legge n. 68/1999);

e) di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione di dotarsi di un recapito amministrativo con personale costantemente presente in orario di ufficio (dotato di telefono e fax) in Torino o provincia, entro 15 giorni dall'aggiudicazione;

f) la cifra d'affari derivante dall'esecuzione nel triennio 1999/2000/2001, distinta per anno, di servizi assimilabili a quelli contemplati nel capitolato, a favore di enti pubblici e privati, che complessivamente non deve essere inferiore a € 259.299,60 nel caso di partecipazione al lotto 1, a € 334.299,60 nel caso di partecipazione al lotto 2 e ad € 593.599,20 nel caso di partecipazione a entrambi i lotti, precisando i principali servizi effettuati negli anni considerati con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati;

g) descrizione delle attrezzature di proprietà o in disponibilità per l'esecuzione del servizio;

h) di assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del capitolato, avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

i) di aver tenuto conto nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro con particolare riferimento al decreto legislativo n. 626/1994;

l) di accettare la clausola di divieto di subappalto;

m) di considerare congrua e remunerativa l'offerta presentata;

n) di obbligarsi a richiedere, a proprie spese, l'autorizzazione per l'accesso dei mezzi di trasloco nelle zone a traffico limitato e la specifica autorizzazione comunale per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici (vedi art. 21 del Codice della strada e art. 18 del Regolamento di Polizia Urbana).

Nel caso di raggruppamenti di impresa le dichiarazioni richieste al punto 3.2), ad eccezione della dichiarazione di cui alla lettera e) richiesta per la sola capogruppo, devono essere presentate, a pena di esclusione, sia dall'impresa capogruppo che dalle mandanti. I requisiti di cui alla lettera f) del punto 3.2) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. I predetti soggetti possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta economica deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. In caso di imprese riunite in consorzio i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate. I concorrenti aventi sede in Stati U.E. devono presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno sede. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in italiano o corredati da traduzione giurata.

Le imprese restano vincolate all'offerta per 120 giorni data gara.

La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria determina l'incameramento della cauzione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario,

mentre per A.T.C. è subordinato all'approvazione del proprio Consiglio di amministrazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% importo contrattuale e le coperture assicurative previste all'art. 13 del capitolato speciale. I dati forniti dai partecipanti sono raccolti e pubblicati ai sensi delle norme in materia di appalti pubblici.

Responsabile procedimento: sig. Gianna Guelpa.

Data invio e ricezione bando G.U.C.E.: 28 aprile 2003.

Torino, 28 aprile 2003

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-12849 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Lucca, via S. Giustina n. 6

Telefono 0583/4422 - Fax 0583/442520

E-mail uffgare@comune.lucca.it

Bando di gara per pubblico incanto (in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 02/31 del 14 febbraio 2003).

1. Procedura di aggiudicazione: ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di un servizio di assistenza tecnica e manutenzione parco sistemi e periferiche del Sistema informatico del comune di Lucca. Categoria 7, n CPC 84.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere eseguito presso le varie sedi ove sono ubicati gli Uffici del comune di Lucca.

4. Descrizione del servizio: vedasi relativo capitolato speciale di appalto.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: il servizio dovrà essere eseguito in un tempo massimo di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di affidamento.

6. Importo a base d'asta: € 100.000,00 (Euro centomila/00), I.V.A. esclusa.

7. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato come segue:

quanto ad € 40.000,00 = su capitolo 12243 del Peg. 2003 - Imp. 03/529;

quanto ad € 60.000,00 = sul competente capitolo del Peg. 2004;

quanto ad € 60.000,00 = sul competente capitolo del Peg. 2005.

Tutti i servizi contrattuali previsti nel capitolato speciale di appalto verranno fatturati con cadenza trimestrale posticipata, nei modi indicati all'art. 12 del capitolato speciale di appalto.

8. Penali: verrà applicata una penale del 3% sulla base del canone mensile del servizio nei casi indicati all'art. 13 del capitolato speciale di appalto.

9. Documentazione: il capitolato speciale di appalto, la domanda di ammissione alla gara e dichiarazione sostitutiva, il disciplinare di gara sono visionabili presso l'Ufficio gare e contratti, via della Colombaia n. 3 - Lucca, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 17, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il sabato dalle ore 9 alle ore 13; tel. 0583/442557- 442681-442559.

Presso tale ufficio potranno essere chieste informazioni di carattere giuridico-amministrativo, mentre quelle concernenti l'aspetto tecnico dovranno essere richieste al responsabile del procedimento.

Per ottenere copia degli elaborati suindicati, previo pagamento delle spese di riproduzione stabilite dal comune, l'impresa dovrà contattare l'Ufficio gare e contratti oppure la ditta Xerox Open Document Services Italghe Toscana di Viareggio, tel. 0584/385811, ed inviare la richiesta al n. di fax 0584/385841. I suddetti elaborati sono comunque scaricabili dal sito internet www.comune.lucca.it

10. Indirizzo e termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, con libertà di mezzi ma a rischio esclusivo del partecipante, al comune di Lucca, via Santa Giustina n. 6 - Ufficio protocollo entro le ore 13 del 3 giugno 2003.

Si fa presente che saranno esclusi i plichi pervenuti oltre il suddetto termine anche se il ritardo nella consegna è stato causato da ispezione postale per questioni di sicurezza (come da circolari della Prefettura e della Questura di Lucca rispettivamente n. 282/01/R del 18 luglio 2001 e n. A4/61372001/R del 20 luglio 2001).

11. Modalità di presentazione delle offerte: vedasi art. 1) del disciplinare di gara. L'offerta e tutti gli allegati devono essere redatti in lingua italiana o in altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare.

12. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà alle ore 10 del giorno 4 giugno 2003 in seduta pubblica presso il comune di Lucca - Ufficio gare e contratti, via della Colombaia n. 3.

13. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 17, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai rispettivi legali rappresentanti.

14. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data del termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

15. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e secondo le modalità indicate agli articoli 2) e 3) del disciplinare di gara, secondo i seguenti parametri:

a) valutazione caratteristiche del fornitore (sulla base delle specifiche di cui all'art. 5 punto 1. del capitolato speciale di appalto): fino a 10 punti;

b) valutazione delle modalità organizzative del servizio e servizi a valore aggiunto (sulla base delle specifiche di cui all'art. 5 punti 2. e 3. del capitolato speciale di appalto): fino a 25 punti;

c) prezzo complessivo del servizio base: fino a 60 punti;

d) valutazione tecnica ed economica del servizio collaterale di Installazione/Movimentazione/Modifica Configurazione: fino a 5 punti.

All'impresa o al raggruppamento di imprese che avrà fornito il minor costo totale sarà attribuito il punteggio massimo (60 punti). Le altre offerte saranno valutate con il metodo della proporzione inversa secondo la formula:

$$\frac{Pm \text{ (prezzo minimo)}}{Po \text{ (prezzo offerto)}} \times 60$$

16. Cauzioni: l'impresa aggiudicataria è obbligata a costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

17. Soggetti ammessi alla gara: è consentita la partecipazione di imprese singole, consorzi di imprese e di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.

18. Offerte anormalmente basse: le offerte anormalmente basse saranno valutate in base all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.

19. Altre informazioni:

a) non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida;

b) le autocertificazioni, le dichiarazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o in altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare;

c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea dovranno essere espressi in euro;

d) è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.;

e) responsabile del procedimento è il dott. Riccardo Del Dotto.

20. Data di invio del bando per la pubblicazione: il bando di gara è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. in data 9 aprile 2003.

21. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Lucca, 2 aprile 2003.

Il responsabile del servizio: Monica Massagli.

C-12851 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Tel. 0422-658380 - Fax 658421

Avviso d'asta

È indetto per il giorno 4 giugno 2003, alle ore 9, presso la sede municipale, un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di vigilanza di vari immobili comunali.

Importo complessivo a base d'asta € 365.000,00 (I.V.A. esclusa).

Il servizio decorrerà dal 1° luglio 2003 al 31 dicembre 2005.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), R.D. n. 827/1924, e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai criteri indicati nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, senza ammissione di offerte economiche in aumento. In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995. Il raggruppamento di imprese è regolato ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

Il plico, contenente la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo del comune di Treviso, entro le ore 13 del giorno 3 giugno 2003. Nel plico devono essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti indicati nel bando integrale di gara (documentazione amministrativa, offerta tecnica ed offerta economica). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'Amministrazione. La gara sarà presieduta dal dirigente del Settore sportello unico-contratti e appalti. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il Servizio appalti.

Il bando integrale di gara è pubblicato presso l'Albo pretorio comunale e sul sito internet: www.comune.treviso.it

Il dirigente del settore sportello unico:
dott.ssa Giovanna Vitale

C-12854 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6

«Friuli Occidentale»

Bando di gara per forniture diverse

1. Azienda per i Servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone, Uff. investimenti tel. 0434/369981, fax 0434/369959, indirizzo e-mail: investimenti@ass6.sanita.fvg.it, sito www.ass6.sanita.fvg.it

2. Procedure ristrette (licitazioni private) ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992, n. 402/1998 per le seguenti forniture di beni con l'indicazione degli importi presunti:

a) autovetture operative (€ 120,200);

b) tomografo computerizzato (€ 550.000);

c) diagnostica radiologica basata su tavolo telecomandato (€ 250.000);

d) sistema digitale acquisizione immagini radiologiche (€ 170.000)

3.a) Luogo di consegna: Ospedali e Strutture territoriali della A.S.S. n. 6;

b)-c) Tipologie e quantità saranno specificati nei relativi capitolati di gara;

d) Per la voce 2.a) possibilità di offerta per uno o più lotti.

4.-5. Forma giuridica: imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione (redatte in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante, da inviarsi via fax o via posta): giorno 9 luglio 2003 ore 12;

b) indirizzo di cui al p.1);

c) in lingua italiana.

7.-8. Cauzioni richieste: saranno contenute nel capitolato di gara.

9. Condizioni minime di partecipazione:

1) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario, di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92; le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione le dichiarazioni e documenti attestanti le suindicate condizioni. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) dovranno essere presentate da tutte le Impresе facenti parte del gruppo.

10. Criteri di aggiudicazione: il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinandola sulla base dei criteri indicati nei capitolati delle singole gare.

11.-12.-13. Altre indicazioni: saranno contenute nei capitolati di gara.

14.-15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 aprile 2003.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-12853 (A pagamento).

COMUNE DI MESTRINO (Provincia di Padova)

Sede in Mestrino (PD), piazza IV Novembre n. 30

Codice fiscale n. 80009550288

Partita I.V.A. n. 01097420283

Il comune di Mestrino ha indetto pubblico incanto per il servizio di assistenza domiciliare, periodo 1° luglio 2003 - 30 giugno 2003. Decreto legislativo n. 157/1995 (procedura aperta).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Categoria del servizio: servizi sanitari e sociali (n. 96 di riferimento della CPC).

Descrizione: servizio di assistenza domiciliare a anziani, inabili, anche in età lavorativa, in stato di bisogno, residenti nel territorio del Comune.

Durata del contratto: dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2005.

Importo base asta: €/ora 14,00 - I.V.A., per max ore 3.744 all'anno. Inviato bando a G.U.C.E. il 29 aprile 2003.

Importo del contratto: € 104.832,00 al netto di I.V.A.

Termine presentazione offerte: entro ore 12, del 21 giugno 2003 c/o Ufficio protocollo Sede municipale.

Copia del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto può essere richiesta all'Ufficio relazioni con il pubblico, piazza IV Novembre n. 30 - Mestrino, tel. 049/9003357, fax 049/9003074 oppure scaricata via Internet dal sito www.comune.mestrino.pd.it

Mestrino, aprile 2003

Il responsabile dell'Area: Maurizio Varetto.

C-12855 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/2 Area Gestione del Patrimonio

Sede in Maglie, via P. De Lorentiis n. 29

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913210759

Avviso di pubblico incanto

1. Azienda Unità Sanitaria locale LE/2, via P. De Lorentiis n. 29 - Maglie (LE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913210759, tel. 0836/420317, fax 0836/420220.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 14; servizio di pulizia e sanificazione. Numero di riferimento C.P.C. 874. Superficie complessiva interessata: 30.984 mq.

3. Luoghi di esecuzione: in vari immobili, sedi di strutture extra ospedaliere, siti in più comuni del territorio di competenza, come da schede predisposte per distretti e dipartimenti, allegate al capitolato speciale richiedibile come più sotto specificato.

4.a) La prestazione del servizio va effettuata da impresa di pulizia e sanificazione o da ditte artigiane o da raggruppamento o da consorzio di ditte imprese iscritte alla Camera di commercio oppure all'Albo provinciale delle imprese artigiane, con attività nel settore delle pulizie e sanificazione, di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Fascia di classificazione di volume di affari al netto dell'I.V.A., almeno fino ad € 1.032.913,80 (lire 2.000.000.000). Detto volume di affari può essere raggiunto, al fine della partecipazione all'asta, da imprese in raggruppamento;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari: art. 13 della L.R. 5 dicembre 2001, n. 32; legge 25 gennaio 1994, n. 82 di disciplina delle attività di pulizia, ecc. e relativo regolamento di attuazione di cui al decreto Ministero industria, commercio e artigianato 7 luglio 1997, n. 274; D.P.C.M. del 13 marzo 1999, n. 117; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

5. Il servizio può essere frazionato, come eventualmente proposto dalla eventuale associazione temporanea d'impresе o consorzio.

6. Il servizio di pulizia e sanificazione va prestato in conformità al relativo capitolato d'oneri approntato dall'amministrazione committente.

7. Durata del contratto: tre anni, salvo necessità di proroga di tre mesi, come da capitolato generale che regola l'appalto.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Ufficio approvvigionamenti beni e servizi economici, via P. De Lorentiis n. 29 - Maglie (LE), tel. 0836/420317 (sig. De Mastrogiovanni), fax 0836/420220;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 24 giugno 2003;

c) non è richiesta alcuna somma per ottenere tali documenti.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13, del 2 luglio 2003;

b) indirizzo al quale devono essere avviate: Ufficio protocollo dell'Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2 - Area gestione del patrimonio - via P. De Lorentiis n. 29 - Maglie (LE);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro procuratori muniti di procura speciale notarile;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 4 luglio 2003, ore 9,30. Presso Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2 - Area gestione del patrimonio - via P. De Lorentiis n. 29 - Maglie (LE).

11. Cauzione: è dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto dell'appalto aggiudicato.

12. Pagamento: entro 90 giorni data ricevimento fatture mensili (ex art. 17, comma 4 della L.R. n. 14 del 31 maggio 2001).

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale eventualmente sia aggiudicato l'appalto: come da art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: ai fini dell'aggiudicazione l'offerta rimane valida per sei mesi dalla data fissata per l'apertura delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: con applicazione dell'art. 23, lettera *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 13 L.R. 5 dicembre 2001, n. 32.

Al progetto tecnico consistente in una relazione di offerta riguardante il «sistema organizzativo di fornitura del servizio» verranno attribuiti al massimo 40 punti.

Al prezzo verranno attribuiti al massimo..... 60 punti.

I criteri di aggiudicazione che saranno applicati sono meglio riportati nel capitolato d'oneri. Fatturazione dei servizi al prezzo in Euro per mq e per mese di attività che scaturirà dalla gara.

17. Altre informazioni: misura indicativa della superficie complessiva degli immobili da pulire mq 30.984. Valore stimato dell'appalto triennale: € 2.007.763,20 + I.V.A. Il servizio, nel corso della relativa durata contrattuale, potrà essere esteso, al prezzo di aggiudicazione, ad altri immobili gestiti dalla A.U.S.L. LE/2, o ridotto, se necessario.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

19. Data d'invio del bando: 30 aprile 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 aprile 2003.

Maglie, 30 aprile 2003

Il direttore Area patrimonio: dott. Domenico Pedone

Il direttore generale: dott. Nicola Rosato

C-12852 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it - tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV 743120009. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per affidamento attività di monitoraggio ambientale di atmosfera, rumore, vibrazioni, acque superficiali, acque sotterranee e suolo nelle aree di potenziale impatto dei cantieri delle opere olimpiche che verranno realizzate dall'Agenzia Torino 2006 nell'area montana, il cui elenco e localizzazione geografica sono illustrati nell'allegato I al capitolato speciale di appalto.

Ammontare presunto corrispettivo: € 1.285.820,00 oneri fiscali e previdenziali esclusi. Appalto a misura.

3. Luogo esecuzione lavori: provincia di Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti in possesso dei requisiti ex paragrafo 6. «Disciplinare di gara». Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., decreto legislativo n. 67/2002, legge n. 285/2000 s.m.i.;

c) i concorrenti dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «Disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempi esecuzione: ex paragrafo 5. «Disciplinare di gara».

8.a) Documentazione complementare, comprendente «Disciplinare di gara», «Schema di contratto», «Capitolato speciale di appalto e relativo allegato», su CD Rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX

Settembre n. 40, ABI 01005, CAR 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 causale: «gara monitoraggio ambientale: acquisto documentazione complementare»;

8.b) termine ultimo ricezione richieste informazioni complementari: ore 12, del 13 giugno 2003 secondo «Disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12, del 26 giugno 2003, pena esclusione;

9.b) indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara»;

9.c) lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte: ore 9,30 del 27 giugno 2003 indirizzo in epigrafe; seduta pubblica.

11. Cauzione provvisoria 2% importo corrispettivo presunto, pari a € 25.716,40 e definitiva pari 10% importo corrispettivo presunto.

12. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/2000 s.m.i.; pagamenti ex «Schema di contratto e relativo allegato».

13. Forma giuridica raggruppamenti: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., art. 32-*quater* c.p., art. 9, comma 2 del decreto legislativo n. 231/2001, ottemperare art. 17, legge n. 68/1999 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 6. «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 26 giugno 2003.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 65;

b) prezzo offerto: massimo punti 35.

17. Ammesso subappalto ex art. 18, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 30 aprile 2003.

19. L'appalto rientra ambito accordo WTO/OMC.

20. Responsabile del procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-12857 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Settore Servizi Sociali

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Chioggia, Settore servizi sociali, corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE), tel. 041/5534803-041/5534804, fax 041/403152, e-mail servizi.sociali@chioggia.org

2. Descrizione del servizio: Categoria 25, riferimento CPC n. 93, allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995. «Servizio soggiorni climatici per anziani anni 2003-2005». Prezzo a base d'asta: € 434,00 per singolo utente, per un numero annuo prevedibile di 887 utenti e quindi per un importo annuo massimo di € 385.000,00.

3. Luogo e termini di esecuzione: il servizio verrà svolto per un periodo di 15 giorni compreso tra il 9 ed il 30 settembre degli anni 2003, 2004 e 2005, nelle seguenti località e per il numero di posti a fianco di ciascuna indicato: Fiera di Primiero circa 650 utenti, Levico Terme circa 137 utenti, Predazzo circa 100 utenti. Si precisa che il numero di utenti indicato ha valore meramente orientativo, in quanto direttamente dipendente dal numero di richieste che perverranno e dalle disponibilità di bilancio.

4. Riferimenti normativi ed amministrativi: bando di gara approvato con determinazione n. 725 del 30 aprile 2003, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche e/o integrazioni.

5. Richiesta di documentazioni e delucidazioni: modalità e termini di richiesta documentazioni e/o informazioni come da relativo disciplinare di gara (articoli 2 e 3 D.g.).

- 6) Termine ultimo e luogo per il ricevimento delle offerte:
- termine: tassativamente, a pena di non ammissione, entro e non oltre le ore 12, del giorno 24 giugno 2003;
 - indirizzo: le offerte dovranno pervenire con ogni mezzo, anche a mano, entro il termine di cui al precedente punto a), al seguente indirizzo: Ufficio protocollo, c/o palazzo Municipale, corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE);
 - lingua: italiana.
7. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, si terrà presso la sala di Giunta del palazzo Municipale o presso l'adiacente sala del Consiglio comunale, alle ore 9 del giorno 26 giugno 2003.
8. Cauzioni: la cauzione provvisoria è fissata nella misura del 5% dell'importo complessivo biennale a base d'appalto resa secondo le forme di cui all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo triennale complessivo contrattuale.
9. Finanziamento e pagamento: fondi di bilancio. I pagamenti avverranno su presentazione di regolari fatture come meglio indicato all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.
10. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.
11. Modalità di presentazione delle offerte: modalità di presentazione offerte e documentazione richieste sono elencate nel relativo disciplinare di gara (art. 4 D.g.).
12. Periodo di vincolo dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
13. Modalità di aggiudicazione: alle valutazioni delle offerte provvederà una commissione appositamente nominata. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata con le modalità e sulla base degli elementi specificati all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.
14. Altre informazioni: il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore servizi sociali, dott. Paolo Boscolo. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.
- Non è ammesso il subappalto (cfr. art. 14 del capitolato speciale d'appalto.).
- Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati, come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.
15. Data di spedizione del bando di gara: 30 aprile 2003.
16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 aprile 2003.

Il dirigente settore servizi sociali:
dott. Paolo Boscolo

C-12858 (A pagamento).

ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

Avviso esito di gara

1. Ente appaltante: Istituto agrario di San Michele all'Adige, via E. Mach n. 1 - 38010, San Michele all'Adige (TN), tel. 0461/615111, fax 0461/650872, partita I.V.A. n. 01336050222.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 16 dicembre 2002.
4. Criterio di assegnazione dell'appalto: con il criterio di cui alla lettera b), art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata con riferimento allo sconto/provvigione e ai servizi offerti, indicati in ordine decrescente.
5. Numero offerte ricevute: n. 6 (3 per ogni lotto).

6. Numero e indirizzo del fornitore: 1, «Ebsco Italia S.r.l.», corso Brescia n. 75 - 10152, Torino.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: C.P.A. 22.13, attivazione e gestione degli abbonamenti di circa 350 riviste editte da case editrici straniere e italiane.
8. Prezzo pagato: € 177.160,00 annui + I.V.A.
9. Valore dell'offerta: € 177.160,00 annui + I.V.A.
10. Valore e parte del contratto che possono eventualmente essere aggiudicati a terzi: nessuno.
11. Altre informazioni: —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 6 agosto 2002.
13. Data di spedizione del presente avviso: 29 aprile 2003.
14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 luglio 2002.

Il dirigente del Servizio amministrativo:
dott. Aldo Degasperì

C-12859 (A pagamento).

CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI

Avviso pubblico per informazione della presenza nel programma triennale 2003-2005 di interventi realizzabili con capitali privati (art. 37-bis, comma 2-bis legge n. 109/1994).

I dirigenti del V e VI settore,

Visto il programma triennale delle opere pubbliche 2003 - 2004 - 2005 approvato con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 27 marzo 2003;

Vista la delibera di giunta municipale n. 178 del 16 aprile 2003;

Vista la propria determina n. 1177 del 23 aprile 2003;

Rendono noto:

che nel programma triennale e in genere negli strumenti di programmazione sono presenti i seguenti interventi realizzabili con capitali privati, per i quali con delibera di giunta municipale n. 178 del 16 aprile 2003 sono stati approvati anche gli elaborati relativi ad una «ipotesi di intervento»: parcheggi in aree pubbliche.

L'amministrazione ha stabilito di intervenire con un unico intervento su quattro aree e precisamente: piazza San Francesco, piazza Roma, corso Marconi area p.co Beethoven, piazza Lentini. L'intervento consiste nel pedonalizzare le piazze attualmente utilizzate prevalentemente come parcheggi e realizzare nel sottosuolo parcheggi a rotazione, garages e box e spazi commerciali e per servizi. Responsabile del procedimento: ing. Antonino Attanasio.

Complesso conventuale monumentale di San Giovanni Battista da trasformare in albergo e teatro.

L'amministrazione, nell'ambito della riqualificazione del centro storico, ha programmato di realizzare un albergo con annessi servizi ed un teatro nell'ex complesso conventuale di S. Giovanni Battista, compatto di proprietà comunale, nell'ottica di realizzare un intervento trainante per l'economia cittadina. Responsabile del procedimento: ing. Luca Caselli.

I soggetti promotori, aventi i requisiti di legge, potranno presentare proposte di interventi di realizzazione e gestione, con le modalità previste dall'art. 37-bis della legge n. 109/94 entro i termini previsti dalla suddetta normativa e in linea con le indicazioni dell'amministrazione approvate con delibera di giunta municipale n. 178 del 16 aprile 2003.

Atti, documenti e deliberazioni di cui al presente avviso sono depositati in visione presso l'Ufficio gare e contratti, nei giorni di lunedì, giovedì (ore 9 - 13) e lunedì-mercoledì (ore 17 - 18,30); è possibile acquistarne una copia, fino a venti giorni antecedenti il termine di presentazione delle proposte, presso l'Eliografia Bazar, sita al corso Pr. Amedeo n. 75, tel. 089/4456181, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Modalità di presentazione: le proposte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 13 del giorno 30 giugno 2003, oppure, nel caso in cui entro tale scadenza non siano state presentate proposte per il medesimo intervento, entro il 31 dicembre 2003. L'avviso e la documentazione sono visibili sul sito internet www.comune.cava-de-tirreni.sa.it

Responsabile del procedimento:
ing. Luca Caselli

Responsabile del procedimento:
ing. Antonino Attanasio

C-12860 (A pagamento).

ITALIA - REGIONE LIGURIA

A.S.L. n. 2 «Savonese»

Ufficio protocollo

Savona, via Manzoni n. 14

Tel. 0198405542-0198405546 - Telefax 0198405524

Avviso di gara a pubblico incanto

Si rende noto che questa azienda, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, intende appaltare a pubblico incanto, con procedura aperta, l'acquisto della fornitura ed installazione di arredi ed apparecchiature sanitarie presso il Padiglione Astengo - Complesso Ospedaliero S. Paolo, Savona, suddivisa come di seguito indicato in otto lotti, con relativi importi presunti oltre I.V.A. 20%:

lotto A - apparecchiature neonatologia	€ 135.500,00
lotto B - monitoraggio	€ 60.500,00
lotto C - ecotomografo	€ 75.000,00
lotto D - letti per parto	€ 74.000,00
lotto E - apparecchiature d'aspirazione	€ 8.000,00
lotto F - frigoriferi	€ 11.200,00
lotto G - arredi nido ed immaturi	€ 65.000,00
lotto H - arredi reparti ostetricia ginecologia/pediatria	€ 250.000,00
	€ 678.700,00

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, sulla base dei seguenti elementi valutativi:

prezzo globale	punti 45
qualità ed idoneità delle forniture	punti 50
servizio di assistenza tecnica	punti 5
totale	punti 100

La tipologia degli arredi e delle attrezzature ed i relativi quantitativi sono riportati nei capitolati tecnici che verranno consegnati all'atto del sopralluogo obbligatorio.

A pena di esclusione, l'offerta economica dovrà risultare comunque inferiore all'importo complessivo indicato per singolo lotto. L'aggiudicazione potrà eventualmente avvenire anche in presenza di una sola offerta per lotto.

È prevista una sola offerta tecnica. In caso di anomalia delle offerte si procederà secondo quanto espressamente previsto dall'art. 19, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 358/1992 modificato e/o integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Ufficio presso il quale si potrà avere cognizione delle condizioni di appalto e dei relativi capitolati tecnici: U.O. Progettazione e gestione immobili, Padiglione Vigliola, via Genova, località Valloria - 17100 Savona, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle 13 al numero telefonico 0198404332-0198404264.

Le suddette informazioni devono essere richieste entro e non oltre tre giorni prima dell'esperimento della gara all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione a base di appalto potrà essere ottenuta in copia, previo preavviso anche telefonico da effettuarsi con almeno 3 giorni lavorativi (escluso il sabato) di anticipo, a partire dal 14 aprile 2003 fino al 31 giugno 2003.

Una copia dei suddetti elaborati potrà essere ritirata presso l'U.O. Progettazione e gestione immobili, 3° piano del Padiglione Vigliola, via Genova, località Valloria, Savona, ferma restando l'esclusiva responsabilità del concorrente in ordine alla verifica dell'esatta e puntuale corrispondenza degli elaborati stessi ai documenti messi a disposizione dal committente.

Finanziamento: l'appalto è finanziato in parte ex art. 20 della legge n. 67/1988 ed in parte con fondi A.S.L. 2 derivanti da alienazione patrimonio immobiliare.

Luogo di consegna: Padiglione Astengo - complesso Ospedaliero S. Paolo, località Valloria, Savona.

Gli arredi e le apparecchiature offerte dovranno avere le caratteristiche tecniche indicate nei relativi capitolati tecnici d'appalto che verranno consegnati all'atto del sopralluogo.

Termine di consegna: come da capitolati tecnici.

Condizioni di ammissione alla gara: ciascun concorrente dovrà inoltrare a questa amministrazione entro le ore 12 del giorno 6 giugno 2003, un plico chiuso indicante il mittente, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca, all'Ufficio protocollo, con l'indicazione: «non aprire, documentazione e offerta per lotto, fornitura ed installazione di arredi ed apparecchiature sanitarie presso il Padiglione Astengo, complesso Ospedaliero S. Paolo, Savona», e dovrà pervenire esclusivamente tramite raccomandata a.r. o con autoprestazione o tramite agenzia di recapito autorizzata.

I plichi che perverranno oltre il termine sopraindicato saranno esclusi dalla gara anche se la causa dipenda da disservizio postale.

Detto plico dovrà contenere a pena di esclusione:

A) busta chiusa, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione «offerta economica lotto».

L'offerta di cui sopra dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, redatta in bollo ed in lingua italiana, come specificato nel capitolato speciale e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Dovranno essere presentate tante buste per le offerte quanti sono i lotti per cui si intende partecipare;

B) busta chiusa, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con scritto sopra: «documentazione amministrativa», contenente a pena di esclusione:

1) la domanda di partecipazione, in bollo, redatta in italiano e sottoscritta con firma leggibile e per esteso; la stessa dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara le seguenti indicazioni:

data, luogo di nascita e qualifica del soggetto legittimato ad impegnare la ditta concorrente; nel caso non sia offerente in proprio, ragione sociale e codice fiscale della Ditta per la quale si presenta la offerta;

dichiarazione di impegno di elezione del domicilio dell'offerente in Savona, ad ogni effetto giudiziale e stragiudiziale;

forma del deposito cauzionale definitivo prescelta, in caso di aggiudicazione.

Alla domanda, di cui sopra, dovranno essere allegati inoltre, sempre a pena di esclusione:

2) l'autodichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, il cui modulo verrà consegnato unitamente al capitolato tecnico;

3) l'attestazione di effettuato sopralluogo, come da capitolati.

Nel caso si partecipi per più lotti, è sufficiente un'unica busta contenente la documentazione amministrativa;

C) busta chiusa, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con scritto sopra: «documentazione tecnica, lotto ...». contenente a pena di esclusione quanto espressamente richiesto nei capitolati tecnici.

Dovranno essere presentate tante buste con le modalità sopraindicate, contenenti la documentazione tecnica, quanti sono i lotti per cui si partecipa.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in altri Stati CEE. Possono partecipare alla licitazione privata di cui in oggetto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui al combinato disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e/o integrazioni. In tal caso le dichiarazioni, i documenti e i requisiti minimi di fatturato dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

Persone ammesse ad intervenire alla gara: solo i legali rappresentanti così come evidenziato nel certificato della Camera di commercio o resi tali in quanto muniti di procura debitamente autenticata.

Data, ora e luogo dell'apertura domande di partecipazione: avverrà, in seduta pubblica, il giorno 9 giugno 2003, presso la sala riunioni dell'U.O. Progettazione e gestione immobili dell'A.S.L. n. 2 «Savonese» sita al 3° piano del Padiglione Vigiola, via Genova, località Val-loria-Savona, alle ore 9.

Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte economiche: avverrà in seconda seduta pubblica in data 7 luglio 2003, stessa sede ed ora di cui sopra.

Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dal termine di presentazione.

Cauzione definitiva: l'aggiudicatario, all'atto di stipulazione del contratto dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare dell'importo che gli è stato aggiudicato, I.V.A. esclusa.

Altre indicazioni: il presente avviso di gara non vincola l'Amministrazione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia espressamente alla legislazione vigente in materia.

L'avviso integrale di gara è stato inviato per la sua pubblicazione anche nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Data di spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 14 aprile 2003.

Data ricezione in capo all'Ufficio P.U. C.E.E.: lo stesso giorno della spedizione.

Informazioni potranno essere richieste all'U.O. Progettazione e gestione immobili, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle 13 al numero telefonico 019840.4832-0198404264.

Responsabile del procedimento: arch. Aldo Oriti.

Il direttore generale: avv. Ubaldo Fracassi.

C-12862 (A pagamento).

COMUNE DI PONTENURE (Provincia di Piacenza)

Estratto di avviso di gara

Il comune di Pontenure, via Moschini n. 16, c.a.p. 29010, tel. 0523517112, fax 0523692011, intende appaltare, a mezzo di asta pubblica, la gestione del servizio di assistenza domiciliare.

Durata del contratto 1° agosto 2003 - 31 luglio 2006, rinnovabile.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 18 giugno 2003.

Il bando integrale, il capitolato d'oneri e lo schema di contratto sono pubblicati all'Albo pretorio comunale e al sito internet www.comunepontenure.it

La suddetta documentazione può essere richiesta all'Ufficio socio-culturale.

Il responsabile del procedimento: Silvana Zoppi.

C-12863 (A pagamento).

COMUNE DI CONEGLIANO (Provincia di Treviso)

Piazza G.B. Cima n. 8

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Conegliano, Settore demografico statistico scolastico, piazzale Beccaria n. 8 - 31015 Conegliano, tel. 0438/413416, fax 0438/413242.

2. Categoria di servizio: 2;

denominazione: Servizi di trasporto terrestre, Servizio di trasporto scolastico alunni scuole materne e dell'obbligo. Importo annuo a base d'asta: € 210.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Conegliano (TV).

5. Il servizio dovrà essere effettuato da imprese private specializzate nel settore ed abilitate a norma di legge al trasporto di persone.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti di servizi pubblici», L.R. 14 settembre 1994, n. 96. «Disciplina degli autoservizi tipici» decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395 ecc.

5. Imprese invitate a presentare offerte: tutte quelle che soddisfano i requisiti richiesti.

6. Il contratto avrà validità triennale (a.s. 2003-2004 - 2004-2005 - 2005-2006).

7. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire all'Ufficio postale di Conegliano (Sede centrale di via Cadore, ad esclusivo mezzo raccomandata r.r. entro le ore 12 del giorno 16 giugno 2003, indirizzate al comune di Conegliano, piazza Cima n. 8 a pena di esclusione.

8. Cauzione provvisoria: € 4.200,00 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Il bando è stato spedito e ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 23 aprile 2003.

Bando integrale, pubblicato all'Albo pretorio comunale dal 24 aprile 2003 al 16 giugno 2003.

Copie disponibili presso il settore demografico statistico scolastico, piazzale Beccaria, c.a.p. 31015, tel. 0438413416. Inoltre all'indirizzo Internet: www.comune.conegliano.tv

Settore demografico statistico scolastico

Il dirigente: dott. Nello De Lion

C-12866 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (Provincia di Piacenza)

Piazzale San Giovanni n. 2

Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

Estratto esito procedura ristretta accelerata

Si rende noto che con determinazione n. 262 in data 1° aprile 2003 seguito di procedura ristretta accelerata esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato aggiudicato l'appalto del servizio di pulizia dei locali di proprietà o nella disponibilità del Comune, cat. 14, CPC 874.

Importo stimato a base d'appalto: € 240.000,00.

Offerte ricevute n. 8.

Aggiudicatario: Multiservice S.c.a.r.l. con sede in Parma, via Manzini Tito e Ettore n. 11/A.

Prezzo/valore dell'offerta: € 199.200,00 (ribasso del 17%).

Punteggio attribuito: 92/100.

L'esito integrale è disponibile sul sito Internet: www.lacittadifio-renzuola.it

Il responsabile Settore economico-finanziario - S.I.:

dott.ssa Cristina Casella

C-12868 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIPOLI

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Procedura di aggiudicazione utilizzata: pubblico incanto.

2. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 marzo 2003.

3. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base d'asta, 26,333%.

4. Numero delle offerte ricevute: 97.

5. Imprese partecipanti: 93.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Serpelloni Luigi S.n.c., località Paroline n. 3, Villafranca (VR).

7. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto € 960.417,53 (di cui € 49.463,35 per oneri di sicurezza).

8. Valore o parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: scavi e riinterri, posa tubazioni, opere edili, ripristini stradali, asfaltature, noleggi a caldo, opere elettriche.

9. Tempi di realizzazione dell'opera: 330 giorni.

10. Direttore dei lavori: ing. Sergio Leone, geom. Giuseppe Merico.

11. Il bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 45 del 24 febbraio 2003.

Gallipoli, 24 aprile 2003

Il responsabile del Procedimento: ing. Sergio Leone.

C-12872 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Bando di incanto pubblico

È indetto incanto pubblico per l'appalto dei «Lavori di costruzione della variante all'abitato di Salice Salentino, 2° lotto; 2° stralcio». Importo a base d'asta di € 1.379.367,03. Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso € 67.533,65 per un importo complessivo di € 1.446.900,68 e rientranti nella categoria OG 3 classifica IV.

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce, via Umberto I n.13, tel. 0832 - 683640, telex 860234, telefax 0832 - 331002.

Il responsabile unico del procedimento è il geom. Cosimo Leuzzi.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, per cui il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria provinciale.

I lavori avranno una durata di 270 (duecentosettanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di € 175.000,00, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 13 giugno 2003 alle ore 8,30 presso gli uffici della Provincia di Lecce, in via Botti, Lecce.

Si ti presente che, qualora fosse necessario, questa Provincia si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

L'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

le condizioni dell'appalto risultano dal relativo capitolato speciale, consultabile presso l'Ufficio appalti di questa Provincia, via Botti, Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12 ed il martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa Amministrazione, via Umberto I n. 13 - Lecce, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 e 11 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2):

1. offerta sottoscritta dal concorrente in competente bollo con indicazione di ribasso percentuale sia in cifre sia in lettere, racchiusa in busta sigillata, con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e che non dovrà contenere altro documento all'infuori dell'offerta;

2. dichiarazione, da redigersi in lingua italiana, con la quale contestualmente si attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa inoltre dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

A) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre giorni 15 dalla richiesta di questa Provincia;

B) di conoscere e di accettare che la Provincia, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la Provincia potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;

C) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di € 517.000,00 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di € 517.000,00;

D) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e prima della consegna dei lavori, ad iniziare le procedure espropriative, come da art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

3. dichiarazione attestante l'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1, lettere a), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che non ci sono stati soggetti, tra quelli indicati alla lettera e) del predetto art. 75, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (in caso contrario, indicare quali);

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) di non aver reso, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

4. certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa se individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette; ed inoltre ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

5. certificato dei carichi pendenti in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare ed al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette;

6. attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per la categoria OG 3 classifica IV, rilasciata a norma del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e dalla quale risulti anche il possesso della dichiarazione della presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale conforme all'allegato C) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

7. certificato di iscrizione all'Ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia in bollo dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa. Sarà ritenuta valida la fotocopia in bollo di detto certificato autenticata da un notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato dalla legge;

8. certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa edile, o fotocopia autenticata dello stesso.

È da intendersi Cassa edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore.

Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data;

9. ricevuta del versamento alla Tesoreria provinciale, Rolo Banca 1473, Lecce, a titolo di cauzione, dell'importo di € 28.938,01. Detta cauzione può essere presentata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centottanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara. Inoltre la fideiussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fideiussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000;

10. certificato rilasciato dall'Ufficio provinciale di collocamento obbligatorio presso le amministrazioni provinciali in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso;

11. numero di partita I.V.A. e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1. 2. e 9., nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stesse, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3. 4. 5. 6. 7. 8. 10. e 11.

La capogruppo dovrà inoltre, presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria richiesta al punto 6. e per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate dovrà essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione di impresa.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1. dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura: offerta per l'incanto pubblico del giorno «Lavori di costruzione della variante all'abitato di Salice Salentino 2° lotto; 2° stralcio» per l'importo di € 1.446.900,68 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa amministrazione:

inviare, mediante assegno circolare intestato al «Cassiere dell'Amministrazione provinciale», la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);

costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse edili ed agli Enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse edili ed Enti scuola artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio appalti di questa Amministrazione, via Botti, Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Lecce, 28 aprile 2003

Il dirigente Ufficio appalti: dott. Michele Sessa.

C-12867 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Regione Toscana - Servizio infrastrutture informative e tecnologie regionali, via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze, tel. 0039/55/4383541, telefax 0039/55/4383195, indirizzo e-mail: gare@mail.regione.toscana.it Decreto di indizione dell'appalto n. 2134 dell'11 aprile 2003. Riferimento alla programmazione contrattuale: delibera giunta regionale n. 136 del 17 febbraio 2003 e relativa comunicazione di variazione.

2. Categoria: 7 «Sviluppo e manutenzione di procedure software per il sistema informativo del Dipartimento bilancio e finanze» in termini di:

sottosistema informativo del bilancio e contabilità;

sottosistema informativo dei tributi;

sottosistema informativo del demanio e patrimonio;

sottosistema informativo delle attività sanzionatorie;

sottosistema informativo sulla finanza della autonomie locali.

Numeri di riferimento: CFC 84 - CPV 72000000-5.

Importo massimo: € 2.500.000,00 al netto di I.V.A. nei termini di legge.

3. Luogo di esecuzione: Firenze, via di Novoli n. 26.

4. -.

5. Non è consentita la presentazione di offerte parziali.

6. -.

7. Durata del contratto: dalla data sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2007.

8. La domanda di partecipazione con la scheda di rilevazione, il disciplinare di gara e suoi allegati, il capitolato speciale d'appalto e suoi allegati sono disponibili sul sito internet al seguente indirizzo: www.regione.toscana.it/gar/idxbandi.htm e possono inoltre essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando.

La domanda di partecipazione con la scheda di rilevazione, il disciplinare di gara e suoi allegati, unitamente al presente bando, sono inoltre pubblicati sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana n. 19 del 7 maggio 2003 parte terza.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12, del giorno 26 giugno 2003.

Fanno parte dell'offerta:

la documentazione a corredo dell'offerta (composta alla domanda di partecipazione con la scheda di rilevazione, art. 13 legge regionale n. 12/2001 e dal capitolato speciale di appalto e relativi allegati tecnici);

l'offerta economica di cui al punto B) del disciplinare di gara.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе la domanda di partecipazione con la scheda di rilevazione deve essere predisposta e presentata da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa;

b) le offerte devono essere indirizzate all'ufficiale rogante della regione Toscana e inoltrate secondo quanto previsto al punto 1., del disciplinare di gara.

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) All'apertura delle offerte possono presenziare i legali rappresentanti dei soggetti offerenti o loro delegati;

b) l'apertura delle offerte è fissata per il giorno 27 giugno 2003, alle ore 9,30, presso la sede della regione Toscana - Dipartimento bilancio e finanze (sala riunioni) via Paganini n. 66 Firenze.

11. Cauzioni: provvisoria € 125.000,00 richiesta solo al concorrente aggiudicatario. La cauzione provvisoria restata si converte in cauzione definitiva dopo l'aggiudicazione definitiva.

12. Finanziamenti: con capitoli competenti del bilancio regionale, esercizi finanziari 2003/2004/2005/2006.

Pagamenti: entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettere ad avvenuto verifica/collaudato positivo dei singoli ordini.

13. È consentita la partecipazione ai raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. È fatto divieto di

partecipare in più di un raggruppamento o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora la società richieda di partecipare in raggruppamento.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo d'impresa, la percentuale dell'appalto che l'impresa capogruppo si impegna ad eseguire dovrà essere non inferiore al 40% del totale inteso come prezzo complessivo offerto e comunque in misura maggioritaria rispetto alla quota delle singole mandanti.

14. Condizioni minime per la partecipazione:

requisiti formali di partecipazione: nella scheda di rilevazione sono riportati i requisiti che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara;

requisiti di capacità tecnica richiesti: elenco dei principali servizi attinenti agli argomenti oggetto della gara effettuati negli ultimi tre anni, numero medio dei dipendenti negli ultimi 3 anni, profili professionali del personale al momento della presentazione della domanda e disponibile per essere utilizzato nell'appalto;

requisito di capacità economico-finanziaria richiesto: fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari.

L'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, con l'indicazione della soglia minima richiesta (art. 13 legge regionale n. 12/2001), è riportata nella scheda di rilevazione. Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, deve raggiungere la soglia minima richiesta per ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa la soglia minima di ciascun requisito deve essere posseduta alla capogruppo nella misura minima del 40% e dalle mandanti nella misura minima del 20%. Fermo restando il raggiungimento del 100% della soglia minima dal raggruppamento nel suo complesso, la capogruppo deve essere comunque in possesso dei requisiti in misura maggioritaria rispetto ai requisiti delle singole mandanti.

Per il consorzio che esegue direttamente il servizio oggetto del presente appalto, la soglia minima richiesta per i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria deve essere posseduta direttamente dal consorzio stesso.

Per il consorzio che fa eseguire da soggetti suoi consorziati il servizio oggetto del presente appalto, la soglia minima richiesta per i requisiti di capacità tecnica deve essere posseduta dai soggetti consorziati nella misura minima del 20% della soglia richiesta, mentre la soglia minima richiesta per i requisiti di capacità economico-finanziaria deve essere posseduta direttamente dal consorzio stesso.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 10° giorno dalla data del termine ultimo per presentare offerta.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto:

prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Sono escluse offerte in aumento.

17. L'Amministrazione regionale si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento contrattuale dell'originario appaltatore, l'Amministrazione regionale potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta.

È consentito il subappalto fino al massimo del 30% dell'appalto e comunque con l'esclusione dello sviluppo e realizzazione del Sottosistema Informativo dei Tributi (STRT) e della manutenzione del Sottosistema Informativo di Bilancio e Contabilità (COBEU).

L'Amministrazione effettua i controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1058/2001.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'ing. Angelo Marcotulli, telefono 055.4383095 mentre competente per questa fase del procedimento è il sig. Gian Domenico Volpi tel. 055.4383541.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso il Servizio infrastrutture informative e tecnologie regionali del Dipartimento organizzazione della Giunta regionale e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

18. —.

19. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 29 aprile 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 29 aprile 2003.

21. —.

Il dirigente responsabile del contratto:
ing. Angelo Marcotulli

C-12869 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Bando di gara

Affidamento servizio di brokeraggio assicurativo

Ente appaltante: Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Vercelli, c.so Palestro n. 21/a - 13100 Vercelli.

Forma di appalto: pubblico incanto con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Oggetto della gara: prestazioni di servizio di brokeraggio assicurativo, come meglio dettagliate nel capitolato d'oneri.

Luogo di prestazione del servizio: Vercelli, c.so Palestro n. 21/a.

Durata del contratto: anni tre dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto. Eventuale rinnovo per tre anni.

Ufficio presso il quale possono essere richiesti documenti e informazioni: Area affari generali, tel. 0161/256080, fax 0161/256068, e-mail atcvc@tin.it nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, fino all'11 aprile 2003.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ovvero loro rappresentanti muniti di apposita delega.

Soggetti legittimati a partecipare alla gara: i prestatori di servizio di brokeraggio assicurativo, in forma singola o di raggruppamento in conformità all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, aventi i requisiti di seguito indicati.

Requisiti richiesti per l'ammissione alla gara: sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti di ammissione alla gara:

a) esercitare da almeno quattro anni l'attività di broker assicurativo ed essere iscritto da almeno quattro anni all'Albo di cui alla legge 792/1984;

b) annoverare tra i propri clienti almeno quindici enti pubblici tra cui almeno una Agenzia Territoriale della Casa o ente equipollente diversamente denominato;

c) essere in possesso di una polizza assicurativa, con massimale non inferiore ad € 2.500.000,00, a garanzia della responsabilità civile professionale dell'impresa nonché dei suoi dipendenti e/o collaboratori, anche occasionali;

d) non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

e) di avere chiuso in attivo (utile al netto delle imposte) i bilanci degli esercizi 1999, 2000 e 2001;

f) essere iscritto alla C.C.I.A.A. o registro equivalente per le società stabilite in altri paesi U.E.;

g) impegnarsi a nominare un responsabile del servizio iscritto all'Albo dei broker di assicurazione;

h) avere la certificazione ISO9001/2000 anche per le sedi locali.

Per le associazioni temporanee di imprese, costituite ai sensi di legge, i suddetti requisiti di cui ai punti a), d), e), f) e h) dovranno essere posseduti da ognuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

Modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 giugno 2003, al seguente indirizzo: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, c.so Palestro n. 21/A - 13100 Vercelli, tramite il servizio postale mediante raccomandata a/r, oppure a mano, in plico chiuso, sigillato e siglato sui lembi di chiusura, e dovranno riportare sul frontespizio, a pena di esclusione, la ragione sociale del partecipante e la dicitura «Contiene domanda di partecipazione all'appalto di servizio di brokeraggio assicurativo».

L'Amministrazione non assume responsabilità per le offerte pervenute in ritardo o non pervenute. L'offerente è vincolato fino a 180 giorni dalla data e ora di scadenza della presentazione delle offerte. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o difformi rispetto a quanto indicato nel presente bando e nel capitolato d'oneri. Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, in bollo contenente dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante ovvero, in caso di raggruppamento di imprese, da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti al raggruppamento, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta con firma autografa non autenticata e corredata da una fotocopia semplice di documento di identità non scaduto del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) di aver preso visione del bando di gara e del capitolato d'oneri e di accettarne integralmente il contenuto senza riserva alcuna; di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla formulazione dell'offerta e che possono influire sull'espletamento del servizio;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

c) di avere chiuso in attivo (utile al netto delle imposte) i bilanci degli esercizi 1999, 2000 e 2001;

d) che da almeno quattro anni esercita l'attività di broker assicurativo e che è iscritto da almeno quattro anni all'Albo di cui alla legge n. 792/1984;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, art. 17 legge n. 68/1999 (detta dichiarazione dovrà comunque essere resa anche da coloro che non sono tenuti specificando i motivi dell'esonero);

f) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o registro equivalente per le società stabilite in altri paesi U.E.;

g) elenco degli enti pubblici gestiti tra cui almeno una Agenzia Territoriale della Casa o ente equipollente diversamente denominato, con la necessaria precisazione degli importi dei premi mediati negli ultimi tre anni, dei servizi prestati e che i relativi rapporti hanno avuto e stanno avendo svolgimento regolare;

h) di essere in possesso di una polizza assicurativa, con massimale non inferiore ad € 2.500.000,00, a garanzia della responsabilità civile professionale dell'impresa nonché dei suoi dipendenti e/o collaboratori, anche occasionali, (indicare l'importo del massimale);

i) in caso di partecipazione alla gara in forma associata, di assumere formale impegno a rispondere in solido per tutte le obbligazioni derivanti dall'espletamento dell'incarico;

l) impegnarsi a nominare un responsabile del servizio iscritto all'Albo dei broker, specificandone la qualifica, i titoli di studio e professionali.

In caso di raggruppamento la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun partecipante. La dimostrazione della capacità tecnico economica di cui ai punti g) e h) si intende riferita al raggruppamento.

L'Amministrazione si riserva di chiedere all'aggiudicatario eventuali documenti che comprovino quanto autodichiarato. Le imprese partecipanti al raggruppamento non potranno presentare, né singolarmente né insieme a imprese di un altro raggruppamento, ulteriori domande per la stessa gara. Non è consentita la presentazione di domande per una parte soltanto delle attività di servizio indicate nel capitolato d'oneri;

2) busta chiusa e siglata sui lembi, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante e contenente l'offerta di servizio, redatta in lingua italiana, per l'attribuzione del punteggio. L'offerta dovrà contenere la descrizione del progetto come meglio indicato all'art. 5, punto g) del capitolato d'oneri, oltre che indicare ed attestare il possesso di elementi e requisiti necessari per consentire alla commissione l'assegnazione di punteggio secondo i criteri stabiliti nello stesso capitolato d'oneri.

Tutela della privacy (legge n. 675/1996): le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla gara e le modalità del loro trattamento afferiscono esclusivamente al presente procedimento.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura della gara in forma pubblica si terrà presso la sede dell'A.T.C. di Vercelli in c.so Palestro n. 21/a, il giorno 19 giugno 2003, alle ore 10.

La commissione avrà il compito di verificare, in sede pubblica, il possesso dei requisiti di partecipazione, nonché successivamente ed eventualmente in separata sede, attribuire i punteggi. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare anche in caso di una sola offerta valida e si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione definitiva della gara, con decisione motivata. In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. L'appalto sarà aggiudicato, salvo quanto sopra detto, al broker che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo. L'aggiudicazione definitiva, con il conseguente affidamento dell'incarico, è subordinata all'approvazione degli atti di gara.

Pubblicazione: bando inviato all'U.P.U.C.E. il 24 aprile 2003.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Fiorella Salis

C-12870 (A pagamento).

COMUNE DI MONSELICE (Provincia di Padova)

Monselice, piazza S. Marco n. 1
Tel. 0429/786911 - Fax 0429/73092

Stratto avviso di gara

Questo Ente intende procedere all'affidamento, tramite appalto concorso di un'area ad uso impianto sportivo - ricreativo kartodromo, sito in via Ptglià a Monselice, comprendente lavori di adeguamento alle normative vigenti.

L'appalto, della durata di venti anni, comprende:

servizio di gestione e promozione delle attività sportive e sociali, giovanili e agonistiche;

custodia, manutenzione dell'impianto e degli apparati tecnologici;

esecuzione dei lavori di adeguamento alla norme vigenti;

eventuali lavori di ampliamento dell'impianto.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base d'asta € 1.000.000,00. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio di protocollo dell'Ente entro le ore 12 di venerdì 30 maggio 2003, corredate della documentazione indicata nel bando integrale di gara.

Copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto sono disponibili nel sito web del comune di Monselice: www.comune.monselice.padova.it o possono essere richieste all'Ufficio sport tutti i giorni in orario d'ufficio tel. 0429-786982 e tramite posta elettronica al seguente indirizzo: servizisocialicomune.monselice.padova.it

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. in data odierna mediante e-mail e fax.

Monselice, 23 aprile 2003

Il dirigente IV Settore: avv. Barbara Biagini.

C-12874 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL METAURO ZONA «E» Sede in Fossombrone (PU)

Bando di gara a procedura aperta, pubblico incanto, per la fornitura di n. 6 autobus nuovi con obbligo di acquisto in permuta dell'usato n. 6 scuolabus.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comunità Montana del Metauro, via Roma n. 23 - 61034 Fossombrone (PU); tel. 0721/74291, telefax 0721/742917; sito internet: www.cm-fossombrone.ps.it e-mail: cm.fossombrone@provincia.ps.it

2. Natura e tipo di appalto: fornitura - acquisto.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 6 autobus nuovi, muniti di pedana per salita disabili di cui: uno da 33+1+1 posti, uno da 22+1+1 posti e quattro da 26+1+1 posti, con obbligo di acquisto in permuta di n. 6 scuolabus di proprietà comunale.

4. Entità dell'appalto: € 666.067,00 oltre all'I.V.A., vedi art. 2 del capitolato speciale d'oneri.

5. Luogo della consegna: presso la sede di ogni Comune interessato alla fornitura.

6. Divisione in lotti: no.

7. Ammissibilità di varianti: non sono annesse varianti che modifichino i requisiti minimi prescritti come precisato nel capitolato.

8. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 150 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

9. Nome e indirizzo a cui possono essere richiesti informazioni, capitolato e documenti complementari: all'indirizzo indicato al punto 1. Bando capitolato speciale d'oneri e modulistica sul sito Internet: www.cm-fossombrone.ps.it. Copia documentazione progettuale disponibile al costo di € 100,00 fino al 16 giugno 2003.

10. Termine ultimo ricezione offerte: 25 giugno 2003, ore 12.

11. Indirizzo al quale debbono essere inoltrate le offerte: all'indirizzo indicato al punto 1.

12. Lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiana.

13. Possibilità assistere apertura offerte: qualsiasi persona.

14. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 26 giugno 2003 alle ore 10 presso la sede Comunità Montana del Metauro, via Roma n. 23 - 61034 Fossombrone (PU).

15. Cauzioni:

a) per tutti i partecipanti alla gara cauzione provvisoria dell'importo di € 13.321,34 da prestare con le modalità indicate nell'art. 5 del capitolato d'oneri;

b) per l'aggiudicatario cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa dell'importo pari al 10% della fornitura come precisato nel citato art. 5.

16. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura di cui al presente bando è finanziata per l'85% con i fondi previsti dal DOCUP Ob. 2 Marche misura 2.6 sub 1), assegnati dalla Regione Marche alla Comunità Montana del Metauro e per il 15% con fondi del bilancio comunitario. I pagamenti avverranno come stabilito all'art. 13 del capitolato speciale d'oneri.

17. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: l'aggiudicatario dovrà uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

18. Condizioni minime di partecipazione alla gara: possesso requisiti generali e requisiti speciali indicati nell'art. 4 del capitolato speciale d'oneri.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla data scadenza ricevimento offerte.

20. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

21. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso di cui all'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995. Sono soggette alla verifica delle offerte anormalmente basse come previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

22. Altre informazioni: per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al capitolato speciale d'oneri. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché sia ritenuta valida. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare la convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile. I concorrenti che risultino non aver presentato la documentazione nelle forme e modi di cui al capitolato saranno esclusi dalla gara.

23. Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 29 aprile 2003.

Fossombrone, 29 aprile 2003

Il dirigente area tecnica: dott. ing. Fabrizio Montoni.

C-12873 (A pagamento).

COMUNE DI ESTE (Provincia di Padova)

*Affidamento gestione complesso monumentale
Castello Marchionale di Este*

Il Comune di Este intende affidare la gestione del Castello Marchionale di Este, mediante tre distinte, contestuali, collegate procedure:

A) Gestione verde giardini pubblici e pubblico esercizio all'interno del Castello Marchionale. Contributo annuale che il Comune corrisponderà all'affidatario € 10.000,00 più I.V.A. a base d'asta;

B) gestione area detta «Anfiteatro del Castello» comprendente organizzazione di eventi ricreativo-culturali-musicali e gestione di un punto bar/ristorazione. Importo annuale da versare al Comune € 10.000,00 a base d'asta;

C) gestione locali compresi nel complesso monumentale Castello Marchionale in via G. Negri da adibire a esercizio commerciale e promozione turistica. Importo annuale da versare al Comune € 5.000,00 a base d'asta.

Durata dei contratti: anni 6 rinnovabili per ulteriori anni 6.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 52° giorno dalla pubblicazione dei bandi, ossia entro e non oltre le ore 12 di lunedì 16 giugno 2003.

I bandi integrali di gara, i capitolati d'appalto, la modulistica necessaria per la partecipazione alle gare potranno essere richiesti al Comune di Este, piazza Maggiore n. 6 - 35042 Este (PD), tel. 0429/617511, fax 0429/600632, e-mail: estecult@tin.it

Sono anche disponibili nel sito Internet: www.comunedieste.net

Este, 24 aprile 2003

Il dirigente area I: dott. Remo Gazerro.

C-12875 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA Ufficio Appalti

Tel. 045/6339147 - Fax 045/6339200

Esito gara d'appalto

Si rende noto che al pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di derrate alimentari per l'asilo nido comunale e per la scuola materna comunale hanno presentato offerta n. 2 ditte.

Che la fornitura in oggetto è stata aggiudicata alla ditta Gama Ristorazione S.p.a., con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Cà Nova Zampieri n. 4/E, per l'importo di € 106.257,01, oltre I.V.A.

Villafranca, 22 aprile 2003

Il dirigente responsabile: dott. Francesco Botta.

C-12876 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA CORTESE (Provincia di Milano)

Esito di gara (art. 29, comma 1, lettera f), decreto legislativo n. 109/1994; art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Stazione appaltante e luogo d'esecuzione: Comune di Villa Cortese.

Oggetto: affidamento in concessione costruzione gestione nuovo municipio.

Procedura di gara: licitazione privata.

Partecipanti: Impresa IEDA costruzioni edilizie S.p.a., via Roncaglia n. 14 - 20146 Milano.

Vincitore: Impresa IEDA S.p.a. - Milano.

Sistema di aggiudicazione adottato: art. 21, comma 2, lettera b), legge n. 109/1994.

Importo di aggiudicazione: contributo forfetario di € 1.033.000,00 oltre a € 85.110,00 più I.V.A. con canone annuo per 28 anni e 6 mesi.

Tempi di realizzazione dell'opera: 560 giorni.

Direttore dei lavori: arch. Carlo Colombo.

Responsabile del procedimento: arch. Massimo Sidoti, tel. 0331/434439, e-mail: ll.pp@villacortese.org

Villa Cortese, 23 aprile 2003

Il responsabile dell'Area tecnica: arch. Carlo Colombo.

C-12877 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. SALVATORE»

Esiti di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale S. Salvatore», viale Trieste n. 391 - 61100 Pesaro, tel. 0721/366341.40, fax 0721/366336.

2. Procedura di gara pubblico incanto indetto con bando del 12 novembre 2002.

3. Delibera di aggiudicazione definitiva: n. 244/CS dell'8 aprile 2003.

4. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto intero non divisibile, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri congiunti prezzo (punti max 50) e qualità (punti max 50).

5. Numero offerte ricevute: 9.

6. Numero offerte escluse: 2.

7. Lotti, ditte aggiudicatrici, importo complessivo offerto I.V.A. esclusa:

lotto 1 (n. 2 videobroncoscopi, n. 1 videoprocessore, n. 1 gastroscopio pediatrico): Olympus Italia di Segrate (MI), € 71.881,24;

lotto 2 (n. 2 videostampanti): S.I.R.I. di Gualdo Tadino (PG), € 3.104,00;

lotto 3 (n. 1 telecamera per laparoscopia): Olympus Italia di Segrate (MI), € 16.808,33;

lotto 4 (n. 1 congelatore): Ahsi di Massa Martana (PG), € 7.700,00.

8. Oggetto del contatto: fornitura e posa in opera di attrezzature sanitarie.

Pesaro, 12 aprile 2003

Il responsabile del procedimento: dott. Antonio Draisci.

C-12880 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (Provincia di Ravenna)

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Castel Bolognese, piazza Bernardi n. 1 - 48014 Castel Bolognese (RA) - Servizio Istruzione: tel. 0546/652321, fax 0546/55973; e-mail: aricchi@comune.castelbolognese.ra.it

2. Oggetto e periodo della gara: affidamento dei servizi di ristorazione scolastica per le scuole del Comune di Castel Bolognese dall'inizio dell'anno scolastico 2003/2004 al 31 dicembre 2008 e fornitura pasti per gli anziani dell'assistenza domiciliare dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2008. (Categoria 17 - CPC 64 - CPV 55524000, 55300000).

3. Importo unitario a base d'asta: € 4,00 a pasto (I.V.A. esclusa) con offerte al ribasso per un totale presuntivo a base d'asta, nel periodo considerato, di € 1.227.780,00 (I.V.A. esclusa).

4. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 16 luglio 2003.

5. Apertura delle offerte: alle ore 10 del 17 luglio 2003 come previsto nel bando di gara, presso la sede comunale.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., valutata sulla base dei criteri stabiliti nel bando integrale di gara.

7. Requisiti di partecipazione: secondo le condizioni indicate nel bando integrale di gara e relativi allegati reperibili presso il Servizio Istruzione ed al sito Internet: www.comune.castelbolognese.ra.it/ser-vizi/

Invio e ricezione bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 28 aprile 2003.

Castel Bolognese, 30 aprile 2003

Il responsabile del procedimento: Antonio Ricchi.

C-12883 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10 (tel. 011/9428210), indice asta pubblica per l'affidamento del servizio per l'infanzia «Spazio Bimbi» e promozione dei «Micronidi Familiari». Il servizio sarà affidato ad una cooperativa sociale di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 381/1991.

Termine ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 27 maggio 2003.

Per quanto non qui specificato si fa riferimento all'avviso integrale, affisso all'Albo pretorio comunale.

Chieri, 29 aprile 2003

Il dirigente Area servizi sociali culturali educativi:
dott. Giovanni Garena

C-12886 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59

Prot. n. 34350/15126

Esito di pubblico incanto indetto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 per l'appalto del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (compreso il Coordinamento per la progettazione, ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996) per il restauro e la ristrutturazione del complesso immobiliare dell'ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario (ex O.P.G.), edificio vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939 e successive modificazioni ed integrazioni, ubicato a Reggio Emilia in via Franchi, da destinarsi a sede degli uffici della Provincia.

Importo a base d'asta, comprese le spese tecniche, per l'esecuzione delle progettazioni preliminari, definitiva ed esecutiva (compreso il Coordinamento per la progettazione, ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996): € 521.000,00 al netto di C.N.P.A.I.A. e I.V.A.

Offerte ricevute: n. 4.

Offerte escluse: n. 1.

Data di aggiudicazione: 2 aprile 2003.

Ditta aggiudicataria: A.T.I.: Cooperativa Architetti e Ingegneri S.c.r.l., via Gandhi n. 1/D - Reggio Emilia, partita I.V.A. n. 01704960358 (capogruppo); Studio d'ingegneria Giuseppe Herman, piazza Gramsci n. 2 - 42035 Castelnuovo ne' Monti, partita I.V.A. n. 01109860351 (mandante); Studio Mauro Severi Architetto, via Luigi Sani n. 13 - 42100 Reggio Emilia, partita I.V.A. n. 00332680354 (mandante), che ha ottenuto il punteggio di 87,31818 ed ha offerto il prezzo complessivo netto di € 245.000,00 (Euroduecentoquarantacinquemila/00).

Data di trasmissione dell'esito alla G.U.C.E. per la pubblicazione: 30 aprile 2003. Il testo integrale dei verbali di gara, con l'offerta pervenuta, è consultabile sul seguente sito Internet: www.provincia.re.it - sezione bandi e concorsi.

Reggio Emilia, 29 aprile 2003

p. Il dirigente dell'area patrimonio e infrastrutture
Il dirigente del servizio progettazione strade:
dott. ing. Stenio Melani

C-12887 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Estratto bando di gara

Si rende noto che il Comune di Brescia indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) di detto decreto con procedura d'urgenza, per il servizio di lavaggio, noleggio e disinfezione biancheria piana e confezionata per gli istituti geriatrici comunali per un importo di € 469.812,00 (oneri fiscali esclusi) per il periodo di anni tre (dal 16 settembre 2003 al 15 agosto 2006).

Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Brescia e nell'apposito albo in via Marchetti n. 3 - Brescia e visionabile sul sito Internet: www.comune.brescia.it. Indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore Provveditorato, tel. 030/2977503.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Marchetti, entro le ore 12 del giorno 26 maggio 2003.

Il responsabile del Settore: dott. Francesco Falconi.

C-12903 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Avviso di gara esperita n. 02/03
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all. 4)

1. Stazione appaltante: Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A - 43010 Ponte Taro di Noceto (PR).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Numero CPV: 50230000. Descrizione del servizio: interventi di ripristino e sistemazione dei sicurvia, delle reti di protezione e di quelle di recinzione esistenti sull'Autostrada della Cisa - A15 e relative pertinenze e svincoli.

4. Data di aggiudicazione: 24 aprile 2003.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con verifica delle offerte anomale (art. 23, comma 1, lettera a, e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995).

6. Offerte ricevute: 1) M.P.M. S.r.l., Parma; 2) S.I.R. S.r.l., San Cipriano Picentino (SA); 3) SIMA S.r.l., Roma; 4) Leonardo Costruzioni S.r.l., S. Arsenio (SA); 5) Impresa Costruzioni Geom. Matteo Santalucia, Salerno.

7. Aggiudicataria: M.P.M. S.r.l., Parma.

8. Importo contrattuale: € 281.200,00.

9. Ribasso offerto dall'aggiudicataria: 29,70%.

10. Valore e parte del contratto subappaltabili: 30% dell'importo complessivo dei servizi.

12. Data di pubblicazione bando di gara sulla G.U.C.E.: 21 gennaio 2003.

13. Data di invio dell'avviso: 29 aprile 2003.

14. Data ricevimento avviso da parte della G.U.C.E.: 28 aprile 2003.

Il consigliere delegato: dott. ing. Paolo Pierantoni.

C-12893 (A pagamento).

PROMOTUR - S.p.a.

Sede in Trieste, viale Miramare n. 19

Capitale sociale € 10.469.677,12 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Trieste

numero di iscrizione e codice fiscale 00690090329

Bando di gara d'appalto - Settori speciali forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

Sezione I: Ente aggiudicatore.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Ente aggiudicatore: Promotur S.p.a. - Via Palladio n. 90 - 33010 Tavagnacco (Udine) - Italia - Tel. 0432-573957 - Fax 0432-574010 - e-mail: promotur@promotur.org.;

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Promotur S.p.a. - Via Monte Zoncolan, 84 - 33020 Ravasclento (Udine) - Italia - Tel. 0433 66033 - Fax 0433 66237 - e-mail: ravasclento@promotur.org.;

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Promotur S.p.a. - Via Monte Zoncolan, 84 - 33020 Ravasclento (Udine) - Italia - Tel. 0433 66033 - Fax 0433 66237 - e-mail: ravasclento@promotur.org.;

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione;

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura, con progettazione, realizzazione delle opere civili e montaggi di una funivia monofune a seggiole (seggiovvia) ad ammortamento automatico, completa per ottenere l'autorizzazione al pubblico esercizio;

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: località Zoncolan in Comune di Sutrio (UD) - Italia;

II.1.9) Divisione in lotti: no;

II.1.10) Ammissibilità di varianti: sì;

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto;

II.2.1) L'impianto, del tipo seggiovia ad agganciamento automatico (lunghezza orizzontale m 850 (c.a), (dislivello m 194,5) collegherà la base della stazione turistica Zoncolan nei pressi della località Cocul (m 1.340) con la località Cuel d' Ajar (m 1.534,5).

L'importo presunto ed indicativo delle forniture e prestazioni assomma ad € 4.400.000,00;

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 6 mesi.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto;

III.1.1) Cauzione definitiva di importo pari al 5% dell'importo netto di contratto, costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a prima richiesta;

III.2) Condizioni di partecipazione;

III.2.1) Non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui ai punti da a) ad f), comma 1, art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: devono essere in possesso di certificazione di qualità corrispondente e di idonea situazione patrimoniale ed economica;

III.2.1.1) Dichiarazione resa secondo le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni;

III.2.1.2) Come da punti b) e c), comma 1, art. 13, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: bilanci o estratti dei bilanci del partecipante degli ultimi tre esercizi; dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo a forniture assimilabili all'oggetto della gara, negli ultimi tre esercizi;

III.2.1.3) Come da punti a) ed e), comma 1, art. 14, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: elenco delle principali forniture simili degli ultimi tre anni e certificazioni di controllo qualità.

Sezione IV: procedure.

IV.1) Tipo di procedura: negoziata;

IV.1.2) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: numero 02;

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di 1. Prezzo, 2. Valore tecnico, 3. Valore estetico/funzion., 4. Assistenza tecnica, 5. Costo di gestione, 6. Tempi di consegna, 7. Tempi di montaggio.

In ordine decrescente di priorità: sì;

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari: disponibili fino al 22 maggio 2003;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 maggio 2003;

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 29 maggio 2003;

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte;

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 24 giugno 2003 ore 9,30 presso la Promotur S.p.a. - Via Palladio n. 90 - 33010 Tavagnacco (UD).

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: no;

VI.3) L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE.

Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 aprile 2003.

Tavagnacco, 5 maggio 2003

Promotur S.p.a.

Il direttore: dott. Francesco Ventura

S-11844 (A pagamento).

COMUNE DI BEDIZZOLE (Provincia di Brescia)

Avviso di gara per pubblico incanto

Si intendono appaltare i seguenti servizi di copertura assicurativa in 3 distinti lotti per un importo complessivo a base d'asta di € 177.875,00 riferito all'intera durata dell'appalto, così suddiviso:

lotto 1 - Responsabilità Civile Terzi e Dipendenti: € 136.875,00. Durata dal 15 giugno 2003 al 30 giugno 2006;

lotto 2 - Responsabilità Civile Patrimoniale Amministratori - Dirigenti e Funzionari: € 33.000,00. Durata dal 15 giugno 2003 al 15 giugno 2006;

lotto 3 - Kasko veicoli dipendenti e segretario in missione: € 8.000,00. Durata dal 30 giugno 2003 al 30 giugno 2008.

L'offerta deve pervenire entro le ore 12 del 9 giugno 2003.

Copia integrale della documentazione di gara è disponibile presso l'ufficio ragioneria del Comune di Bedizzole (BS) - Piazza V. Emanuele II, 1 - 25081 Bedizzole - Tel. 030/6871259, e-mail: comunebedizzole@numerica.it

Il responsabile Area economico-finanziaria:

Simoni dott.ssa Giuseppina

S-11845 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettere c) ed l-bis), legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Aggiudicazione: determinazione dirigenziale n. 637 del 14 marzo 2003.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta esclusi gli oneri per la sicurezza.

5. Importo complessivo dell'appalto: € 9.174.700,13 oltre I.V.A. di cui € 268.843,23 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Importo soggetto a ribasso d'asta: € 8.905.856,90.

6. Numero di offerte ricevute: 14.

7. Aggiudicatario: Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. di Grumello del Monte (BG).

8. Lavori di costruzione del centro intermodale di scambio per trasporto pubblico e di stabilizzazione del versante a monte area ex Fornace Verrocchio.

9. Ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta esclusi oneri per la sicurezza: 29,377%.

10. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 7 agosto 2002.

11. Data di spedizione del presente avviso: 30 aprile 2003.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 aprile 2003.

Ancona, 30 aprile 2003

Il responsabile del procedimento: arch. Giulio Petti.

C-12897 (A pagamento).

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.T.E.R. di Verona - 37123 Verona, piazza Pozza, 1/c, d, e, tel. 0458062411, fax 0458062432, www.ater.vr.it.

2. Oggetto e luogo della fornitura: fornitura con posa in opera di materiale idro-termo-sanitario per il completamento di n. 21 alloggi in Legnago (VR), loc. Terranegra, via Sandrini angolo via Fucinato.

3. Importo presunto a base di gara: € 76.700,00 I.V.A. esclusa.

4. Quantità dei prodotti: ogni alloggio deve essere completato con la fornitura di caldaia murale a gas, radiatori in ghisa, lavabo, bidet, vaso igienico, rubinetteria, mix doccia.

5. Finanziamento: legge n. 560/1993, programmi 2000/2001.

6. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1/b del decreto legislativo n. 358/1990 e s.m.i.

7. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara; non sono ammesse offerte parziali, condizionate; non sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 19 comma 1/a del decreto legislativo n. 358/1990 e s.m.i., con applicazione del comma 2 del medesimo articolo.

8. Durata del contratto: 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

9. Sono ammessi i soggetti iscritti alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto del presente bando; è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 368/1992 e s.m.i.

10. Garanzie: cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base di gara da presentare unitamente all'offerta; cauzione definitiva del 10% dell'importo di contratto.

11. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire entro le ore 12 del giorno 27 maggio 2003, all'A.T.E.R. di Verona, all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo di raccomandata a.r., agenzia di recapito autorizzata, oppure a mano.

La domanda, redatta utilizzando preferibilmente il modulo predisposto dall'A.T.E.R. di Verona, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, deve contenere la dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per concorrenti non residenti in Italia, idonea equivalente dichiarazione secondo la legislazione vigente nello Stato di appartenenza, con a quale il concorrente:

a) dichiara gli estremi anagrafici del legale rappresentante, la sua cittadinanza, la denominazione completa, ragione sociale, codice fiscale e/o partita I.V.A. del concorrente, gli estremi di iscrizione al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto del presente bando o analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per le ditte straniere;

b) dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) dichiara di essere/non essere soggetto agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 (cancellare l'opzione che non interessa);

d) dichiara che il fatturato globale d'impresa relativo a forniture identiche a quella di gara realizzato nell'ultimo triennio non è inferiore a € 77.000,00;

e) elenca le principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre esercizi, con indicazione degli importi (al netto dell'I.V.A.), delle date e dei destinatari, pubblici (con indicazione del nome del destinatario) o privati (indicando esclusivamente «privato»), per un importo complessivo non inferiore a € 77.000,00;

f) indica l'indirizzo, completo di telefono e fax, cui inviare ogni comunicazione di gara.

In caso di A.T.I. costituite/costituende le dichiarazioni devono essere rese da tutti i soggetti che fanno parti del raggruppamento.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata oppure accompagnata da fotocopia di documento valido di identità; qualora la domanda e la dichiarazione siano sottoscritte da procuratore, deve essere allegata la procura notarile (originale o copia conforme).

12. Termine di spedizione lettera di invito: entro 90 giorni dalla data di cui al precedente punto 11.

13. L'inosservanza delle prescrizioni e/o la mancanza del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, nonché la presentazione della domanda fuori termine, comportano l'esclusione automatica dall'ammissione alla gara.

14. Responsabile del procedimento: geom. Stefano Berrini al quale possono essere chieste informazioni (tel. 045/8062441).

15. Il bando e la domanda di partecipazione sono pubblicati sul sito internet: www.ater.vr.it.

16. Data di invio e ricezione alla GUCE: 14 aprile 2003.

17. Il presente bando non vincola l'Azienda.

Verona, 14 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-3704 (A pagamento).

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Centrale Amministrazione

Prot. 2003/70972.

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento di servizi di consulenza in materia di formazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia delle Entrate - Sede legale: viale Europa, 242 - 00144 Roma - Direzione Centrale Amministrazione, via Mario Carucci, 85 - 00143 Roma, tel. ±39 06 50542815 - fax ±39 06 50544006 e-mail dc.amm.gestionecontrattibenieservizi@agenziaentrate.it

2. Categoria del servizio e descrizione: ctg. 11, servizi di consulenza (d'ora innanzi il «Servizio»). Il servizio comprende le prestazioni di cui al capitolato tecnico ed al disciplinare di gara.

L'Amministrazione si riserva:

a) di richiedere l'estensione delle prestazioni pari al sesto/quinto del valore del contratto;

b) la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: come da Capitolato tecnico.

4. Disposizioni legislative di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, ed ogni altra disposizione legislativa e regolamentare, nazionale e comunitaria applicabile.

5. Offerte parziali e/o condizionate: è consentita la partecipazione a tutti i lotti in cui si articola la gara o limitatamente ad alcuni dei predetti lotti. Non sono ammesse offerte condizionate.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: per i lotti da 1) a 7) la durata è stabilita in un anno a decorrere dalla data della stipula; per il lotto 8) la durata è triennale, con decorrenza dalla stipula.

8. Raggruppamenti di prestatori di servizi: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel disciplinare di gara.

9. Notizie di carattere generale:

a) termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 24 giugno 2003, in plico chiuso e sigillato;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Amministrazione, Ufficio gestione contratti beni e servizi, stanza 521, via Mario Carucci 85 - 00143 Roma;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

10. Cauzioni: provvisoria corrispondente al 2% della base d'asta di ciascun lotto, definitiva da versarsi all'atto della stipula, in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Le modalità di prestazione delle cauzioni sono indicate nel disciplinare di gara.

11. Condizioni di partecipazione: l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, va corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano;

b) dichiarazione del legale rappresentante, ex art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

b.1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b.2) di essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

b.3) che non concorrono, singolarmente o in raggruppamento o in consorzio costituendo e/o costituito società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di controllo determinati in base all'art. 2359, Codice civile;

b.4) di possedere gli specifici requisiti di ammissione previsti dal disciplinare di gara con riferimento a ciascun lotto;

c) copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale;

d) offerta tecnica, in plico sigillato e redatta in maniera conforme alle istruzioni impartite nel disciplinare di gara con riferimento a ciascun lotto;

e) offerta economica, in plico sigillato e redatta in maniera conforme al modello allegato al disciplinare di gara, con riferimento a ciascun lotto.

In caso di RTI e/o consorzi tutto quanto sopra indicato dovrà essere presentato secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

12. Criteri di aggiudicazione: ciascun lotto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri definiti nel disciplinare di gara.

13. Divisione in lotti e basi d'asta: l'incanto è suddiviso nei seguenti otto lotti:

- 1) sviluppo manageriale, € 114.000,00;
- 2) formazione manageriale, € 192.000,00;
- 3) formazione del personale di area B e C, € 25.000,00;
- 4) famiglie professionali, € 99.000,00;
- 5) piano di comunicazione interna 2003, € 150.000,00;
- 6) processi di selezione, € 50.800,00;
- 7) formazione formatori, € 103.000,00;
- 8) sistema gestione per la qualità, € 180.000,00.

14. Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 25 giugno 2003 ore 10, presso la sede della Direzione Centrale Amministrazione, in Roma, via Mario Carucci n. 85, piano settimo, stanza 709.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni sono contenute nel disciplinare e negli altri documenti di gara, disponibili sul sito www.agenziaentrate.it, ovvero ritirabili gratuitamente presso l'indirizzo di cui al precedente punto 9., lettera b). L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di sospendere o di non aggiudicare la gara, nonché di aggiudicarla anche in caso di una sola offerta.

16. Data di invio del bando: 2 maggio 2003.

17. Data di ricezione del bando: 2 maggio 2003.

Il direttore centrale: Attilio Befera.

C-12917 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI C.I. di S.

**Comuni di Beinasco - Bruino - Piossasco
Orbassano - Rivalta - Volvera**

Piossasco (TO), Regione Garola n. 26

Tel. 011/9065657-9065257-9065662-9065981 - Fax 011/9064823

E.mail ccidis@tin.it Sito www.cidis.org

Bando di gara

1. Appalto concorso n. 3/2003 per l'affidamento della gestione del servizio «progetto disabili» costituito dai servizi: Centri diurni, Educativa territoriale handicap, Educativa territoriale sensoriali.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 175/95, art. 6, comma 1, lett. c). L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi: a) qualità, b) prezzo, c) proposta integrativa di gestione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 175/95 e dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 175/95 e s.m. è dovuta al fatto che è già stata esperita una gara d'appalto andata deserta e che il Servizio progetto disabili si trova in regime di proroga.

3. Durata: la durata del presente appalto è fissata in anni due (ventiquattro mesi) decorrenti presumibilmente dal 1° luglio 2003, ovvero dalla data di affidamento del servizio se successiva e comunque fino alla concorrenza dell'importo aggiudicato.

4. Importo presunto del servizio: € 1.565.942,00 I.V.A. esclusa per il periodo di anni due (ventiquattro mesi) ai sensi dell'art. 1 capitolato speciale d'appalto.

5. Luogo di esecuzione: territorio del Consorzio C.I. di S. costituito dai comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera.

6. Domanda di partecipazione: per partecipare alla gara le ditte dovranno presentare istanza di ammissione indirizzata al Consorzio Intercomunale di Servizi - Regione Garola n. 26 - 10045 Piossasco (TO), a firma del titolare o del legale rappresentante, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 145/00.

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura: «contiene la domanda di partecipazione all'appalto concorso n. 3/03 per l'affidamento del servizio progetto disabili» del consorzio per la durata di anni due (ventiquattro mesi), nonché la denominazione e l'indirizzo del richiedente.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda, redatta in bollo, contenete le dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) l'iscrizione al competente ufficio del registro delle imprese, indicando natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, codice fiscale e partita I.V.A., nonché le generalità degli amministratori e dei rappresentanti;

b) l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, sezione A «Servizi sociosanitari e educativi», sezione C «Consorzi sociali ex art. 8 della legge n. 381/1991» di data non anteriore a sei mesi da quella prevista per la presentazione delle offerte;

c) la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli anni 2001 e 2002, dalla quale deve risultare che l'impresa ha realizzato in ciascuno degli esercizi citati un volume di affari non inferiore a € 250.000,00;

d) l'elenco dei principali servizi di tipo socio-assistenziale, socio-educativo o socio-sanitario, effettuati negli ultimi tre anni, con il relativo importo, la data ed il destinatario, dal quale deve risultare che l'impresa ha gestito, per conto di enti pubblici, almeno due servizi del tipo indicato, ciascuno per un importo non inferiore a € 130.000,00 annui;

e) la dotazione di una sede operativa stabilmente funzionante ubicata sul territorio del Consorzio C.I. di S. od immediatamente ai confini dello stesso; in mancanza, di essere disposta a stabilirla ed a renderla operativa entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque entro la data d'inizio dei servizi.

f) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

g) l'inesistenza delle cause ostative e delle misure preventive di cui alla legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia).

Ai sensi dell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto possono partecipare alla gara i soggetti candidati in forma singola o in quanto facenti parte di un raggruppamento temporaneo d'impresa (o di consorzi), ma non in ambedue le forme, il mancato rispetto di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara, sia dell'impresa singola sia del raggruppamento temporaneo d'impresa (o del consorzio).

Nel caso in cui la richiesta di partecipazione alla gara venga presentata da un Consorzio, le suddette dichiarazioni devono riguardare ciascun aderente.

6. Termini di ricezione delle domande: Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 14 del 28 maggio 2003.

7. Informazioni: le informazioni tecniche, la modalità di invio delle domande e del reperimento del capitolato speciale d'appalto verranno fornite dal consorzio C. I. di S. rivolgendosi alla sig.ra Lina Palazzo al n. telefonico 011-9065657 / 9065257 / 9065669 - Fax 011-9064823.

Il presente bando, il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati sono disponibili presso il sito www.cidis.org.

Il direttore generale: dott.ssa Cristina Pukly.

C-12920 (A pagamento).

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Centrale Amministrazione

Prot. 2003/71112.

Estratto del bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento di un servizio integrato di comunicazione via e-mail

Questa Agenzia bandisce gara d'appalto mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e della normativa nazionale vigente, per l'affidamento di un servizio integrato di comunicazione via e-mail. Il bando e gli altri documenti di gara sono consultabili sul sito internet <http://www.agenziaentrate.it>. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana corredate dalla documentazione di cui al bando di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 maggio 2003.

Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia delle Entrate - Direzione centrale amministrazione - Ufficio gestione contratti beni e servizi, Mario Carucci n. 85 - 00143 Roma, tel. +39 06 50542815, fax +39 06 50544006 e-mail dc.amm.gestionecontrattibenieservi@agenziaentrate.it

Roma, 2 maggio 2003

Il responsabile dell'Ufficio
gestione contratti beni e servizi:
Santi Marino

C-12918 (A pagamento).

COMUNE DI ALBINO
(Provincia di Bergamo)

Piazza Libertà n. 1
Tel. 035.759911 - Fax 035.754718

Bando di asta pubblica per servizio territoriale di assistenza domiciliare agli anziani

È indetta asta pubblica per l'affidamento del servizio territoriale di assistenza domiciliare agli anziani per i comuni di Albino, Gandino, Gazzaniga, Cazzano, Fiorano: periodo giugno-dicembre 2003. Importo presunto a base d'asta € 76.895,00. Termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 26 maggio alle ore 12,50. Il bando integrale può essere richiesto al comune di Albino, Ufficio servizi alla persona tel. 035.759940.

Il responsabile dei Servizi alla persona:
Pezzoli Gaetano

C-12923 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il giorno 30 aprile 2003 è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. il bando di gara per il pubblico incanto ex art. 9, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 19, lett. a), per la fornitura di riviste italiane ed estere per le esigenze della Facoltà di economia per gli anni 2003 e 2004.

1. Importo complessivo dell'appalto: € 104.000,00 compresa I.V.A.
2. Luogo di esecuzione: Foggia.
3. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 24 giugno 2003.

4. Indirizzo dell'Ufficio ove poter acquisire le informazioni necessarie: Ufficio contratti, assicurazioni e appalti, via Monfalcone n. 38, Foggia; responsabile del procedimento: dott.ssa B. Ruggiero (telefono 0881580811, fax 0881724709), e-mail: b.ruggiero@unifg.it web www.unifg.it (link: bandi di gara); responsabile dell'esecuzione del contratto: sig.ra R. Ieronimo (tel/fax 0881/725165), e-mail: r.ieronimo@unifg.it

Foggia, 30 aprile 2003

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Barbara Ruggiero

C-12924 (A pagamento).

COMUNE DI ASCEA
(Provincia di Salerno)

Avviso di gara per selezione del socio privato di una società mista (ai sensi dell'art. 113 lett. e) del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.).

Il comune di Ascea, in esecuzione alla delibera di C.C. n. 59 del 12 dicembre 2002, indice una gara a pubblico incanto per la scelta del socio privato di minoranza di una società a responsabilità limitata, a prevalenza di capitale pubblico, denominata «Cilento Service S.r.l.».

La quota riservata al socio privato e pari al 49% del capitale sociale.

I soggetti partecipanti dovranno presentare un proprio progetto-offerta, per la gestione dei servizi:

- 1) consulenza gestione entrate patrimoniali;
- 2) gestione S.I.T.;
- 3) catasto comunale informatico;
- 4) numerazione civica;
- 5) gestione servizi cimiteriali;
- 6) gestione, manutenzione patrimonio comunale.

Le domande di partecipazione ed il progetto-offerta dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 52° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il criterio per la scelta del socio di minoranza è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa; è disponibile presso l'U.T.C. il bando integrale; il responsabile del procedimento è il geom. Giuseppe Criscuolo.

Il R.P.: geom. Giuseppe Criscuolo.

C-12919 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPRL nella regione Puglia (esclusi quelli ferroviari di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 422/1997 e ss. mm. e ii.).

Soggetto aggiudicatore: regione Puglia.

Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza della Regione.

La Regione intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati

elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di pertinenza del soggetto aggiudicatore.

Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla rete Regionale R1 - Andria, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara.

Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società o cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché GEIE costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Accesso al sistema di qualificazione: ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante e fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affrancata, in tal caso l'Ufficio rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo: regione Puglia - Assessorato ai trasporti, via delle Magnolie n. 20 - Modugno Z.I. Bari - Tel. 0805404324/0805404305 - Fax 0805404323, entro cinque settimane dalla data di pubblicazione del presente avviso. La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nella regione Puglia».

Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti o titoli:

A) capacità professionale:

1. dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia;
2. copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
3. carta di servizi per il settore dei trasporti;
4. dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria;

B) capacità economico-finanziaria:

1. dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 1.445.900,05 (euro quattromilioni quattrocento quarantacinquemilano e cento/05);
2. attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni);
3. dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPRL;
4. numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPRL;

C) capacità morale e giuridica: ai fini della qualificazione i soggetti dovranno inoltre dichiarare:

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;
2. di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incide gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi;
3. che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa;
4. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5. di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;

6. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dismissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18);

7. di non aver direttamente, o indirettamente, partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lett. C), punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del Consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lett. C), punti 1 e 2 devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'Organo di amministrazione.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si richiede:

che i consorzi e i GEIE siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recedibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento;

che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lett. B), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria di cui alle lettere A)-B), sono valutati sommando in capo al Consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata.

Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi.

Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di vigenza della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizi di trasporto pubblico locale.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 29 aprile 2003.

Il dirigente Settore trasporti:
dott. Antonio E. Ponzio

C-12925 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPRL nella regione Puglia (esclusi quelli ferroviari di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 422/1997 e ss.mm. e ii.).

Soggetto aggiudicatore: Regione Puglia.

Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di competenza della Regione.

La Regione intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di pertinenza del soggetto aggiudicatore.

Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla rete Regionale R3 - Brindisi/Taranto, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara.

Soggetti ammessi al sistema di qualificazione.

Possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società o cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché GEIE costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Accesso al sistema di qualificazione.

Ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante e fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affrancata, in tal caso l'Ufficio rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti, via delle Magnolie n. 20 - Modugno Z.I. (Bari) - Tel. 0805404324-0805404305 - Fax 0805404323, entro cinque settimane dalla data di pubblicazione del presente avviso. La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nella Regione Puglia».

Requisiti per la qualificazione.

La domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti o titoli:

A) Capacità professionale.

1. Dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia;
2. Copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
3. Carta di servizi per il settore dei trasporti;
4. Dichiarazione attestante l'applicazione del Contratto collettivo nazionale di categoria;

B) Capacità economico-finanziaria.

1. Dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 3.590.448,12 (euro tremilionicinquecentoventiamilaquattrocentoquarantotto/12);
2. Attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni);
3. Dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPRL;
4. Numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPRL;

C) Capacità morale e giuridica.

Ai fini della qualificazione i soggetti dovranno inoltre dichiarare:

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazio-

ne straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;

2. di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incide gravemente sulle moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi;

3. che non sussistono cause di divieto di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa;

4. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;

6. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dismissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18);

7. di non aver direttamente, o indirettamente partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lett. C), punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del Consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività, le dichiarazioni di cui alla lett. C), punti 1 e 2 devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'Organo di amministrazione.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese.

All'atto dell'invio della domanda si richiede:

che i consorzi e i GEIE siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recedibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento;

che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lett. B), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria di cui alle lettere A)-B), sono valutati sommando in capo al Consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata.

Altre disposizioni.

Eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi.

Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di vigenza della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizi di trasporto pubblico locale.

Durata del sistema di qualificazione.

Il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 29 aprile 2003.

Il dirigente settore trasporti:
dott. Antonio E. Ponso

C-12926 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPRL nella regione Puglia (esclusi quelli ferroviari di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 422/1997 e ss. mm. e ii.).

Soggetto aggiudicatore: regione Puglia.

Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di competenza della Regione.

La Regione intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di pertinenza del soggetto aggiudicatore.

Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale alla rete Regionale R2 - Bari, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara.

Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società o cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché GEIE costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

Accesso al sistema di qualificazione: ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante e fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affrancata, in tal caso l'ufficio rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti - Via delle Magnolie n. 20 - Modugno Z.I. (Bari) - Tel. 0805404324 - 0805404305 - Fax 0805404323, entro cinque settimane dalla data di pubblicazione del presente avviso. La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nella regione Puglia».

Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti o titoli:

A) Capacità professionale:

- 1) dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia;
- 2) copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 3) carta di servizi per il settore dei trasporti;
- 4) dichiarazione attestante l'applicazione del Contratto collettivo nazionale di categoria;

B) Capacità economico - finanziaria:

- 1) dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 6.968.775,68 (euro seimilioninovecentosessantottomilasettecentosettantacinque/68);

2) attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni);

3) dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPRL;

4) numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPRL;

C) Capacità morale e giuridica:

ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno inoltre dichiarare:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcuno cedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;

2) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi;

3) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa;

4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;

6) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, della legge regionale ottobre 2002, n. 18. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dimissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla legge regionale 31 ottobre 2002 n. 18);

7) di non aver direttamente, o indirettamente, partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti membri del Consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lettera C) punti 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si richiede:

che i consorzi e i GEIE siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recedibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento;

che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lettera B), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria mentre il restante 60% dovrà essere goduto dalle imprese mandatarie, ciascuna con una quota non inferiore al 20%.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria di cui alle lettere A) e B), sono valutati sommando in capo al consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata.

Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi.

Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di vigenza della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizi di trasporto pubblico locale.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 29 aprile 2003.

Il dirigente Settore trasporti: dott. Antonio E. Ponzio.

C-12927 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPRL nella regione Puglia (esclusi quelli ferroviari di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 422/1997 e ss. mm. e ii.).

Soggetto aggiudicatore: regione Puglia.

Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di competenza della regione.

La regione intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di pertinenza del soggetto aggiudicatore.

Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla Rete Area/Elicotteristica, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara.

Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società o cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché GEIE costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

Accesso al sistema di qualificazione: ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati, dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante e fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affrancata, in tal caso l'ufficio rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti - Via delle Magnolie n. 20 - Modugno Z.I. (Bari) - Tel. 0805404324 - 0805404305 - Fax 0805404323, entro cinque settimane dalla data di pubblicazione del presente avviso. La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nella regione Puglia».

Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti o titoli:

A) Capacità professionale:

1) dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore elicotteristico in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia;

2) copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) carta di servizi per il settore dei trasporti;

4) dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria;

B) Capacità economico - finanziaria:

1) dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 1.640.000,00 (euro unmilionesessantocinquantaquattromila,00)

2) attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni);

3) dichiarazione concernente il numero di velivoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPRL;

4) numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPRL;

C) Capacità morale e giuridica:

ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno inoltre dichiarare:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcuno procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;

2) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi;

3) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa;

4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;

6) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dimissione delle quote azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla legge regionale 31 ottobre 2002 n. 18);

7) di non aver direttamente, o indirettamente, partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si richiede:

che i consorzi e i GEIE siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recedibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento;

che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lettera B), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria di cui alle lettere A) e B), sono valutati sommando in capo al consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata.

Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi.

Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di vigenza della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizi di trasporto pubblico locale.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 29 aprile 2003.

Il dirigente Settore trasporti: dott. Antonio E. Ponzio.

C-12928 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPRL nella regione Puglia (esclusi quelli ferroviari di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 422/1997 e ss. mm. e ii.).

Soggetto aggiudicatore: regione Puglia.

Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di competenza della regione. La regione intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di pertinenza del soggetto aggiudicatore.

Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla rete regionale R4 - Foggia, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara.

Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società o cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché GEIE costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

Accesso al sistema di qualificazione: ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati, dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante e fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre

affrancata, in tal caso l'ufficio rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti - Via delle Magno-
lie n. 20 - Modugno Z.I. (Bari) - Tel. 0805404324 - 0805404305 - Fax
0805404323, entro cinque settimane dalla data di pubblicazione del presente avviso. La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nella regione Puglia».

Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti o titoli:

A) Capacità professionale:

1) dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia;

2) copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) carta di servizi per il settore dei trasporti;

4) dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria;

B) Capacità economico - finanziaria:

1) dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 6.502.997,53 (euro seimilionicinquecentoduemilanoventasette/53)

2) attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni);

3) dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPRL;

4) numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPRL;

C) Capacità morale e giuridica:

ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno inoltre dichiarare:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcuno procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;

2) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi;

3) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa;

4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;

6) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dimissione delle quote azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla legge regionale 31 ottobre 2002 n. 18);

7) di non aver direttamente, o indirettamente, partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti membri del consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante, autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si richiede:

che i consorzi e i GEIE siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recedibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento;

che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà, essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di medesimo soggetto a più riunioni di imprese.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lettera B) relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria mentre il restante 60% dovrà essere goduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria di cui alle lettere A) e B), sono valutati sommando in capo al consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorzziata.

Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi.

Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di vigenza della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizi di trasporto pubblico locale.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 29 aprile 2003.

Il dirigente Settore trasporti: dott. Antonio E. Ponzio.

C-12929 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPRL nella regione Puglia (esclusi quelli ferroviari di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 422/1997 e ss.mm.e ii.).

Soggetto aggiudicatore: Regione Puglia.

Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto pubblico locale di competenza della Regione.

La Regione intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di pertinenza del soggetto aggiudicatore.

Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla rete Regionale R5 - Lecce, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara.

Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società o cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché GEIE costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Accesso al sistema di qualificazione: ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante e fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affrancata, in tal caso l'ufficio rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti, via delle Magnolie, 20 - Modugno Z.I. (Bari) - Tel. 0805404324 - 0805404303 - Fax 0895404323 -, entro cinque settimane dalla data di pubblicazione del presente avviso. La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nella Regione Puglia».

Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti o titoli:

A) Capacità professionale:

- 1) dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia;
- 2) copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 3) carta di servizi per il settore dei trasporti;
- 4) dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo, nazionale di categoria.

B) Capacità economico - finanziaria:

- 1) dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 5.258.123,96 (Euro cinquemilioniduecentocinquattottomilacentoveventisei/96);
- 2) attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni);
- 3) dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPRL;
- 4) numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPRL.

C) Capacità morale e giuridica: ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno inoltre dichiarare:

- 1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;
- 2) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi;
- 3) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa;
- 4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;
- 5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;
- 6) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dismissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18);
- 7) di non aver direttamente, o indirettamente, partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del Consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'Organo di Amministrazione.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si richiede:

che i consorzi e i GEIE siano già normalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recedibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento;

che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lettera B), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria di cui alle lettere A)-B) sono valutati sommando in capo al Consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata.

Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi.

Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di validità della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizi di trasporto pubblico locale.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 29 aprile 2003.

Il dirigente Settore trasporti:
dott. Antonio E. Pozzo

C-12930 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di TPRL nella regione Puglia (esclusi quelli ferroviari di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 422/1997 e ss.mm.e ii.).

Soggetto aggiudicatore: Regione Puglia.

Oggetto del sistema di qualificazione: imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto pubblico locale di competenza della Regione.

La Regione intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di pertinenza del soggetto aggiudicatore.

Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla rete Regionale Ro - Ferrovie del Sud Est, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara.

Soggetti ammessi al sistema di qualificazione: possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società o cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché GEIE costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Accesso al sistema di qualificazione: ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante e fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affrancata, in tal caso l'ufficio rilascerà apposita ricevuta, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti, via delle Magnolie, 20 - Modugno Z.I. (Bari), entro cinque settimane dalla data di pubblicazione del presente avviso. La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura: «Domanda di qualificazione per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nella Regione Puglia».

Requisiti per la qualificazione: la domanda di qualificazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti o titoli:

A) Capacità professionale:

- 1) dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia;
- 2) copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 3) carta di servizi per il settore dei trasporti;
- 4) dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo, nazionale di categoria.

B) Capacità economico - finanziaria:

- 1) dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a € 3.480.722,67 (Euro tremilioniquattrocentottantamilasettecentoventidue/67);
- 2) attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni);
- 3) dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPRL;
- 4) numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2002 ed utilizzati su servizi di TPRL.

C) Capacità morale e giuridica: ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno inoltre dichiarare:

- 1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;
- 2) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi;
- 3) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa;
- 4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;

5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;

6) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 2, della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18. (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dismissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18);

7) di non aver direttamente, o indirettamente, partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti membri del Consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lettera C), punti 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'Organo di Amministrazione.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'ufficio competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Disposizioni riguardanti i consorzi e le riunioni di imprese: all'atto dell'invio della domanda si richiede:

che i consorzi e i GEIE siano già normalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recedibilità dal consorzio per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento;

che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita. Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lettera B), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%.

Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria di cui alle lettere A)-B) sono valutati sommando in capo al Consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata.

Altre disposizioni: eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi.

Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito.

Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di vigenza della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizi di trasporto pubblico locale.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni per la Comunità europea il 29 aprile 2003.

Il dirigente Settore trasporti:
dott. Antonio E. Pozzo

C-12931 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 - Isontina

Gorizia, viale Fatebenefratelli n. 34

Bando di gara

Fornitura aghi e siringhe per i presidi ospedalieri di Gorizia e Monfalcone.

Periodo della fornitura 12 mesi. Per l'acquisizione di quanto sopra questa Azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete. L'importo presunto della fornitura su base annua è di € 125.000,00 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà per alcuni lotti ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) per altri ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

Le ditte interessate a partecipare alla gara (anche raggruppate - art. 10, decreto legislativo n. 358/1992) potranno richiedere in contrassegno o ritirare direttamente tutta la documentazione di gara al Servizio cassa dell'Ufficio provveditorato economato (tel. 0039/481/592559, fax 0039/481/535698). Entro le ore 10 del giorno 4 giugno 2003 le offerte dovranno pervenire, nei modi previsti dalle norme di partecipazione, al seguente indirizzo: Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 - Isontina, Ufficio protocollo - Servizio provveditorato economato, viale Fatebenefratelli, 34, Gorizia. Alle ore 10,15 dello stesso giorno presso la sede di cui sopra si procederà all'apertura delle offerte.

Il presente bando è stato pubblicato su Internet (www.aziendasanitaria.go.it) e sul Bollettino interno dell'A.S.S. n. 2 - Isontina «Aste e Appalti» n. 8 del 30 aprile 2003.

Referente procedimento: sig.ra Di Stasio Gabriella, tel. 0039-481-592517.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-12932 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 - Isontina

Gorizia, viale Fatebenefratelli n. 34

Bando di gara

Fornitura generatori e radiofarmaci per il Servizio di medicina nucleare del p.o. di Gorizia.

Periodo della fornitura 24 mesi. Per l'acquisizione di quanto sopra questa Azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete. L'importo presunto della fornitura su base annua è di € 100.000,00 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà per il lotto n. 1 ai sensi dell'art. 19, lettera b), per il lotto 2 ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

Le ditte interessate a partecipare alla gara (anche raggruppate - art. 10 decreto legislativo n. 358/1992) potranno richiedere in contrassegno o ritirare direttamente tutta la documentazione di gara al Servizio cassa dell'Ufficio provveditorato economato (tel. 0039/481/592559, fax 0039/481/535698). Entro le ore 10 del giorno 5 giugno 2003 le offerte dovranno pervenire, nei modi previsti dalle norme di partecipazione, al seguente indirizzo: Azienda per i servizi sanitari n. 2 - Isontina, - Ufficio protocollo - Servizio provveditorato economato, viale Fatebenefratelli, 34, Gorizia alle ore 10,15 dello stesso giorno presso la sede di cui sopra si procederà all'apertura delle offerte.

Il presente bando è stato pubblicato su Internet (www.aziendasanitaria.go.it) e sul Bollettino interno dell'A.S.S. n. 2 - Isontina «Aste e Appalti» n. 8 del 30 aprile 2003.

Referente procedimento: sig.ra Di Stasio Gabriella, tel. 0039-481-592517.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-12933 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA*Bando di pubblico incanto*

1. Consiglio regionale della Valle d'Aosta, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, tel. 0165/273365 - 0165/273315, fax 0165/262378.

2. Categoria (6A) servizi assicurativi: Polizza infortuni a copertura di rischio della carica e rischio extraprofessionale degli amministratori del Consiglio regionale.

3. Ovunque.

4. Società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175; le direzioni generali delle compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

5. Un lotto.

6. Sono ammesse solo varianti migliorative rispetto ad ogni condizione del capitolato speciale. Anche una sola condizione peggiorativa rispetto a quelle previste comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Decorrenza dalle ore 24 del 30 giugno 2003 fino alle ore 24 del 30 giugno 2008, senza tacito rinnovo.

8. Copia del capitolato speciale e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati presso la direzione gestione risorse e patrimonio del Consiglio regionale, via Losanna n. 5, 2° piano, entro le ore 17 del 3 giugno 2003; non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. Le offerte, in bollo, redatte in lingua italiana o lingua francese, e con le modalità indicate nelle norme di partecipazione, devono pervenire entro il 9 giugno 2003. Si considerano tempestive le offerte inoltrate entro tale data presso l'ufficio indicato al punto 1, consegnate a mano o a mezzo di corriere.

10. L'apertura delle offerte avverrà il 12 giugno 2003 presso la sala del Consiglio regionale, piazza Deffeyes n. 1 - Aosta, in seduta aperta ai rappresentanti delle Compagnie/Società offerenti.

11. —.

12. Ordinari mezzi di bilancio (cap. 10: «Indennità di carica, di funzione, diaria e premi assicurativi»); pagamento del premio anticipato con apposita regolazione premio ad ogni scadenza anniversaria.

13. Si applica l'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. I requisiti specificati al successivo punto 14.1 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa. La Compagnia che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

14. All'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, secondo il modello allegato, sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

14.1): a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la Compagnia;

b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della Compagnia, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiana o al registro professionale dello Stato di residenza;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

d) la non sussistenza delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche *ad acta*, divieto di disposizione dei beni, divieto di fare nuovi affari, liquidazione coatta amministrativa;

14.2) la dichiarazione di essere in possesso della/o apposita/o autorizzazione/assenso I.S.V.A.P. all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995, o altra autorizzazione equivalente a tutti gli effetti di legge;

14.3) la dichiarazione di detenere un portafoglio superiore a € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) (come media degli anni 1999, 2000, 2001) di premi globalmente raccolti in tutti i rami autorizzati, escluso ramo vita;

14.4) l'indicazione dell'importo e dei destinatari, anche non nominativamente indicati, delle principali polizze identiche a quelle dell'oggetto del bando di gara, stipulate nel corso dell'ultimo triennio;

14.5) l'indicazione delle attività che eventualmente la Compagnia/Società intende delegare (emissione polizza, riscossione premi, gestione sinistri, ecc.) e l'individuazione di tali soggetti (agente procurato-

re). Le Compagnie/Società indicheranno, qualora esistente, l'intermediario professionale iscritto all'albo di riferimento presente sul territorio regionale.

15. Mesi 6 dalla data della stessa.

16. Per il servizio assicurativo offerto il premio imponibile per l'intera durata del contratto più basso rispetto al premio posto a base d'asta.

17. —.

18. —.

19. Il bando è stato inviato al Bollettino Ufficiale della Regione in data 29 aprile 2003.

20. Vedi sopra.

21. Data pubblicazione 13 maggio 2003.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18).

Dott.ssa Ornella Badery.

C-12935 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA
Servizio Acquisti**

Reggio Emilia, via Luigi Sani n. 9

Tel. 0522/296800 - Fax 0522/296848

L'istituta Azienda indice gara a licitazione privata ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, procedura accelerata, urgenza di procedere all'acquisto, per la fornitura da consegnare all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, di apparecchiature da laboratorio per Anatomia Patologica:

lotto 1 - n. 1 coloratore automatico per vetrini, importo massimo € 21.000,00 I.V.A. esclusa;

lotto 2 - n. 1 montavetrini automatico, importo massimo € 31.000,00 I.V.A. esclusa;

lotto 3 - n. 1 Microtomo, importo massimo € 10.500,00 I.V.A. esclusa;

lotto 4 - n. 1 microscopio a fluorescenza con tubo trioculare, importo massimo € 27.000,00 I.V.A. esclusa;

lotto 5 - n. 2 Microscopi a trasmissione con tubo trioculare, importo massimo complessivo € 13.500,00 I.V.A. esclusa.

Per tutti i lotti non sono ammesse offerte per importi superiori, consegna entro il termine massimo di 60 giorni dalla data dell'ordine. Sarà richiesto deposito cauzionale definitivo. Possono presentare domanda anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 26 maggio 2003 (termine perentorio) all'Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera - Segreteria generale, via Luigi Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 31 luglio 2003. La domanda di partecipazione in bollo e in lingua italiana, per ciascuna gara, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società.

Il sottoscrittore della domanda dovrà allegare alla stessa, unitamente a fotocopia di valido documento di identità, dichiarazione che attesti sotto personale responsabilità, a conoscenza delle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata, generalità e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili (art. 17, legge n. 68/1999) oppure di non essere soggetti agli obblighi di cui, alla predetta legge, spediscono i motivi;

d) importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari, dati distinti per anno I.V.A. esclusa.

Le ditte dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara. Sulla busta dovranno essere indicati la ragione sociale e la sede del concorrente, la fornitura oggetto della gara accompagnata dalla dicitura: «domanda di partecipazione».

Altre informazioni: tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale. Trattasi di bando obbligatorio. Le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il presente bando di gara è reperibile sul sito Internet: www.asmn.re.it/Bandi/Gare.htm

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax indicati.

I bandi sono stati spediti all'U.P.U.C.E. il 28 aprile 2003.

Il direttore del Servizio Acquisti:
dott.ssa Alessandra Boni

C-12938 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI «A. MORETTI BONORA»

Camposampiero (PD), via Bonora n. 30
Tel. 0499317111 - Fax 0499317165

Avviso di gara per la ristrutturazione dei fabbricati esistenti e costruzione del nuovo Hospice

1. Viene indetto un pubblico incanto con le modalità stabilite dall'art. 21, lettera b) della legge n. 109/1994 e ss.mm., con aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis) della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento, in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

2. Importo dei lavori:

l'importo complessivo dell'appalto è di € 1.343.000,00 (unmilione trecento quarantatremila/00) I.V.A. esclusa, comprensivo di oneri per la sicurezza;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 63.810,66 (sessantatremilaottocentodieci/66).

3. Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG1, importo € 998.321,12, classifica III. Altre categorie (a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorponabili): OS28, importo € 144.739,52, classifica I, e OS30, importo € 136.128,70, classifica I.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta, corredata di tutta la documentazione così come richiesta nel bando integrale di gara deve pervenire all'ufficio protocollo del Centro servizi entro le ore 12,30 del giorno 12 giugno 2003.

5. Altre informazioni: il testo integrale del bando può essere ritirato presso l'ufficio di segreteria del Centro servizi nonché scaricabile dal sito Internet: <http://www.csabonora.it>

Camposampiero, 30 aprile 2003

Il presidente del Centro servizi:
dott. Francesco Ostuni

C-12934 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI L'AQUILA Settore Lavori Pubblici - Edilizia ed Impianti

Bando di gara - Lavori di restauro e ristrutturazione del Palazzo Quinzi - L'Aquila

1. Stazione appaltante: Amministrazione provinciale di L'Aquila, Settore lavori pubblici - Edilizia ed impianti, via S. Agostino n. 7 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/24778, fax 0862/21037. È possibile consultare e prelevare il bando di gara sul sito dell'Amministrazione provinciale di L'Aquila www.provincia.laquila.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: L'Aquila, via A. Bafile;

3.2) descrizione: lavori di restauro e ristrutturazione del Palazzo Quinzi;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.329.876,52 (unmilione trecentoventinove milia ottocentosettantasei/52) di cui a corpo € 282.083,96 (duecentoottantadue milia ottantatré/96) e a misura € 1.047.792,56 (unmilione quarantasettemila settecentonovantadue/56); importo lavori a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza (su cui applicare il ribasso): € 1.252.407,98 (unmilione duecentocinquantaquattrocentosette/98); categoria prevalente OG2: classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 77.468,54 (settantasettemilaquattrocentosessantotto/54);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento, categorie, classifiche, importo, note:

restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela: OG2, IV, € 1.038.713,25, categoria prevalente;

superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico: OS2, I, € 15.493,72;

impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie: OS31, I, € 43.622,48

impianti elettromeccanici trasportatori: OS4, I, € 36.151,98;

impianti termici e di condizionamento: OS28, I, € 120.859,64;

impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi: OS30, I, € 75.035,45;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 comma 4, e 21 comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 630 (seicentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, vidimata in ogni foglio dal responsabile del procedimento, sono visibili presso il Settore lavori pubblici - Edilizia ed impianti, corso V. Emanuele n. 24 - L'Aquila, nei giorni dal lunedì al venerdì nelle ore 9-13; nelle stesse ore e giorni, è possibile effettuare sopralluoghi all'interno dell'edificio oggetto degli interventi.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire l'offerta, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 9 giugno 2003;

6.2) indirizzo: Amministrazione provinciale di L'Aquila, via S. Agostino n. 7 - 67100 L'Aquila;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso sede, alle ore 9,30 del giorno 10 giugno 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmio di L'Aquila, tesoreria di questo Ente;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: mutuo della Cassa depositi e prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: capo area geom. Evandro Di Francesco, corso V. Emanuele n. 24 - L'Aquila, tel. 0862/24778.

L'Aquila, 5 maggio 2003

Il dirigente del Settore edilizia ed impianti:
ing. Mario Pagliaro

C-12939 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Provincia di Parma)

Licitazione privata per l'appalto della gestione del servizio nido d'infanzia e spazio bimbi di Monticelli Terme e di altri servizi educativi integrativi rivolti alla fascia 0-18 anni - Procedura ristretta.

1. Ente appaltante: comune di Montechiarugolo (PR), piazza Riva-si n. 3, telefono 0521/687751, fax 0521/686633, sito internet: www.comune.montechiarugolo.pr.it

2. Natura del servizio: categoria di servizio: 25 CPC 93. Gestione del servizio nido d'infanzia e spazio bimbi di Monticelli Terme e di altri servizi educativi integrativi rivolti alla fascia 0-18 anni del comune di Montechiarugolo.

Importo presunto a base d'asta: triennale € 750.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Montechiarugolo (PR).

4.a) Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla Camera di commercio industria ed artigianato per attività coincidenti con quella oggetto dell'appalto o, per le imprese estere, in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995 (così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000), legge regionale n. 1/2000 e successive modifiche, Dir. Reg. 1851/1997, bando di gara.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte in aumento, né offerte parziali del servizio.

6. Numero di prestatori che verranno invitati: nessun limite.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine di ricezione delle domande: 24 maggio 2003.

10.c) Indirizzo al quale inviare le domande: Ufficio protocollo del comune di Montechiarugolo, piazza Rivasi n. 3, tel. 0521/687710, fax 0521/686633.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 44 giorni dalla pubblicazione nella G.U.C.E.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria del 2% dell'importo complessivo a base d'asta riferito al triennio.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo indicato al punto 10.c) e con le modalità indicate nel bando di gara.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma primo, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma primo, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 valutata in base ai seguenti criteri:

elementi qualitativi (offerta tecnica): punteggio massimo 60;

elementi quantitativi (offerta economica): punteggio massimo 40.

15. Altre informazioni:

a) la documentazione può essere richiesta entro il giorno 18 maggio 2003 all'Ufficio scuola del comune di Montechiarugolo, piazza Rivasi n. 3, tel. 0521/687725 - 0521/687751, fax 0521/686633, oppure può essere reperita nel seguente sito internet: www.comune.montechiarugolo.pr.it

Non si effettua servizio di trasmissione dei documenti tramite fax;

b) responsabile del procedimento: dott.ssa Prati.

16. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 aprile 2003.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 aprile 2003.

Montechiarugolo, 17 aprile 2003

Il responsabile del Settore: dott.ssa Carla Prati.

C-12940 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO FRATELLI PAOLO E TITO MOLINA

Varese, viale Luigi Borri n. 133

Avviso di pubblico incanto

Istituto Geriatrico Fratelli Paolo e Tito Molina, viale Luigi Borri n. 133 - 21100 Varese - Tel. 0332/207311 - Fax. 0332/262426 - sito internet: www.istitutogeriatricomolina.it

2.a) Procedura aperta, pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int.

Importo complessivo presunto € 160.000,00 (oltre I.V.A. di legge);
b) fornitura per merce resa franca da ogni costo.

3.a) Istituto Geriatrico Fratelli Paolo e Tito Molina, viale Luigi Borri n. 133 - 21100 Varese;

b) fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza CPA 21.22.12.

Le quantità e le tipologie dei prodotti in gara e la modalità di fornitura sono riportati nel capitolato speciale d'appalto.

c) Non sono ammesse offerte parziali.

d) Nulla.

4. Il contratto avrà durata di un anno, a decorrere dalla data di effettiva aggiudicazione.

5.a) Copia del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti esclusivamente via fax al n. 0332/262426;

b) 18 maggio 2003;

c) nulla.

6.a) 27 maggio 2003, ore 12.

b) vedi punto 1. - Ufficio protocollo;

c) Lingua italiana.

7.a) seduta pubblica;

b) 28 maggio 2003, ore 10 presso la sede Istituto Geriatrico Fratelli Paolo e Tito Molina, viale Luigi Borri n. 133 - 21100 Varese.

8. Per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria di € 8.000,00 pari al 5% dell'importo presunto netto a base di gara.

9. Fonti di bilancio: le fatture saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Mandato speciale con rappresentanza, ai sensi del vigente art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Specificate nel disciplinare di gara.

12, 180 giorni dal termine di cui al precedente punto 6.a).

13. La fornitura sarà aggiudicata, a lotto unico, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 sulla base degli elementi contenuti nel capitolato speciale d'appalto.

14. Non ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

15. 3 aprile 2003.

16. 3 aprile 2003

Lì, 3 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Andrea Segrini.

C-12942 (A pagamento).

A.S.I.A. NAPOLI Azienda Speciale Igiene Ambientale

Sede legale in Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Igiene Ambientale, via Antiniana n. 2/A in Pozzuoli (NA) - Tel. 081/7351546/7 - Fax 081/7351577.

2. Oggetto: Lavaggio di tutti gli automezzi e relative attrezzature del parco veicolare dell'ASIA - Napoli. Cat. 50.20.31 - CPC 61120.8;

Importo totale a base di gara di € 928.560,00 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Napoli e provincia di Napoli.

4.a) Riservato a imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella oggetto del servizio ovvero, per le imprese straniere, iscrizione corrispondente registro professionale o commerciale, se istituito.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Non ammesse offerte parziali, condizionate, a termine o in aumento.

6. Non consentite al prestatore di servizio varianti in corso di opera. Riservata al committente la facoltà di disporre varianti in corso di opera.

7. Durata presunta del servizio: 24 mesi dall'effettivo inizio del servizio entro il limite del numero di lavaggi fissato nel CSA.

9. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; è fatto divieto di partecipare quale impresa singola e, contemporaneamente, di associata o facente parte di consorzio. La violazione del presente divieto comporterà l'esclusione dalla gara dell'impresa singola, del raggruppamento e del consorzio 10 *a-b-c*). Si fa ricorso alla procedura accelerata al fine di assicurare il servizio, essendo andata deserta la precedente gara di pari oggetto.

Le domande di partecipazione su carta intestata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in qualunque modo, presso la Direzione acquisti dell'Asia, via Antiniana n. 2/A - 80078 Pozzuoli (NA), entro le ore 13 del giorno 14 maggio 2003. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «gara n. 38/DA/2003 per il servizio di lavaggio automezzi dell'Asia - Napoli» con l'indicazione del mittente completo di telefono e fax.

12. Cauzione provvisoria prevista all'atto della presentazione dell'offerta dell'ammontare di € 46.500,00, a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta assoluta. Cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

I. Certificato di iscrizione di attività da almeno un triennio presso la C.C.I.A.A. per il servizio di lavaggio oggetto del presente appalto, con dicitura antimafia ai sensi art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, di data non anteriore a 6 mesi, o dichiarazione sostitutiva ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia del documento di riconoscimento;

II. Idonee dichiarazioni bancarie;

III. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la richiesta di partecipazione (è presente modello di domanda e autodichiarazione sul sito www.comune.napoli.it anche richiedibile all'Asia - Napoli) attestante:

a) la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) di essere in regola con le disposizioni della legge n. 68/1999;

c) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi e di rispettare le norme e il C.C.N.L. di categoria per i dipendenti;

d) di aver raggiunto nel triennio 2000/2001/2002 un fatturato globale di impresa non inferiore a € 464.280,00;

e) la posizione previdenziale (indicare sedi INPS - numeri di posizione);

f) la posizione assicurativa (indicare sedi INAIL - numeri di posizione);

g) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) di essere in possesso di autorizzazione sanitaria per l'esercizio di attività di lavaggio automezzi;

i) di essere in possesso di autorizzazione sanitaria allo scarico di acque reflue da lavaggio;

j) di aver stipulato convenzione con ditta regolarmente autorizzata allo smaltimento di fanghi secchi derivanti dall'attività di lavaggio ovvero di essere in possesso di formulari di smaltimento rifiuti per tale tipologia di rifiuti relativamente agli ultimi 12 mesi;

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare l'intera documentazione richiesta e possedere per intero tutti i requisiti previsti dal presente articolo, fatta eccezione per i requisiti di cui al punto III d) che dovrà essere posseduto almeno nella misura del 60% dalla mandataria e non meno del 20% dalle mandanti.

Per i concorrenti non residenti in Italia, cittadini di altri Stati membri dell'U.E., la prova del possesso dei requisiti di cui ai punti I, II del presente articolo, può essere data secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento oppure mediante dichiarazione giurata o idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti.

14. La gara verrà aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. e l'aggiudicazione avverrà in presenza anche di una sola offerta valida.

15. Validità delle offerte: 150 giorni dall'apertura delle offerte.

17. Data d'invio del bando alla U.E.: 29 aprile 2003.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'U.E.: 29 aprile 2003.

Il responsabile del procedimento: avv. Giancarlo Avolio.

Napoli, 29 aprile 2003

Il direttore acquisti: dott. Ferdinando Coppola.

C-13055 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Estratto bando di gara

Si rende noto che il comune di Brescia indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) di detto decreto, per la locazione di 145 fotocopiatori per uffici e servizi comunali diversi, completa dei servizi connessi di manutenzione e amministrazione del materiale di consumo (esclusa la carta) per un importo di € 426.059,17 (oneri fiscali esclusi) per il periodo dal 1° ottobre 2003 al 30 settembre 2007.

Il bando integrale di gara è affisso all'Albo pretorio del comune di Brescia e nell'apposito albo in via Marchetti n. 3 - Brescia e visionabile sul sito internet www.comune.brescia.it, indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore provveditorato tel. 030/2977503.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al comune di Brescia, Settore provveditorato, via Marchetti, entro le ore 12 del giorno 26 maggio 2003.

Il responsabile del settore: dott. Francesco Falconi.

C-12904 (A pagamento).

COMUNE DI TREVIGLIO (Provincia di Bergamo)

Prot. Gen. 13408 Prot. LL.PP. 923 in data 17 aprile 2003

Avviso di project financing

Il comune di Treviglio intende realizzare ai sensi degli articoli 37-bis e ss. legge n. 109/1994 e s.m.i., la seguente opera: «Fabbricato destinato a centro di cottura pasti», da ubicarsi in zona industriale nei pressi del costruendo parcheggio di interscambio ferroviario, per il servizio prevalente di refezione scolastica, con eventuale possibilità di incrementare l'attività mediante self-service e servizio di produzione pasti per anziani.

Il costo dell'opera, comprensivo di arredi ed attrezzature è stimato in € 2.400.000,00, di cui € 600.000,00 a carico dell'Amministrazione comunale.

L'opera risulta inserita nel Piano triennale 2003-2005 ed elenco annuale 2003 delle opere pubbliche, i cui schemi sono stati adottati definitivamente in uno con il bilancio annuale e triennale dal Consiglio comunale di cui al provvedimento 31 marzo 2003, n. 32.

Le proposte presentate dai promotori dovranno essere corredate, pena la loro immediata esclusione, della documentazione di cui all'art. 37-bis, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché della dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Possono partecipare in qualità di promotori, ai sensi dell'art. 37-bis della legge suindicata e dell'art. 99 del regolamento attuativo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, i soggetti indicati agli articoli 10 e 17, comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli interessati a presentare le proposte relative all'opera di cui sopra potranno prendere visione della documentazione (documento preliminare di progettazione) approntata dall'Amministrazione comunale c/o l'Ufficio LL.PP. del comune in piazza Garibaldi n. 5 (primo piano) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12,30.

L'estrazione della documentazione e la relativa copia sarà posta totalmente a carico dell'interessato richiedente. Potrà altresì essere richiesto il sopralluogo sull'area interessata, previo accordo telefonico con il responsabile del procedimento o suo incaricato.

Tutte le proposte, debitamente sottoscritte e corredate della documentazione sopra indicata, dovranno essere indirizzate al comune di Treviglio e fatte pervenire, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, entro e non oltre il giorno 30 giugno 2003, prorogata sin d'ora al 1° settembre 2003 qualora entro il primo termine non fosse pervenuta alcuna proposta, all'Ufficio del protocollo comunale, con sede in piazza Manara n. 1 - 24047 Treviglio (BG), in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà essere indicata la dicitura: «Contiene proposta di project financing Formazione centro cottura pasti».

Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio contratti (dott.ssa Lucia Gusmini), tel. 0363-317363, mentre per quelle di carattere tecnico-economico (dott. Gaudenzio Pelizzari), rivolgersi al Servizio finanziario, tel. 0363-317329 e/o al Settore LL.PP. (dott. ing. Alberto Bani).

Il Responsabile del procedimento: dott. ing. Alfio Leotta.

Treviglio, 17 aprile 2003

Il dirigente settore LL.PP.: dott. ing. Alfio Leotta.

C-12910 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Estratto del bando di gara n. 09103

È indetta una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di blocco, rimozione, trasporto e custodia dei veicoli lasciati in sosta vietata con intralcio, nonché del servizio di collocamento di attrezzature per segnalare guasti o deterioramenti stradali e prestazioni varie, per un periodo di due anni. Il valore complessivo contrattuale è stimato in € 700.000,00.

La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocolle del comune di Verona, piazza Brà n. 1, entro le ore 13 del giorno 9 giugno 2003.

I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale che può essere richiesto, unitamente al modello per l'autocertificazione, all'Ufficio contratti, tel. 045/8077286, fax 045/8077608, internet: www.comune.verona.it

Verona, 30 aprile 2003

Il comandante
del corpo di polizia municipale: dott. Sergio Abbate

C-12911 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Servizi Amministrativi Generali

Gestione Provveditorato ed Economato

Bergamo, via dei Caniana n. 2

Tel. 035/2052.851 - Fax 035/2052.848

Estratto bando di gara a pubblico incanto per la fornitura e la posa in opera di arredi per le sedi universitarie suddivisa in tre lotti - B.A.: € 183.000,00 oltre ad I.V.A. (lotto 1 - € 75.000,00 - lotto 2 - € 19.000,00 - lotto 3 - € 89.000,00). CPA 36.

Scadenza offerte: 11 giugno 2003 ore 12.

Data gara: 16 giugno 2003.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo posto a base di gara per il lotto per il quale si intende presentare l'offerta.

Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 18 aprile 2003.

Il bando di gara integrale e il capitolato d'oneri sono reperibili sul sito internet dell'Università degli studi di Bergamo www.unibg.it (Fornitori).

Bergamo, 24 aprile 2003

Il responsabile del procedimento: dott. William Del Re.

C-12906 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale

Direzione Regionale Istruzione e Diritto allo Studio

Bando di gara licitazione privata

Ente appaltante: Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzioni Regionale Istruzione e Diritto allo Studio - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - Telef. 06/51683602 - 51684620 - Fax 06/51686800.

Oggetto dell'appalto: Polizza assicurativa per gli infortuni degli alunni delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nonché del personale adibito alla vigilanza durante i trasferimenti degli alunni.

Numero di riferimento: Cat. 6/a - Servizi finanziari assicurativi - CPC ex 81, 812, 814.

Importo a base d'asta: € 1.399.000,00 annui, imposte incluse.

Luogo di esecuzione: territorio della regione Lazio.

Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 151 e successive modifiche, legge regione Lazio n. 29 del 30 marzo 1992, art. 22 e art. 3.

Divisione in lotti: lotto unico.

Varianti: non ammesse.

Durata dell'appalto: il contratto avrà la durata di anni tre a partire dalle ore 24 del 6 giugno 2003.

La regione Lazio si riserva la facoltà di avvalersi della disposizione di cui all'art. 7, comma 2, punto f) del decreto legislativo n. 151/1995, la quale consente di adire, a conclusione dell'appalto iniziale, con lo stesso aggiudicatario, la trattativa privata per un massimo di tre anni, per un costo complessivo (riferito ai tre anni) di € 4.197.000,00 imposte incluse.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la sottoscrizione del rischio in raggruppamento o in coassicurazione. L'offerta dovrà prevedere la copertura del rischio al 100%. La compagnia che risulterà aggiudicataria potrà coassicurarsi al massimo con due compagnie che rispondano singolarmente agli stessi requisiti indicati nel presente bando. Le compagnie coassicuratrici devono conferire delega alla compagnia delegataria affinché curi la gestione del contratto per conto e nell'interesse di tutte. La coassicuratrice delegataria si impegna a pagare l'intera indennità dovuta. La compagnia aggiudicataria - delegataria dovrà assumere una copertura del rischio non inferiore al 50%. Le società

che intendono partecipare sotto forma R.T.I. dovranno presentare in sede di richiesta di partecipazione una dichiarazione congiunta sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti. Inoltre all'impresa che presentino offerta in raggruppamento o in coassicurazione è preclusa la partecipazione alla presente gara in forma singola o in altro raggruppamento.

La procedura di gara di cui al presente bando viene attuata secondo i termini abbreviati di cui all'art. 10 comma 8) del decreto legislativo n. 157/1995 per motivi di comprovata urgenza.

Lingua o lingue: italiano.

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 maggio 2003.

Indirizzo cui far pervenire le richieste di partecipazione: regione Lazio - Dipartimento sociale - Direzione regionale istruzione e diritto allo studio - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

Le domande di partecipazione dovranno indicare sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura il riferimento: «L.R. 29/1992, art. 22 e art. 3 appalto di polizza assicurativa per gli infortuni degli alunni delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nonché del personale adibito alla vigilanza durante i trasferimenti degli alunni».

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 27 maggio 2003.

Le imprese partecipanti dovranno presentare cauzione provvisoria e definitiva nei modi previsti nella lettera di invito.

Condizioni di partecipazione: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

1) situazione giuridica, prove richieste:

a) imprese non commissariate, in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, in accordo alla normativa vigente, nel ramo in cui si collocano i rischi di cui all'oggetto dell'appalto; si precisa che potranno partecipare esclusivamente le direzioni generali o rappresentanze dirette delle compagnie assicurative;

b) che il concorrente non trovi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 55/2000;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1998 n. 68);

d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

e) che il concorrente non è stato assoggettato a sanzione o a misura cautelare interdittiva prevista dal decreto legislativo n. 231/2001;

f) formale impegno, in caso di aggiudicazione, a concordare con il broker incaricato dall'ente una procedura operativa idonea a garantire il rispetto degli impegni contrattualmente assunti;

2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

a) capitale sociale interamente versato di almeno € 77.468.535,00 (settantasettemilioniquattrocentosessantottomilacinquecentotrentacinque/00)

b) premi per la raccolta diretta nel ramo infortuni non inferiore ad € 103.291.380,00 (centotremilioniduecentonovantunomilatrecentotrenta/00), imposte escluse, in ciascuno degli anni 1999, 2000, 2001;

c) utilizzo di strutture organizzative stabili già esistenti ed operative per la gestione o la liquidazione dei sinistri almeno in ogni provincia della regione Lazio.

I requisiti di cui sopra debbono essere attestati mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dichiaratosi tale con firma autenticata.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore è assistito dalla NBA Insurance Brokers S.r.l. - Viale Angelico n. 249 - 00195 Roma, incaricata ai sensi della legge 792/1984. Data spedizione bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 9 maggio 2003.

Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 9 maggio 2003.

Il direttore regionale all'istruzione e diritto allo studio:
Franco Schina

S-11976 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO
Ufficio Contratti
La Spezia**

Avviso di rettifica

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia - Italia, (tel. 0187782180, fax 0187782566), Codice fiscale n. 80012490118.

2. Al bando di gara per il servizio di pulizia e sgatteraggio presso il Circolo ufficiali M.M. di La Spezia e Circolo sottufficiali M.M. di La Spezia in unico lotto, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana foglio delle inserzioni parte seconda» n. 97 del 28 aprile 2003, siano apportate le sottotolate modifiche:

a) al punto 2.: categoria di servizio e descrizione: categoria 14, servizio di pulizia, sgatteraggio (CPC 874) numero di riferimento della CPA: CPV 74700000-6 e ristorazione (CPC 64), numero di riferimento della CPA: CPV 55000000-0; licitazione privata su prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta, gara n. 30/2003 per il servizio di pulizia e sgatteraggio presso il Circolo ufficiali di La Spezia e pulizia, sgatteraggio e ristorazione presso il Circolo sottufficiali di La Spezia in unico lotto; importo complessivo annuo presunto € 380.000,00 I.V.A. inclusa;

b) al punto 10.b): termine presentazione domanda di partecipazione: 6 giugno 2003;

c) al punto 13 alinea 4: certificato in corso di validità alla data pubblicazione presente bando possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002 inerente servizi di pulizia e ristorazione rilasciato da ente certificatore riconosciuto dal Sincert o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario.

Invia il resto.

Il capo servizio amministrativo C.F.: Fabrizio Germani.

C-12834 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

VIATRIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Zanella n. 3/5

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00846530152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 2003). Codice pratica: n. NOT/02/2077.

Titolare: Asta Medica GmbH - Liesinger Flur Gasse 2c - Vienna (Austria).

Specialità medicinale: TRAVELGUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 confetti gommosi masticabili 20 mg - A.I.C. n. 005170016;

10 confetti gommosi masticabili 20 mg - A.I.C. n. 005170028 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

A) modifica ragione sociale del Titolare A.I.C. da: Asta Medica Arzneimittel GmbH, sita in Liesinger Flur Gasse 2c - Vienna (Austria)

a: Viatrix Pharma GmbH, sita in Liesinger Flur Casse 2c - Vienna (Austria);

B) modifica denominazione delle confezioni da: 005170016 - 6 confetti gommosi masticabili 20 mg a: «20 mg gomme da masticare medicate» 6 gomme e da: 005170028 - 10 confetti gommosi masticabili 20 mg (sospesa) a: 20 mg gomme da masticare medicate» 10 gomme.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato: Hermann Trabold.

M-3671 (A pagamento).

KG ITALIA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via Voltorno n. 10/12
Partita I.V.A. n. 04987050483

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità medicinale/confezione AMOX 12 compresse 1g, A.I.C. n. 023909031, classe A, € 5,00.

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Cioni Matteo.

S-11769 (A pagamento).

KRUGHER PHARMA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via Voltorno n. 10/12
Partita I.V.A. n. 04913660488

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità medicinale/confezione KRUCIF 1g + 1 fiala solv. 2,5 ml, A.I.C. n. 032925012, classe A, € 3,20.

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Francesca Matrigali.

S-11770 (A pagamento).

EURO PHARMA - S.r.l.

Torino, corso Tassoni n. 25
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06328630014

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità medicinale/confezione FLUCACID 12 compresse 1 g, A.I.C. n. 033623012, classe A, € 14,30.

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Antonella Lontano.

S-11771 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731/733
Capitale sociale € 38.889.439 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00426150488

Pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale KEFLEX

In attuazione della normativa vigente, si comunica il prezzo della specialità medicinale KEFLEX, il cui decreto A.I.C. è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 ottobre 2002, n. 243.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
KEFLEX S.O. 125 mg/5ml	035480019	2,49
KEFLEX O. 250mg/5ml	035480021	4,95
KEFLEX 500 mg 8 compresse	035480060	3,53
KEFLEX 500 mg 8 capsule	035480045	3,53
KEFLEX 1g 8 compresse	035480072	7,82

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giovanni Francario.

S-11772 (A pagamento).

VIATRIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Zanella n. 3/5
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00846530152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 marzo 2003). Codice pratica: n. NOT/02/3698.

Titolare: Asta Medica GmbH - Sede legale Liesinger Flur Gasse 2c - Vienna (Austria).

Specialità medicinale: TRAVELGUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg gomme da masticare medicate» 6 gomme - A.I.C. n. 005170016;

«20 mg gomme da masticare medicate» 10 gomme (sospesa) - A.I.C. n. 005170028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate Da: Asta Medica GmbH, stabilimento sito in Wolfsberg (Austria), Allgau 36 A: Viatrix Pharma GmbH, stabilimento sito in Wolfsberg (Austria), Allgau 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato: Hermann Trabold.

M-3672 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 aprile 2003 e del 29 aprile 2003 e del 29 aprile 2003).

Titolare per tutte le specialità medicinali elencate: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Codice pratica NOT/03/364 del 22 aprile 2003.

Specialità medicinale ANTORAL GOLA:

collutorio 120 ml 0,05% - A.I.C. n. 023497011;

flacone collutorio 250 ml - A.I.C. n. 023497112

Codice pratica: NOT/03/365 del 22 aprile 2003.

Specialità medicinale: GYNESTREL:

lavanda vag. 5 flaconi - A.I.C. n. 027871019;

soluzione vag. 10 bustine 10 ml A.I.C. n. 027871021.

Codice pratica: NOT/03/360 del 22 aprile 2003

Specialità medicinale: ISOCEF:

6 capsule 200 mg - A.I.C. n. 027850066;

4 capsule 400 mg - A.I.C. n. 027850078;

1 flac. granulato 15 g sospensione os - A.I.C. n. 027850104;

6 Capsule 400 mg - A.I.C. n. 027850142;

12 capsule 200 mg (sospesa) - A.I.C. n. 027850167.

Codice pratica: NOT/03/366 del 22 aprile 2003.

Specialità medicinale: LOMEXIN:

lavanda vaginale 5 flac 150 ml - A.I.C. n. 02604390.

Codice pratica: NOT/03/363 del 22 aprile 2003

Specialità medicinale: PROCADIL:

0,5 mg sciroppo - 1 flacone 200 ml - A.I.C. n. 025470028.

Codice pratica: NOT/03/362 del 22 aprile 2003

Specialità medicinale SOLVOBIL:

sciroppo flacone 200 ml - A.I.C. n. 001361020;

sciroppo uso orale flacone 120 ml (sospesa) - A.I.C. n. 001861057.

Codice pratica: NOT/03/361 del 22 aprile 2003.

Specialità medicinale TEFAMIN:

1,58 g/100 ml sciroppo, 1 flacone 200 ml - A.I.C. n. 002021069

Codice pratica: NOT/03/368 del 29 aprile 2003.

Specialità medicinale: TORA DOL:

10 mg soluz. iniettabile, 6 fiale da 1 ml im/ev A.I.C. n. 027253018;

30 mg soluz. iniettabile, 3 fiale da 1 ml im/ev - A.I.C. n. 027253020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del nome e ragione sociale di una officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate.

Da: Agipharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Laurentina km 24,730.

A Facta Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Laurentina km 24,730.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Procuratore: dott.ssa Marina Mally.

S-11776 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 2003). Codice pratica: NOT/03/359.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: THEO DUR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«300 mg compresse a rilascio prolungato», 30 compresse - A.I.C. n. 025267016;

«200 mg compresse a rilascio prolungato», 30 compresse - A.I.C. n. 025267028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Autorizzazione a effettuare la produzione delle compresse in bulk anche presso l'officina della Società Valpharma International S.p.a., stabilimento sito in Pennabilli, Pu, Italia, via Morgagni n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Annarita Franzini.

S-11777 (A pagamento).

RECOFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 01242570594

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della salute umana della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 aprile 2003). Codice pratica NOT/03/367.

Titolare: Recofarma S.r.l., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: BRONCOFLUID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«sospensione os 200 ml - A.I.C. n. 024460040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del nome e ragione sociale di una officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate.

Da: Agipharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Laurentina km 24,730.

A: Facta Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Italia, Pomezia, Roma, via Laurentina km 24,730.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa: Marina Mally.

S-11778 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3425.

Titolare: GlaxosmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: VELAMOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg Capsule», 12 capsule» A.I.C. n. 023097013;

«3,75% polvere per sospensione orale», 1 flacone + cucchiaino dosatore - A.I.C. n. 023097037;

«1 g compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 023097102.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate.

Da: SmithKline Beecham Laboratoires Pharmaceutiques, stabilimento sito in Mayenne (Francia), Z.I. De La Peyenniere.

A: Glaxo Wellcome Production, stabilimento sito in Mayenne (Francia) Z.I. De La Peyenniere.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-11785 (A pagamento).

LABORATORI ITALIANI VAILLANT - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 aprile 2003). Codice pratica: NOT/02/3045.

Titolare: Laboratori Italiani Vaillant S.r.l., via Anfossi n. 2 - 20100 Milano.

Specialità medicinale: ARGIROFEDRINA.

Confezione e numero A.I.C.:

spray nasale, soluzione 1 flacone 25 ml - A.I.C. n. 001247030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Modifica officina come segue:

revoca dell'officina della società: Laboratori Italiani Vaillant S.r.l., stabilimento sito in Cislago, (VA), (Italia), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 241, per controllo e rilascio dei lotti;

revoca dell'officina della società Biolab S.p.a., stabilimento sito in Vimodrone (MI), Italia, via B. Buozzi n. 2, per controllo titolo argenteo e solido nel prodotto finito;

aggiunta della società Montefarmaco S.p.a., stabilimento sito in Pero (MI), Italia, via G. Galilei n. 7 per le fasi di controllo, compreso i controlli microbiologici e rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-11797 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto, E. Maragliano & C. - S.a.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale ANTIGREG confezione 30 compresse 250 mg, A.I.C. n. 025220029, classe S.S.N. A, prezzo € 5,65.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-11822 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 aprile 2001). Codice pratica: NOT/02/2879.

Titolare: Inverni Della Beffa S.p.a., via Messina n. 38 - 20154, Milano.

Specialità medicinale: MITTOVAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5 mg compresse rivestite», 30 compresse - A.I.C. n. 026670024;

«5 mg compresse rivestite a ril. prolungato», 20 compresse - A.I.C. n. 026670036

«10 mg compresse a rilascio prolungato», 20 compresse - A.I.C. n. 026670048;

«10 mg compresse a rilascio prolungato», 30 compresse A.I.C. n. 026670051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

11-bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo, modifica ragione sociale di un produttore del principio attivo: Alfuzosina Cloridrato.

Da: Sylachim, Finorga Division, Finorga (Synthelabo Groupe), stabilimento sito in Classe Sur Rhone, Francia, 497 Route De Givors.

A: Finorga S.A., stabilimento sito in Classe Sur Rhone, Francia, 497 Route De Givors, inoltre rinuncia ad un produttore alternativo del principio attivo: Alfuzosina Cloridrato, della Società: Centre De Développement Chimique/Synthelabo Recherche stabilimento sito in Gargenville (Francia), 2/8 Route De Rouen, Z.I. De Lirnay-Porcheville.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-12889 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 28 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/1997.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CIBACEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg compresse», 14 compresse - A.I.C. n. 027516020;

«5 mg compresse», 28 compresse - A.I.C. n. 027516032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. 11-*ter*, 12 - 24-*bis* - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Demetrio Zolesi.

S-11839 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2

Capitale sociale € 254.800

Codice fiscale n. 02301090169

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

SUCRALFIN 30 bust. gran. x sosp. orale 2 g - A.I.C. n. 025822053, classe S.S.N. A, prezzo al pubblico: € 8,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Maria Gualano.

C-12890 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale € 85.384.000

Codice fiscale n. 06685100155

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

SUCRAMAL 30 bust. gran. x sosp. orale 2 g - A.I.C. n. 025724055, classe S.S.N. A, prezzo al pubblico: € 8,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Maria Gualano.

C-12891 (A pagamento).

WHITEHALL ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 22 aprile 2001). Codice pratica: NOT/02/2603).

Titolare: Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3 - 20121 Milano.

Specialità medicinale: CITROPLUS.

Confezione e numero A.I.C.:

5 g granulato effervescente, 20 bustine - A.I.C. n. 022769044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

6. «Sostituzione dell'aroma limone dal fornitore DKS Aromatic, con aroma limone dal fornitore Firmenich».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Ornella Parma.

C-12892 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Avviso di rettifica

L'avviso C-11349, riguardante Prodotti Formenti S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 2003 alla pagina 74 dove è scritto:

30 confetti 300 mg - A.I.C. n. 0213000013;

40 confetti 300 mg - A.I.C. n. 0213000025 (sospesa).

leggasi:

30 confetti 300 mg - A.I.C. n. 021300013 (sospesa);

40 confetti 300 mg - A.I.C. n. 0213000025.

Amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-12900 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

ENEL Distribuzione - S.p.a.

Direzione Rete

Unità Territoriale

Rete Triveneto, zona Udine

Sede in Udine, via Uccellis n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Visti la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971 n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli articoli 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963 n. 1, il D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, l'art. 31 della L.R. 31 ottobre 1986 n. 46, il D.P.R. 15 gennaio 1987 n. 469, la L.R. 1° marzo 1988 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989 n. 164/pres., rende noto che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, aerei ed in cavo sotterraneo, ricadenti nel territorio della provincia di Udine:

1) domanda dd. 24 febbraio 2003, originandosi dalla C.P. S. Giovanni al N., alimentata dalla linea a 132 kV omonima, autorizzata con D.M. n. 5007/OR dd. 6 febbraio 1973, collegherà le esistenti cabine Cascina Rinaldi Casello, Finco D.R. Legno I.D. Export e farà capo alla cabina La Brava, interessando il territorio del comune di S. Giovanni al Natisone, lunghezza: m 470 (tratto aereo), m 2610 (tratto sott.); sostegni:

in lamiera saldata a sezione poligonale tipo 14/D/14 (tratto aereo);

numero conduttori: 3 in rame della sezione di 70 mmq (tratto aereo), vari cavi in alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq (tratto sott.);

2) domanda dd. 3 marzo 2003, originandosi dal sostegno n. 9 della derivazione per cabina via Ciampaz, autorizzata con D.P. n. 5588/I dd. 12 novembre 1981, farà capo al sostegno n. 18 della derivazione per cabina Case Bratta, autorizzata con D.R. n. 1282/TDE-UD/784 dd. 2 novembre 1993, interessando il territorio dei comuni di S. Giorgio di Nogaro e Porpetto, in cavo sotterraneo, lunghezza m 710; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

3) domanda dd. 3 marzo 2003, originandosi dalla linea «C.P. Latisana - cab. Tempio», tratto «cab. Consorzio AGR. - cab. Piscina», autorizzata con D.P. n. 188/I dd. 4 aprile 1974, collegherà la nuova cabina Cantina Sociale, interessando il territorio del comune di Latisana, in cavo sotterraneo, lunghezza m 80x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

4) domanda dd. 18 marzo 2003, originandosi dal sostegno n. 44 della derivazione cabina Sterpo Del Moro, autorizzata con D.P. n. 580/I dd. 14 aprile 1984, collegherà la nuova cabina Valle Hierscel e farà capo al sostegno n. 53 della derivazione predetta, compreso lo spostamento del sostegno n. 40 della stessa, interessando il territorio del comune di Prencnico, lunghezza: m 254 (tratto aereo), m 550 (tratto sott.); sostegni:

in lamiera saldata a sezione poligonale tipo 12/G/24 (tratto aereo);

numero conduttori: 3 in rame della sezione di 25 mmq (tratto aereo), 1 cavo in alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq (tratto sott.);

5) domanda dd. 21 marzo 2003, originandosi dal sostegno n. 50 della linea «S. Giorgio di N.-RIONE S. Vito», tratto «cab. C.LI Picco - cab. C.LI Madonna», autorizzata con D.R. n. 306/TDE-UD/134 dd. 7 giugno 1989, farà capo alla cabina CLI Madonna, interessando il territorio del comune di Carlino, in cavo sotterraneo, lunghezza m 280; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

6) domanda dd. 4 aprile 2003, originandosi dalla linea «cab. Speroni - cab Cortello», autorizzata con D.P. n. 3409 dd. 6 aprile 1987, collegherà la nuova cabina Ziu Speroni, interessando il territorio del comune di Pavia di Udine, in cavo sotterraneo, lunghezza m 20x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

7) domanda dd. 4 aprile 2003, originandosi dalla linea «cab. via Asti - cab. via Montello», autorizzata con D.R. n. 1399/TDE-UD/895 dd. 24 gennaio 1994, collegherà la nuova cabina via M.TE S. Michele, interessando il territorio del comune di Udine, in cavo sotterraneo, lunghezza m 98x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

8) domanda dd. 4 aprile 2003, originandosi dalla linea «cab. Cormor Alto, cab. Collegio Bertoni», autorizzata con D.R. 569/TDE-UD/313 dd. 11 maggio 1990, collegherà la nuova cabina ITC Stringher, interessando il territorio del comune di Udine, in cavo sotterraneo, lunghezza m 90x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

9) domanda dd. 14 aprile 2003, originandosi dalla linea «cab. C.LI S. Giuseppe, cab. C.LI Ronarutti», autorizzata con D.P. n. 4224 dd. 27 marzo 1986, farà capo alla nuova cabina S. Anna, interessando il territorio del comune di Cividale del Friuli, in cavo sotterraneo, lunghezza m 170; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq;

10) domanda dd. 14 aprile 2003, originandosi dalla linea «cab. via Antica - cab. Ingranaggi», autorizzata con D.P. n. 296/I dd. 10 luglio 1980, collegherà la nuova cabina Catas, interessando il territorio del comune di S. Giovanni al Natisone, in cavo sotterraneo, lunghezza m 105x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

11) domanda dd. 14 aprile 2003, originandosi dalla cabina Scatolificio 4S, alimentata dalla linea «cab. Scatolificio 4S - cab. Carnia Sez.», autorizzata con D.R. n. 319/TDE-UD/22 dd. 21 giugno 1989, collegherà la nuova cabina Limo e farà capo ad un sostegno della linea «Tolmezzo-Carnia», autorizzata con D.P. n. 1132/I dd. 8 giugno 1971, interessando il territorio del comune di Venzone, in cavo sotterraneo, lunghezza m 110x2; conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

12) domanda dd. 16 aprile 2003, originandosi dalla cabina Mercato Sud, alimentata dalla linea «cab. Centro Grossisti - cab. Mercato Coperto Sud», autorizzata con D.R. n. 1829/TDE-UD/1348 dd. 23 novembre 1995, farà capo alla nuova cabina via Slovenia, interessando il territorio del comune di Udine, in cavo sotterraneo, lunghezza m 290; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq;

13) domanda dd. 16 aprile 2003, originandosi dalla linea «cab. Gagliano - cab. Gagliano Trebbia», autorizzata con D.P. n. 835/I dd. 30 aprile 1970, farà capo alla nuova cabina San Giacomo, interessando il territorio del comune di Cividale del Friuli, in cavo sotterraneo, lunghezza m 385; conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di m 145 interno, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio dell'estradosso, non inferiore a: m 1 per le strade statali, provinciali e comunali; m 0,75 per il marciapiede ed il suolo pubblico; m 0,55 per il suolo privato.

Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei Servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le segreterie degli Uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi della L.R. 7/2000, il direttore provinciale dei Servizi tecnici di Udine, ci ha comunicato quanto segue:

il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica;

il responsabile del procedimento è il direttore dei Servizi tecnici, dott. ing. Diego De Caneva (sostituto dott. ing. Giovanni Ceschia);

il responsabile dell'istruttoria è il p.i. Bruno Del Zotto.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione provinciale dei Servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Udine, 29 aprile 2003

Sante Pizzato.

C-12871 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-8100 riguardante UNIFIM S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 2003 alla pagina n. 57 dove è scritto:

«in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2003 alle ore 12»

leggasi:

«in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2003 alle ore 15.»

C-12943.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.A.P. - Soc. Coop. a r.l.	2
ACTION TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a.	15
AGENZIA PRO.PI.TERRE SICANE - S.p.a.	7
ALKOR DECO - S.p.a.	2
AUTOVIE VENETE - S.p.a.	8
BBVA FINANCE - S.p.a.	4

	PAG.
BOLZONI - S.p.a.	11
BONETTI - S.p.a.	10
BRATEX - S.p.a.	3
BRAZZOLI - S.p.a.	3
CALABRESE - S.p.a.	9
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	13
CHEMITALIA COLORI - S.p.a.	15
COL.LABOR.A. - S.p.a.	15
COLLABORA ENGINEERING - S.p.a.	15
COMPAGNIE INTERNATIONALE DES CAFÉ VOYAGE - S.p.a.	14
CPT - Compagnia Pisana Trasporti - S.p.a.	15
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	16
CROWN CORK COMPANY ITALY COMPAGNIA TAPPI CORONA - S.p.a.	5
CSR Bassa Friulana - S.p.a.	9
DESIL - S.p.a.	10
EDI.CER - S.p.a.	8
EMSAR - S.p.a.	8
FINANZIARIA FRANCIACORTA - S.p.a.	11
FINARNO - S.p.a.	12
FINCOR - S.r.l.	8
FINPROJECT GROUP - S.p.a.	8
GALASSI & ORTOLANI - S.p.a.	3
GFK CBI - S.p.a.	2
ILMAS - S.p.a.	9
INDUSTRIE DIAL FACE - S.p.a.	1
INFRATARAS - S.p.a.	13
INTERDOCKS IMMOBILIARE - S.p.a.	6
INTERNAZIONALE FARMACEUTICI - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
ITEF - S.p.a.	7	RASBANK - S.p.a.	10
KNOLL INTERNATIONAL - S.p.a.	16	SACCHIFICIO VENETO - S.p.a.	10
KRAFT FOODS ITALIA - S.p.a.	6	SCHIAVI - S.p.a.	13
LABORATORIO CHIMICO INTERNAZIONALE - S.p.a.	5	SCR SERVIZI - S.p.a.	6
LAGOSTINA - S.p.a.	11	SIRITEL - S.p.a.	1
LEASING FRANCIACORTA - S.p.a.	12	SISTEMA - S.p.a.	11
LEICA GEOSYSTEMS - S.p.a.	2	SOLDIONLINE.IT - S.p.a.	5
MICROREX - S.p.a.	13	T.R.A.M. SERVIZI - S.p.a. Trasporti Riuniti Area Metropolitana	7
MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR - S.p.a.	4	TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	11
NGI - S.p.a.	5	TESSITURA SCOTTI - S.p.a.	6
NICOLINI PIETRO & FIGLI - S.p.a.	14	TIRO A VOLO - S.r.l.	14
NOVARES - S.p.a.	9	TOKYO ELECTRON ITALIA - S.p.a.	5
PLURITENNISPORT CLUB - S.p.a.	4	UNIVERSAL BUSINESS ON LINE - S.p.a.	16
PORTO TURISTICO MARINA DI LEUCA - S.p.a.	14	vdeV Milano S.p.a.	2
POWERLINK - S.p.a.	12	VENILIA - S.r.l.	3
R. BERTOLDO & C. - S.p.a.	7	VICENZA DATA - S.p.a.	12
R.IT - SERVIZI PER L'INFORMATION TECHNOLOGY - S.p.a.	10	WAGNER ITEP - S.p.a.	4

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono, Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via O. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 165	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231986	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) € 318,00

Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) € 183,50

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € 188,00

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € 175,00

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annuali decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICIALI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 5 0 9 *

€ 4,25